

Roberto Parnetti

e vidi correr giostra

AREZZO E LA GIOSTRA DEL SARACINO

The logo for CAMPER, featuring a stylized red 'in' symbol followed by the word 'CAMPER' in white capital letters on a dark background.

CAMPER



**È RIVISTA DAL 1988
PER L'INFORMAZIONE E LA FORMAZIONE
del Vivere civile e per il Vivere il giorno**

**Analisi
proposte
per la gestione
e sviluppo
del Turismo Itinerante
e la conservazione delle risorse.**

31 gennaio 1988 registrazione 3649
al Tribunale di Firenze

Per la promozione delle tradizioni l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti contribuisce ai festeggiamenti per l'anniversario dei 75 anni della ripresa della Giostra del Saracino con la produzione di questo libro.

Il libro è stato prodotto esclusivamente per farne omaggio ed in numero limitato di copie.

Confido che quest'opera, la prima nel suo genere per gli aspetti tecnici rappresentati, sia da lei gradita.

Felice 2006 da Grazia Semeraro

Grazia Semeraro

Roberto Parnetti

e vidi correr giostra

AREZZO E LA GIOSTRA DEL SARACINO

Edizione 2006

Esemplare gratuito fuori commercio

Editore

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COORDINAMENTO CAMPERISTI**
21, via San Niccolò - 50125 Firenze



www.coordinamentocamperisti.it
info@coordinamentocamperisti.it
telefono 328 7698417 - 328 8169174
telefax 055 2346925



Libro pubblicato in occasione del numero 105 della rivista
e dei 75 anni dalla ripresa della Giostra del Saracino.

Direzione & Sviluppo Editoriale: Annarella Valenti

Controllo Qualità: Margherita Maniscalco

Segreteria: Grazia Semeraro

Information Communication Technology Manager: Lorenzo Tomassoli

Libro presente in internet su: www.lorenzotomassoli.it



Stampa: Gruppo Genesi Editoriale Srl
4, Via Rosa Luxemburg - 06011 CERBARA (PG)
telefono 075 8510366 - telefax 075 8519126
www.artegenesi.it / silvia@artegenesi.it

*A Edo, Antonio e a tutti coloro
che hanno contribuito alla crescita della Giostra.*

La Giostra che scandisce la vita

La Giostra del Saracino agli occhi dei “non aretini” è una bella manifestazione storica con i suoi cavalieri, sbandieratori, musicisti, dame, ma per me, invece, è un modo di vita. La Giostra ha scandito e scandisce la vita degli aretini; nel mio caso in particolare i momenti più importanti della mia vita (il matrimonio con mia moglie Arianna e la nascita di mio figlio Niccolò a cui dedico questo volume) hanno visto la presenza dei colori del mio Quartiere.

Con questo libro spero di essere riuscito a dare un ulteriore contributo alla conoscenza della Giostra tanto più che il 2006 è un anno particolare per la manifestazione che compie 75 anni di vita.

Attraverso la consultazione di giornali e quotidiani dell'epoca, di vari libri e dai ricordi dei protagonisti ho cercato di ricostruire in dettaglio tutte le Giostre disputate fino al 2005, inserendo le fotografie di tutte le Lance d'Oro ovvero il premio assegnato al Quartiere vincitore (perogativa della Giostra poiché nelle altre rievocazioni è consegnato un Palio al vincitore).

Un grazie a Tiziana Banchi e Margherita Gilda Scalpellini per aver collaborato alla stesura dei testi relativi alla città ed alla parte storica. Per le fotografie il grazie ad Antonio Baldini, Alessandro Falsetti, Felice Rogialli, FotoTavanti, Foto club “La Chimera”, l'Archivio Storico del Quartiere di Porta Santo Spirito, di Porta Sant'Andrea, dell'Associazione Sbandieratori.

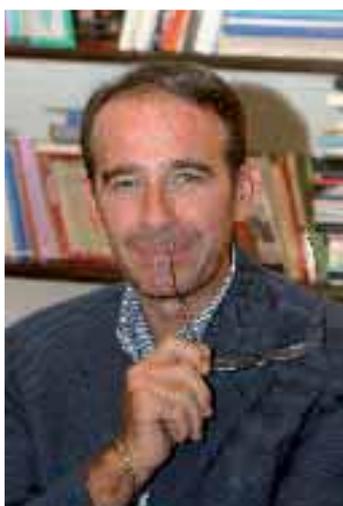
Roberto Parnetti

Indice

Presentazioni	7
La Giostra del Saracino in breve	18
Cenni sulla storia di Arezzo	23
Arezzo Oggi <i>di Tiziana Banchi</i>	33
La storia della Giostra del Saracino	47
La Giostra oggi	57
Gli organi istituzionali	67
L'Araldo	75
I Quartieri	80
Gli Sbandieratori	99
Il Gruppo Musicisti "William Monci"	105
La Lancia d'Oro	111
Estratto dal Regolamento tecnico della Giostra del Saracino	115

Le Giostre dal 1931	121
Le Carriere dei Giostratori	157
Record e curiosità della Giostra e dei Giostratori	206
Albo d'Oro della Prova generale	212
Ospiti illustri alla Giostra	214
Autori delle foto e collaboratrici alla stesura del testo	219
Fonti per la raccolta dati	221
Alcune associazioni, musei ed istituzioni	223

Presentazione



La memoria delle comunità e la stessa storia e identità di una popolazione legata ad un territorio rivivono nel loro significato più pregnante nelle rievocazioni storiche.

Esse spesso si confondono con la vita e gli eventi più emblematici dei singoli cittadini e delle loro tradizioni familiari.

Fatti drammatici ed avvenimenti che segnano le civiltà moderne hanno fatto cadere spesso nell'oblio feste e rievocazioni che pure hanno rappresentato tappe fondamentali nella storia delle città.

La Toscana è una delle terre più legate ai significati che tornei, manifestazioni di folclore, cerimonie e manifestazioni di singole città e quartieri rappresentano per la tutela e il ricordo delle lontane radici intorno alle quali le comunità si sono costituite.

Anzi, feste religiose o laiche, cortei e tornei sono spesso essi stessi manifestazioni di arte e di cultura, modelli di vita ai quali ispirarsi.

La Giostra del Saracino, con i suoi valori, le sue regole, i suoi costumi, è una delle più radicate rievocazioni della nostra Toscana. “Un modo di vita”, come sostiene Roberto Parnetti in questo bel libro ricco di immagini e di memorie che arricchiscono la vasta bibliografia che pur esiste sulla “Giostra”.

Quale che sia l'ipotesi giusta su come sia nata l'antichissima giostra aretina, torneo per addestrarsi a combattere i saraceni o di diretta derivazione araba o crociata, essa è talmente rimasta nella memoria e nella cultura popolare da prefigurare un modo e delle regole di vita che superano i limiti del tempo e che potrebbero influenzare, ed hanno influenzato, alcuni aspetti dell'ordinamento sociale della città.

In ogni caso il valore della partecipazione popolare, l'orgoglio consapevole della propria identità, il rinnovarsi della memoria e della tradizione sono messaggi altamente positivi, che nel libro di Parnetti si traducono nell'amore per la propria terra e per le sue radici storiche e culturali.

Su questi valori in definitiva si fondano stabilità e simboli delle nostre città e si ritrovano le tradizioni che hanno dato fama e gloria, non solo artistica, alla nostra Toscana.

Riccardo Nencini

Presidente del Consiglio regionale della Toscana

Apprezzamento



Il libro di Roberto Parnetti, pur di spessore tecnico, è un efficace supporto al nuovo turista che utilizza le vacanze alla ricerca di evasione in contrapposizione alla quotidianità, all'inseguimento del divertimento, della festa e delle tradizioni.

In detto inseguimento, in particolare la famiglia che utilizza l'autocaravan per le proprie vacanze, si inserisce la necessità di esplorazione alla scoperta di componenti letterarie, religiose, storiche in una sorta di pellegrinaggio laico ed Arezzo è una meta. Anche l'inseguimento alla ricerca della componente naturalistica e culturale trova la meta nella Giostra del Saracino perché è inserita in una città storica ma di importanza attuale nell'economia del Paese.

La Giostra del Saracino, essendo indubbiamente un contributo per passare dal concetto di "vivere la vacanza alla giornata" in quello di "vivere la giornata di vacanza", per noi camperisti è da ritrovare o scoprire, tanto più trovando in Arezzo anche le necessarie infrastrutture per parcheggiare le nostre autocaravan e sentirci sempre dei graditi ospiti.

Sen. Giovanni Crema
Presidente della Giunta delle Elezioni
e delle Immunità Parlamentari
Senato della Repubblica

Valutazione



La Giostra del Saracino è una buona occasione per diversi motivi. Per la cultura, per il costume, per il turismo, per l'arte, per la curiosità, per gli incontri e per i consumi.

Le immagini e i testi di questo libro aiutano a decidere se andarci e “parteciparvi” con una maggiore consapevolezza e informazione.

La città di Arezzo è una sorta di garanzia: i presupposti per soddisfare tutti o parte di questi motivi, ci sono.

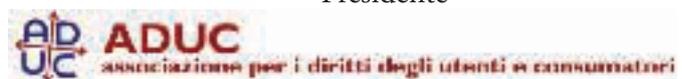
La mia frequentazione di questa città (per “adozione d'amore”) mi consente una valutazione senza passioni campanilistiche: con l'occhio e con il cuore di chi cerca sempre una ragione nel proprio comportamento. E in questa città, nelle sue persone e nel suo essere e proporsi, ho trovato la necessaria tensione e disponibilità. Godere delle bellezze estetiche, sentendosi ben accetto e integrato, è uno stimolo non indifferente ai consumi (che sono un pò il mio pallino...): dal tè in piazza San Francesco o San Jacopo ai numerosi ristoranti con la sola difficoltà della scelta; dalla miriade

di oggetti/occasioni della Fiera dell'Antiquariato fino al più tradizionale degli acquisti aretini, l'oro.

Ciò che favorisce fruizione e consumi è la possibilità di scelta, con qualità e abbordabilità.

La Giostra del Saracino è, per l'appunto, questa occasione.

Vincenzo Donvito
Presidente



Le radici



Leggere in anteprima questo libro è stata una emozione, oltre che per i contenuti, perché arriva dopo 75 anni dalla ripresa della Giostra e assomiglia in modo incredibile agli oltre 80 anni di storia della nostra Compagnia, avendo alla base lo stesso concetto *“per avere un futuro solido bisogna avere radici antiche”*.

La Giostra del Saracino evoca oltre alle tradizioni un modo concreto di partecipare del singolo e della famiglia alla vita civica per rafforzare e portare nel presente e nel futuro le radici storiche e culturali che sono alla base di una società civile.

È con immenso piacere che avvaloro ulteriormente l'opera di Roberto Parnetti, prima nel suo genere. Ho la consapevolezza che anche un libro è un importante strumento per salvaguardare un patrimonio culturale che, come nel caso della Giostra del Saracino, ha superato i limiti di Arezzo e dell'Italia, essendo oggi conosciuta nel mondo.

Rag. Roberto Guarena
Amministratore Delegato



Nota dell'editore

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti festeggia l'anniversario dei 75 anni della ripresa della Giostra del Saracino con la produzione di questo libro.

Un libro nato grazie a Roberto Parnetti e portato alla stesura completa grazie a tanti aretini che hanno consegnato il loro materiale utile a completare la narrazione di una tradizione che è di Arezzo ma che è anche patrimonio di tutto il mondo.

Siamo in presenza di una tradizione che è nostro dovere ritrasmettere a tutti gli esseri umani al fine di conservarne i valori, possibilmente incrementandoli per farne dono a chi arriverà dopo di noi.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti da 20 anni opera per far acquisire il Turismo Integrato Sostenibile perché è la prima risorsa economica del nostro Paese. Si tratta di una risorsa tipica non delocalizzabile, quindi, fautrice di benessere per lunghi periodi. Si tratta di una risorsa che consente ai cittadini di "Vivere il giorno" invece di "Vivere alla giornata", sviluppando una crescita in base alla rigenerazione delle risorse, in sinergia tra i rifornimenti ed i consumi.

Inseriti in un territorio morfologicamente prezioso e non riproducibile, abbiamo ereditato il maggior patrimonio storico e culturale di ogni tempo. Un'eredità che, per attivare nuovi assetti utili a sviluppare il turismo/sport/cultura/commercio nonché salvaguardare l'armonia del bene ambientale, necessita di una rilettura e di precisi interventi.

Il nuovo turista ha bisogno di turismo e di vacanza perché, appagati i bisogni primari, si vanno sempre più affermando i bisogni di natura più evoluta miranti al miglioramento della qualità della vita e all'autorealizzazione.

Sviluppare il turismo con una sostenibilità sociale, economica, ecologica è una questione morale perché la fruizione di un territorio riguarda i residenti e le risorse non riproducibili come ha ben evidenziato l'europarlamentare Sepp Kusstatscher al seminario svolto nel giugno 2005 a Sestri Levante (GE) su "Europa, Turismo Sostenibile, Regioni del Nord-Ovest".

Parlando di turismo vale ricordare il "Turismo Itinerante" perché nel 2005 i membri della Commissione Trasporti e Turismo del Parlamento Europeo hanno trovato una sintesi condivisa nel "Si riconosce il contributo del turismo itinerante, così come quello del turismo su caravan e autocaravan, nel ridurre gli effetti negativi del turismo di massa, come la capacità di disperdere le concentrazioni di turisti. Si sottolinea il bisogno di promuovere misure di sostegno che contribuiscano al suo sviluppo, in particolare per rimediare alla mancanza di strutture attrezzate per i parcheggi, siti di sosta multifunzionali e depositi per i caravan in tutta la comunità".

Le vacanze sono la ricerca di evasione in contrapposizione alla quotidianità e vedono l'inseguimento dell'eccezionalità, di nuovi spazi geografici e urbani nel tentativo di interrompere il ritmo abituale. In questo inseguimento si colloca la ricerca del divertimento, della festa (occasione per invertire i valori e i ruoli sociali quotidiani) come la Giostra del Saracino.

Cinzia Ciolli



10362

La Giostra del Saracino in breve

La Giostra del Saracino è una straordinaria e suggestiva rievocazione storica, ambientata nel XIV secolo, di un antico gioco cavalleresco che affonda le sue radici nel Medioevo e che richiama la secolare lotta dei cristiani contro i saraceni, nemici dell'occidente. Ripristinata nel 1931, la manifestazione si svolge ogni anno ad Arezzo: il terzo sabato di giugno (Giostra di San Donato) e la prima domenica di settembre (Giostra di settembre). Il torneo vero e proprio si svolge nella splendida cornice di piazza Grande, dove i Cavalieri dei quattro Quartieri della città (Porta Crucifera, Porta del Foro, Porta Sant'Andrea e Porta Santo Spirito) si sfidano lanciandosi al galoppo contro il Buratto, un automa corazzato e armato raffigurante un saraceno.

Cerimonie che precedono la Giostra

Il Giuramento e l'Estrazione delle carriere

La domenica mattina antecedente la Giostra (il sabato per l'edizione di giugno) avviene il *Giuramento dei Capitani dei Quartieri* e l'*Estrazione delle carriere*, solenne cerimonia in cui viene stabilito l'ordine con cui i cavalieri affronteranno il Buratto.

Le Prove dei giostratori

Per tutta la settimana che precede la Giostra i Cavalieri dei Quartieri si allenano con i propri cavalli in piazza Grande che sarà teatro della grande sfida finale.

La Prova generale

Il venerdì sera, prima del giorno della Giostra (il giovedì per l'edizione di giugno), in piazza Grande splendidamente illuminata, si svolge una prova generale di tutta la manifestazione, con l'entrata dei figuranti, (che però non indossano i costumi d'epoca) e con la gara a cui partecipano i cavalieri di riserva dei Quartieri.

Cerimonia di investitura dei giostratori e bollatura dei cavalli

La mattina prima del giorno della giostra, in Piazza S. Francesco, secondo un preciso antico cerimoniale, avviene l'*investitura ufficiale dei giostratori* e la *bollatura* dei cavalli che correranno la Giostra.

Cene propiziatorie

La sera prima della giostra, nelle piazze dei quattro quartieri, vengono consumate le *cene propiziatorie*, momenti di grande partecipazione dei quartieristi che si stringono in un simbolico abbraccio.



Il giorno della Giostra

Corteo storico

Il giorno della Giostra la “sveglia” è alle ore 7 con il primo colpo di mortaio che annuncia alla città che quel giorno si disputa la Giostra del Saracino. Alle ore 10.30 i Fanti e i Valletti del Comune si recano in Cattedrale per riprendere la Lancia d’Oro custodita, all’interno del Duomo, dal giorno dell’estrazione delle carriere. Alle ore 11 secondo colpo di mortaio che annuncia l’uscita dal Palazzo comunale dell’Araldo, il quale, accompagnato dalle rappresentanze dei quattro Quartieri, dal Gruppo Musici, dai Fanti e dai Valletti Comunali con la lancia d’Oro, leggerà il Bando in quattro punti della città.

Alle ore 14 (18.45 per la notturna) terzo colpo di mortaio: i Quartieri si recano nelle rispettive chiese per ricevere la benedizione dal proprio parroco. Quindi convergono al Duomo dove il Vescovo di Arezzo impartirà la benedizione a tutto il corteo. Alle ore 15 (19.45 per la notturna) quarto colpo di mortaio: al suono di trombe e rullo di tamburi, il corteo storico sfila per la città nell’incomparabile scenario del centro storico di Arezzo. Alle ore 17 (21.30 per la notturna) quinto colpo di mortaio che annuncia l’ingresso in piazza Grande dell’Araldo e l’inizio della manifestazione.

La gara

Dopo il saggio degli Sbandieratori, l’esecuzione dell’Inno della città da parte dei Musici, l’ingresso dei Quartieri e la lettura della Disfida ha inizio l’appassionante Giostra. I Giostratori, due per Quartiere, corrono la carriera, lancia in resta, contro il simulacro del Saracino e, colpendo con la lancia il suo scudo, cercano di marcare il migliore punteggio. Vince la coppia di giostratori che ha totalizzato il punteggio più alto e che ha subito il minor numero di penalizzazioni previste dal regolamento; in caso di parità fra due o più Quartieri, dopo le carriere regolamentari, si ricorre a una o più carriere di spareggio. Al Quartiere vincitore viene consegnata l’ambita Lancia d’Oro.

Regole principali

I punti vengono guadagnati colpendo lo scudo del Buratto, dove è posto un tabellone suddiviso in zone, ciascuna delle quali indica un punteggio, dall’uno al cinque. Quando il Giostratore colpisce lo scudo scatta il meccanismo che fa ruotare il Buratto su se stesso e contemporaneamente le palle del mazzafusto si tendono attendando le spalle del Giostratore, che se colpito viene penalizzato di 2 punti. Se la lancia cade a terra in seguito all’impatto con il Buratto il Giostratore azzerava il punteggio, mentre raddoppia se la lancia viene spezzata.





Cenni sulla storia di Arezzo

“Da quasi trenta secoli parla di te la storia” recita così un brano tratto dal *Terra d'Arezzo*, inno della città e della sua Giostra.

Le prime tracce della presenza umana nel territorio aretino risalgono al Paleolitico inferiore (200 mila anni prima di Cristo), ma la conferma dell'antichità della città venne nel 1863, durante i lavori per la costruzione della linea ferroviaria Firenze-Roma, quando fu trovata una calotta cranica risalente a 50 mila anni fa e denominata *cranio dell'Olmo*.

Il nome della città del periodo etrusco non ci è noto, ma latinizzato appare come *Arretium*: la cittadina contava da 10 a 20 abitanti, ricca e prospera grazie al fatto di essere centro di intensi

scambi commerciali, oltre che grande centro di produzione agricola. Gli scavi ci hanno restituito numerose terrecotte e bronzi di gran pregio tra cui l'*Aratore* (IV sec. a.C.), la statua della *Minerva* (II sec. a.C.) e la *Chimera* (IV sec. a.C.), quest'ultima, animale mitologico di derivazione greca, è poi diventata uno dei simboli della città, già usato e tra i preferiti dei Medici dopo il suo ritrovamento fortuito durante i lavori di rifacimento delle mura aretine nel XVI secolo.

Arretium era anche una delle 12 lucumonie confederate dell'Etruria (IV sec. a.C.) e a quel periodo risale la costruzione della prima cinta muraria. Nel III secolo a.C. la città si espande sempre più grazie anche ad un notevole sviluppo commerciale. Si sti-



La Chimera



La statua della Minerva

ma che in città vivessero 30 mila abitanti. Questo florido periodo dura fino all'inevitabile scontro con Roma; la battaglia di Sentino (295 a.C.) vede i romani sconfiggere gli etruschi alleati con gli umbri e i sanniti. Inizia quindi la dominazione romana. Tenuta in alta considerazione presso i conquistatori, Arezzo nel 205 a.C. fornisce 3000 elmi, 3000 scudi, 50000 armi varie e una quantità enorme di cereali (Livio, XXVIII, 45) per la campagna contro Cartagine di Scipione l'Africano.

Per la sua importanza strategica, Arezzo viene citata come terza città più importante dopo Roma e Capua. Prospera la produzione soprattutto di terra sigillata, i cosiddetti "vasi corallini" prodotti da più di 100 fabbriche nella sola *Arretium*. I vasi aretini vengono esportati in tutto il mondo e questo porta ricchezza ma quando in Gallia si comincia a produrre la ceramica a rilievo con i sistemi a matrice, come nelle fabbriche locali, questo tipo di "industria" cade in crisi. Contemporaneamente il sistema romano entra in crisi per ragioni politiche e di vastità del territorio: tutto questo si ripercuoterà sull'inizio del periodo di decadenza (II sec. d.C.).

In seguito Arezzo vedrà anche la persecuzione dei cristiani; in questo momento di grande instabilità

si erge la figura di San Donato, secondo vescovo e protettore della città. Egli ha il grandissimo merito di aver convertito alla nuova religione e battezzato le popolazioni locali, tanto che nel V secolo d.C. l'area, pressappoco corrispondente alla provincia aretina, era tutta cristianizzata. Secondo una tradizione che si riferisce ad una *Passione* scritta molti secoli più tardi, Donato viene decapitato il 7 agosto 304, ma in effetti il vescovo è di un'epoca posteriore rispetto alla persecuzione di Diocleziano.

Purtroppo dell'epoca paleocristiana non si hanno notizie scritte anche se abbiamo una testimonianza importante nel sito del Pionta che è stato sede della prima cattedrale di Arezzo, il cosiddetto Duomo Vecchio. Rimane comunque il fatto che Arezzo sarà terra di conquista, così come il resto della penisola, da parte dei longobardi prima e dei bizantini poi. Questo non deve però far pensare che non ci siano testimonianze di tali culture straniere, perché segni di tale passaggio e permanenza sono visibili nelle decorazioni in pietra riutilizzate in case private durante i secoli e conservate nel Museo di Arte Medievale e Moderna, nei capitelli delle chiese, nei toponimi e ancora nei cognomi.

Arezzo torna a risplendere grazie ai vescovi, intorno al Mille; sappiamo infatti che nel 1098 la città ha

Anfiteatro Romano e Museo Archeologico



Busto reliquiario di San Donato





Il campanile del Duomo visto dalla torre del Comune

sicuramente un consiglio comunale. Arezzo è inoltre sede di una delle prime università europee. Ma la presenza di vescovi forti arroccati nella loro cittadella del Pionta fa sì che le esigenze della città comunale e del vescovo diano adito ad accese controversie che talvolta sfociano in battaglie.

La città vive uno dei massimi periodi di ricchezza finanziaria e culturale mentre, a livello sociale, continuano ad affiorare le rivalità tra famiglie legate da interessi economici che solo apparentemente possono essere ricollegate alle fazioni dei Guelfi e dei Ghibellini. L'Italia intera era divisa in tali "partiti", ma in verità l'appartenenza ad uno o all'altro era esclusivamente una questione di salvaguardia dei propri confini e delle proprie terre. Inoltre l'appartenenza ai due "partiti" era sinonimo anche del-

le diverse ideologie: filo imperiale (Ghibellini) o del clero papale (Guelfi).

Arezzo entrò anche nell'obiettivo di Firenze che mirava ad espandere la sua sfera di azione acquisendo nuovi mercati. Inevitabilmente questo portò allo scontro tra le città. Nel 1288 Firenze, con l'alleata Siena, cinse l'assedio alla città ma la strenua difesa degli Aretini, guidata dal vescovo Guglielmino degli Ubertini, e la mancanza di macchine da guerra fecero desistere gli assalitori, che ripresero la strada delle rispettive città. Gli aretini, con una sortita, inseguirono i senesi e il 26 aprile, presso la località di Pieve al Toppo, raggiunsero i nemici infliggendo loro una sanguinosa sconfitta. Sul terreno rimasero 500 senesi tra cui Lano che sarà ricordato da Dante nella *Divina Commedia* (*Inferno*, XIII, 120).



Fortezza Medicea e resti di mura romane

Monumento a Giorgio Vasari



Un anno dopo però Arezzo dovrà soccombere alla lega Guelfa con a capo Firenze e le alleate Lucca, Pistoia e Siena, nella cruenta e sanguinosa battaglia di Campaldino avvenuta nella piana di Poppi, a Certomondo, sabato 11 giugno 1289 (giorno di Santa Barbara). Nello scontro, al quale partecipa anche Dante Alighieri, trovano la morte il vescovo Guglielmino degli Ubertini e 1700 tra cavalieri e fanti; gran parte dei 2000 prigionieri morirono per stenti nel viaggio verso Firenze o nelle carceri dove furono portati.

La sconfitta fu determinata, come riporta Dino Compagni, "... non per viltà ma per lo superchio (numero) dei nemici...". La stessa risulterà decisiva per sancire l'inizio dell'egemonia di Firenze sulla Toscana.

Gli aretini tentarono più volte di riconquistare la libertà perduta, specie tra la fine del XIV e l'inizio del XV secolo ma tra le due città da allora si creò una specie di odio-amore, per cui per ragioni economiche si allevavano o si combattevano: Firenze inviava priori o vicari o commissari per governare Arezzo e da Arezzo e la sua terra partivano uomini dotati di grande capacità diplomatica per tenere gli uffici della Cancelleria a Firenze.

Nel periodo 1319-1327 la città vive un altro momento d'oro sotto il vescovo Guido Tarlati che, molto intelligentemente, cercò di ottenere la pace con le rivali storiche Firenze e Siena, ma sempre secondo mire espansionistiche anche verso la Romagna. Viene costruita la settima cinta muraria, che risulterà quella più vasta mai avuta ad Arezzo, e la città torna ad essere una delle più importanti della Toscana, forte, ricca e temibile.

Dopo l'esilio di Guido Tarlati e la sua morte, Arezzo vive momenti alterni anche se le lotte tra famiglie di opposte fazioni non sono mai sopite. Proprio questa instabilità porterà al tracollo della città che nel 1384 cadde definitivamente sotto l'egemonia fiorentina.

L'orgoglio aretino non era però morto: lo testimoniano i sei tentativi di insurrezione fatti nel periodo dal 1409 al 1530. I Medici, tornati a Fi-



Da sinistra: Campanile della Pieve, Palazzo Pretorio, Casa del Petrarca, Torre del Comune

renze dopo la loro dipartita e la parentesi repubblicana, cercheranno di stabilire il loro potere su tutta la Toscana e quindi ad Arezzo. Nella città bellicosa per eccellenza non senza tentativi autonomisti, si vedrà nascere la prima fortezza di tipo moderno (dietro i progetti dei Sangallo) costruita non tanto per il controllo del vicino confine con lo Stato della Chiesa, quanto per tenere sotto controllo la stessa città.

Durante la signoria medicea Arezzo è ridotta a livello di semplice provincia, ma grandi personaggi aretini continuano ad imporsi con il loro genio nella capitale, come Giorgio Vasari, e anche fuori dal Granducato, come Pietro Aretino. Nel campo della medicina Andrea Cesalpino si contende il primato degli studi sulla circolazione sanguigna con un medico inglese.

Nonostante una certa stabilità politica, il lento degrado della vita cittadina, delle attività produttive e dell'agricoltura fanno sì che Arezzo continui a sonnacchiare fino all'ultimo rappresentante dei Medici e all'avvento dei Lorena, nel 1737. Della dominazione medicea ricordia-

mo Ferdinando I che iniziò la grande opera di bonifica della Valdichiana. Pietro Leopoldo di Lorena cambierà aspetto a tutta la Toscana con la politica del latifondo e con l'uso delle grandi fattorie quasi totalmente autosufficienti, come testimoniano le "leopoldine" di cui è ricca la zona, non solo fuori dalla città, ma anche proprio a ridosso delle mura cittadine.

La città è povera e stremata e nel 1799 si ha l'invasione dell'esercito giacobino di Napoleone che contribuirà a spogiarla ulteriormente dei suoi tesori fino al 1814. Di quel periodo è passata alla storia la rivolta popolare, scoppiata il 6 maggio 1799, che prenderà il nome di "Viva Maria". Da Arezzo la rivolta antifrancese si estenderà velocemente a tutta la Toscana, riaccendendo le velleità autonomiste. I francesi, nell'ottobre dello stesso anno, riconquistarono la città e perpetrarono una cruenta ritorsione con saccheggi ed esecuzioni.

Nel 1815 Arezzo torna al Granducato di Toscana, per poi entrare a far parte nel 1860 del Regno d'Italia tramite il plebiscito che si svolse l'11 e 12 marzo.

Cenni sulla storia di Arezzo

Nel 1866 viene costruita la ferrovia Firenze-Roma che darà impulso all'attività di Arezzo. La città si amplia sempre più e, piano piano, prende forma così come oggi la possiamo vedere.

Una città dunque storica e ricca di vestigia conservate sia nei musei e nelle chiese, che per le strade della città vecchia. Arezzo ha un fascino tutto par-

ticolare che viene riscoperto anche nelle immagini del film *La vita è bella*, vincitore nel 1999 di tre premi Oscar, di Roberto Benigni, figlio anch'esso della terra aretina poiché nato alla Misericordia di Castiglion Fiorentino (15 km dal capoluogo).

Insomma, come ebbe a scrivere Giosuè Carducci, "Basterebbe Arezzo alla gloria d'Italia".

Veduta notturna di piazza Grande



Personaggi illustri di Arezzo e provincia nei secoli

❧ Gaio Cilnio Mecenate	70 a.C.-8 a.C.	letterato e consigliere di Augusto
❧ Guido Monaco o d'Arezzo (nato a Talla o Arezzo)	992 ca.-1050	studioso della musica inventore delle note musicali
❧ Restoro o Ristoro d'Arezzo	1210 ca.-1290 ca.	letterato e cosmografo
❧ Guido o Guittone di Arezzo	1230 o 1235-1294	poeta
❧ Margarito o Margaritone	1236 ca.-1313 ca.	pittore, scultore e architetto
❧ Francesco Petrarca	1304-1374	poeta
❧ Spinello di Luca Spinelli (Spinello Aretino)	1346 -1411	pittore
❧ Leonardo Bruni	1369 (o 1374)-1444	intellettuale e umanista
❧ Masaccio (Tommaso di ser Giovanni Cassai, nato a San Giovanni Valdarno)	1401-1428	pittore
❧ Piero della Francesca (nato a Borgo S. Sepolcro)	1412 ca.-1492	pittore
❧ Michelangelo Buonarroti (nato a Caprese Michelangelo)	1474-1564	architetto, pittore e scultore
❧ Pietro Aretino	1492-1556	scrittore e letterato
❧ Giorgio Vasari	1511-1574	architetto, scrittore e pittore
❧ Andrea Cesalpino	1519-1603	scienziato, medico e botanico
❧ Alessandro dal Borro	1600-1656	condottiero detto "terrore dei turchi"
❧ Pietro (Antonio) Cesti	1623-1669	musicista e compositore
❧ Francesco Redi	1626-1697	medico, poeta, letterato e naturalista
❧ Vittorio Fossombroni	1754-1844	politico, matematico e ingegnere idraulico
❧ Pietro Benvenuti	1769-1844	pittore
❧ Tommaso Sgricci (nato a Castiglion Fiorentino)	1789-1836	artista improvvisatore e poeta
❧ Antonio Guadagnoli	1798-1858	poeta
❧ Francesco Severi	1879-1961	matematico

Loggiato Vasariano costruito da Giorgio Vasari nel 1573



Arezzo oggi

Tiziana Banchi

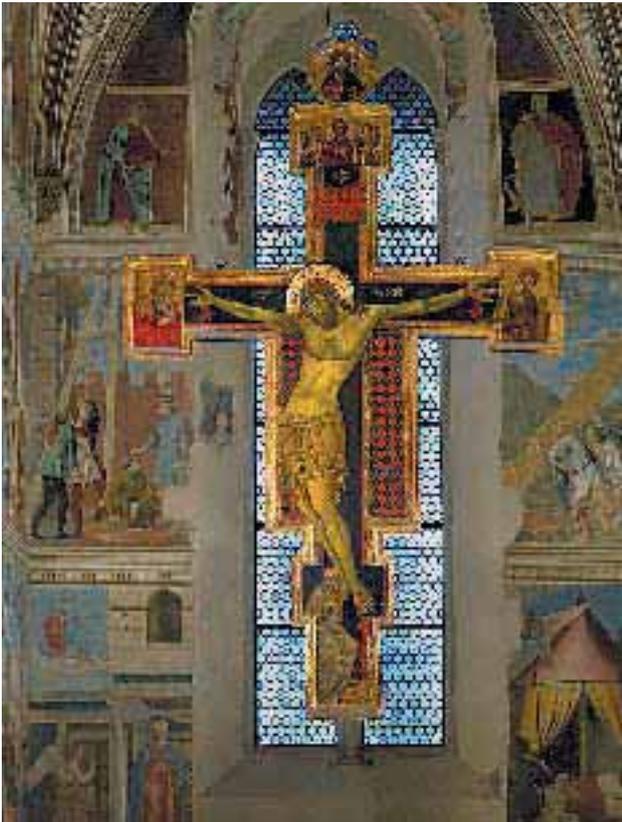
La città sorge in cima ad una collinetta di 296 metri alla confluenza di Valdichiana, Casentino, Valdarno e Valtiberina che compongono le quattro vallate del territorio provinciale. Arezzo è stata dunque crocevia naturale fin dall'antichità e luogo di transito per chi voleva attraversare l'Appennino. La città conta 92000 abitanti circa.

Per raggiungere il centro storico per chi viene in auto e ha trovato posto in uno dei parcheggi vicini alla zona della stazione ferroviaria o per chi arriva in treno, è sufficiente raggiungere a piedi piazza Guido Monaco, riconoscibile perché presenta al centro la statua dedicata al monaco camaldolese inventore delle note musicali, meglio conosciuto come Guido d'Arezzo. Di qui si prosegue sempre per via G. Monaco verso piazza San Francesco, in leggera sali-

ta, lungo la quale si trova il Teatro Petrarca (dove si svolge anche il "Polifonico", rassegna internazionale di canto corale). In piazza San Francesco si comincia già a respirare un che d'antico: la facciata della chiesa di San Francesco, incompiuta, parla da sola del periodo medievale e dell'impossibilità di portare a termine i progetti a causa delle spese belliche e di ricostruzione dopo le battaglie. Perla di Arezzo, la chiesa di San Francesco custodisce uno dei capolavori della pittura mondiale: *la Leggenda della Vera Croce*, ciclo pittorico di Piero della Francesca. Prima di entrare all'interno della chiesa, lo sguardo cade sulla statua di Vittorio Fossombroni, passato alla storia per aver iniziato la bonifica della Valdichiana. All'interno, la basilica, ad aula unica, spazioso spazio adornato di affreschi e altari, presenta, come in



Il Duomo, la Torre del Comune, il Campanile della Badia



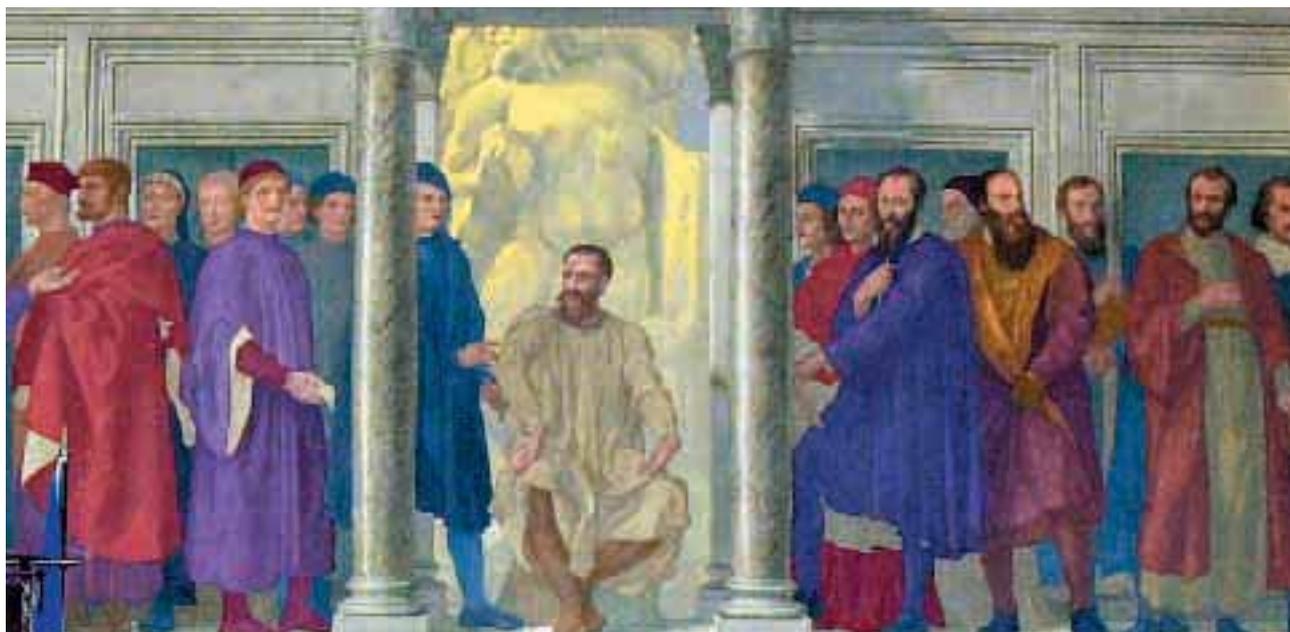
Gli affreschi di Piero della Francesca nella chiesa di San Francesco

Torre del Palazzo dei Priori (Comune)



una sorta di quinta teatrale, la Cappella Maggiore, detta Cappella Bacci dal nome della famiglia che pagò l'artista, dove i lavori della decorazione pittorica iniziarono nel 1447 con Bicci di Lorenzo. Alla sua morte, nel 1452 subentrò Piero della Francesca che vi lavorò secondo alcuni fino al 1459, secondo altri studiosi fino al 1464. Il ciclo composto di 12 scene ispirate alla *Legenda Aurea* del Beato Jacopo da Varagine, raccolta di episodi veri o presunti riguardo al ritrovamento della Croce di Cristo, accompagna il visitatore attraverso un mondo cristallizzato e senza tempo, in cui prospettiva, resa naturale del colore e delle forme, teologia, filosofia, alchimia e poesia si intrecciano, dando vita ad uno dei capolavori più interessanti e ancora in parte misteriosi della storia della pittura. *La storia di Adamo, Il Sogno di Costantino, L'annunciazione, La battaglia di Eraclio e Cosroe* sono solo alcune delle scene del ciclo per il cui restauro sono stati impiegati dieci anni oltre al periodo di studio dei materiali, delle tecniche magistralmente impiegate da Piero della Francesca e per la bonifica strutturale della chiesa stessa. Nel 2000 il ciclo degli affreschi è stato riconsegnato alla città dopo l'attento e lungo lavoro di restauro conservativo. Attiguo alla chiesa, nel 2003, è stato aperto un Museo Civico d'Arte Moderna e Contemporanea. Lasciandoci alle spalle la chiesa di San Francesco si prosegue verso il Duomo, per via Cesalpino, che va in salita attraverso palazzi quattrocenteschi e cinquecenteschi, severi ed eleganti testimoni del passato, tra i quali si aprono vicoli che offrono scorci talvolta inaspettati, come via della Bicchierata, in fondo alla quale si staglia la Torre dalle Cento Buche, campanile della Pieve che si vedrà più avanti. Proseguendo la salita sulla sinistra si erge la Torre del Comune, finita nel 1337, ma addizionata dei merli durante il periodo del ventennio fascista, quando si puntava sulle glorie passate e sulle tradizioni dimenticate in tutte le città e campagne italiane.

Si giunge quindi in piazza della Libertà, dove si trovano gli edifici che ricordano le autorità laiche e religiose di Arezzo: il Palazzo dei Priori o del Comune sulla sinistra, accompagnato dalla sua torre che ha visto la sostanziale modifica nella creazio-



Palazzo della Provincia, Sala dei Grandi

Interno del Duomo

ne della merlatura tipo ghibellina, il Palazzo della Provincia a destra, che custodisce, nella sala delle riunioni del consiglio, detta "Sala dei Grandi", un affresco di Alfredo de Carolis dove sono raffigurati 29 grandi uomini illustri della nostra provincia e, attraversando la strada che divide lo spazio urbano in due piazze separate, il Palazzo Vescovile a sinistra e il Duomo a destra, preceduto dalla scala monumentale dove è la statua del Granduca Ferdinando I, modellata dal Giambologna.

Chi giunge ad Arezzo in auto e parcheggia nella zona di via Pietri, dove si trova un comodo parcheggio sotto le mura cittadine, potrà facilmente arrivare al Duomo utilizzando le scale mobili inaugurate nel 2005; il turista, grazie a queste, si troverà esattamente nella piazza antistante il Palazzo Vescovile e il Duomo, potendo quindi iniziare la visita della città dal Duomo stesso.

Da lontano, dunque, Arezzo si fa notare per l'imponente mole della Cattedrale di San Donato, unico capolavoro dell'architettura gotica in Toscana, la cui costruzione è iniziata nel 1277 dal vescovo Guglielmino degli Ubertini grazie



al lascito di Papa Gregorio X, il cui corpo riposa dentro il Duomo stesso, sul colle di San Pietro, dove precedentemente sorgeva una chiesa benedettina dedicata appunto a San Pietro. I lavori per il completamento delle strutture interne finirono nel 1515, ma per quanto riguarda la decorazione esterna i lavori si protrassero fino al 1914. La cuspide che svetta sopra il campanile risale anch'essa agli inizi del Novecento. Il Duomo presenta tre navate in stile prettamente gotico francese, "illuminate" dalle vetrate di Guglielmo di Marcilatt, considerato il più geniale maestro vetraio del Cinquecento: esse splendono nella luce dei pomeriggi sul lato sud del Duomo, che entrando corrisponde al lato destro e anche nella facciata l'occhio è dello stesso autore.

Il presbiterio accoglie una pala marmorea detta *Arca di San Donato*, dentro la quale si trovano le ossa del secondo vescovo di Arezzo, Donato. Sulla sinistra, vicino all'altare maggiore, la preziosa *Maddalena* di Piero della Francesca accanto al cenotafio del vescovo Guido Tarlati, nel quale so-

no riportati, in sedici formelle, scene della vita del grande vescovo. Sullo stesso lato è il monumentale organo di Luca Boni di Cortona, retto dalla struttura in marmo progettata da un ventunenne Giorgio Vasari. Sotto tale mastodontica struttura è una nicchia dove si trova una delle sculture in legno più antiche e meglio conservate della nostra terra, *la Madonna di San Martino*. Sempre di seguito si apre una chiesa nella chiesa, cioè la Cappella della Madonna del Conforto dove a destra Pietro Benvenuti e a sinistra Luigi Sabatelli lasciano tele immense, rispettivamente *La Giuditta* e *David e Abigaille* a glorificazione dell'evento miracoloso del 15 febbraio 1796. La città era colpita da violente e insistenti scosse di terremoto; mentre in un locale, posto in via Vecchia, quattro persone attendevano la zuppa ordinata per pranzare e si erano raccolte in preghiera davanti alla piccola immagine di terracotta invetriata della Madonna, all'improvviso, l'immagine annerita dal fumo, e che ritraeva la Madonna di Provenzano venerata a Siena, si fece splendente di luce. Le scosse misteriosamen-

L'Arca di San Donato



Cappella della Madonna del Conforto



te terminarono quel giorno stesso e la notizia del prodigioso evento si propagò immediatamente in città, tanto che fu deciso di trasferire la Madonna all'interno Duomo per poi erigere un tempietto a lei dedicato. L'immagine della Madonna del Conforto è passata così alla storia grazie anche al fatto che proprio al grido di "Viva Maria" nel 1799 Arezzo e tutta la Toscana insorsero contro i francesi, cacciandoli, anche se per poco, dal suolo patrio: gli aretini sono rimasti particolarmente devoti e, ogni 15 febbraio, in migliaia si recano a rendere omaggio alla sacra immagine.

Uscendo dal Duomo e voltandosi verso il campanile, appaiono i primi alberi del "Prato" suggestivo parco dove si trova il monumento eretto in onore di uno dei più illustri figli di Arezzo, Francesco Petrarca, ed inaugurato nel 1928 dal re Vittorio Emanuele. Il Prato è sorto sull'antico Foro romano nel 1809, come testimoniano i reperti archeologici, e da quel momento è diventato anche sede delle corse con i cavalli fino al 1930. Poco distante la Fortezza Medicea, progettata da Giuliano e Antonio da Sangallo e voluta da Cosimo I de' Medici. La costruzione risale agli inizi del Cinquecento e la sua particolarità sta nella pianta a stella con cinque baluardi che permettevano di avere un raggio d'azione più ampio per l'artiglieria. È la prima costruzione con tale forma e con il muro di cinta con alta scarpa in Italia. Purtroppo questa esigenza militare fu il motivo di distruzione di alcuni palazzi che si trovarono nella direzione dei tiri dei cannoni: fu abbattuta la "cittadella medievale" dove si trovava il primo Palazzo del Comune e quello del Capitano del Popolo, oltre a chiese di fondazione addirittura paleocristiana e longobarda. Entrando in fortezza rimane oggi molto poco della struttura interna a causa delle guerre e dei tentativi di far saltare in aria l'intera costruzione per volere di Napoleone, ma negli ultimi tempi è stata fatta una scoperta davvero inaspettata: presso il baluardo a nord, che guarda verso il cimitero monumentale e la zona di San Fabiano, è stata ritrovata l'antica Porta di San Angelo, dove si trovano ancora stemmi delle città di Arezzo e di Firenze, mentre il gruppo statuario a bassorilievo



Immagine della Madonna del Conforto con scene del miracolo a lei attribuito

Duomo

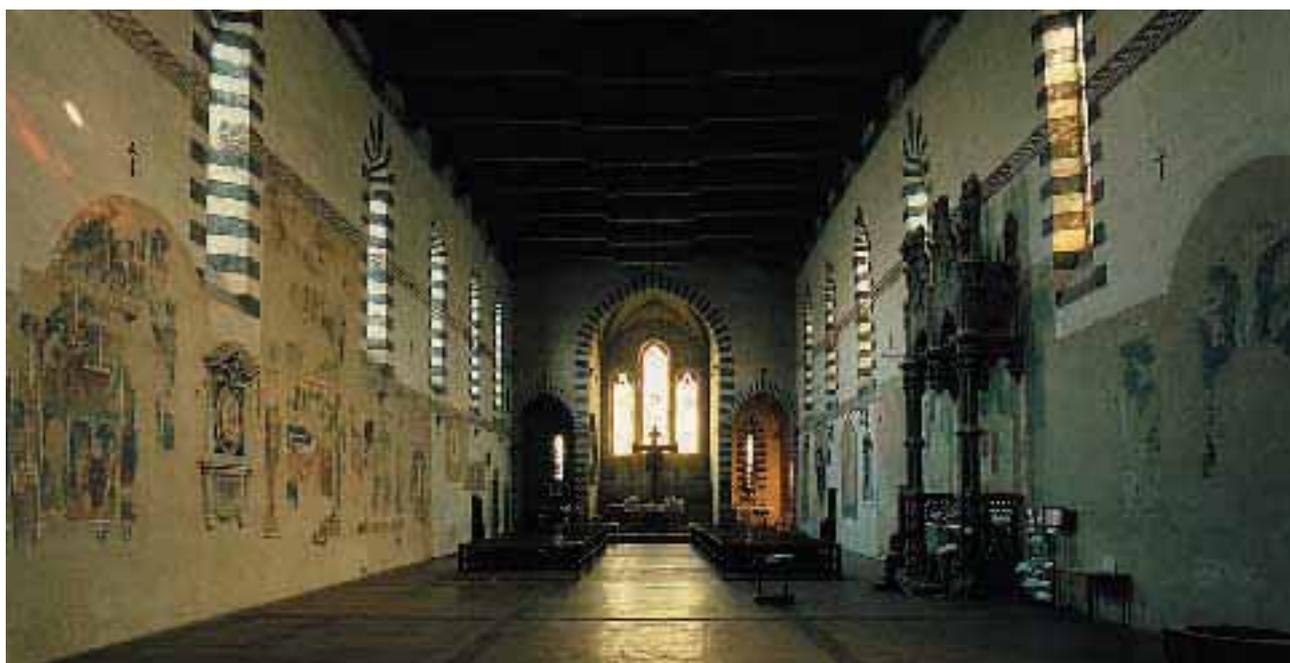




La facciata della chiesa di San Domenico

di San Michele Arcangelo che uccide il drago è attualmente esposto nel Museo di Arte Medievale e Moderna, il più grande della Toscana, dopo gli Uffizi, per varietà di materiali esposti ed epoche. Lasciata alla nostre spalle la fortezza, la passeggiata prosegue dietro il Duomo e attraverso via Madonna Laura e dedicata alla donna amata da Petrarca, si arriva in piazza San Domenico, in leggera pendenza, dove si trova la chiesa dedicata al santo, e di lato il Palazzo Fossombroni, in passato di proprietà dell'ingegnere idraulico che bonificò la Valdichiana. La facciata della chiesa è tra le più curiose, dato che forse per le scarse finanze, fu deciso di non portare a termine il progetto originale che prevedeva due torri campanarie ai lati con timpano centrale e di tagliarla a filo dello spiovente di sinistra. Il campanile a vela e la pietra arenaria dorata contribuiscono a fare di San Domenico una delle piazze più particolari ed accoglienti della città. La chiesa di San Domenico, edificata alla fine del Trecento, è famosa per il magnifico *Crocifisso* di Cimabue che, dopo un sapiente lavoro di restauro, nel 2001 è tornato fruibile al pubbli-

Interno della chiesa di San Domenico



co. Il grande rivoluzionario dell'arte ha creato un effetto di volume nel corpo del Cristo che viene così umanizzato per rappresentare il vero dolore sofferto da Gesù per la sua natura umana, mentre i guizzi d'oro sul perizoma e la ricchezza del tessuto dello sfondo puntualizza la sua natura divina: quest'opera precede di circa una quindicina di anni l'altro *Crocifisso* di Cimabue a Firenze. Alle pareti dell'ampia navata unica numerosi affreschi di pittori della Scuola aretina e nella abside di destra è una Madonna in pietra, delle sei che rimangono e che erano poste sulle mura della città a protezione dei suoi abitanti dagli attacchi dei nemici.

A questo punto il visitatore può proseguire verso la casa di Giorgio Vasari, poco distante da San Domenico, per tuffarsi nel mondo manierista, sulle orme del grande pittore, architetto, letterato, poliedrico artista al servizio della sua città e dei Medici. La casa presenta pitture murali del Vasari e una collezione di dipinti della stessa epoca in deposito dalle Gallerie Fiorentine, per fornire un'idea del gusto e della moda del XVI secolo insieme all'interpretazione assolutamente magistrale dell'artista aretino. Merita una visita anche il giardino di Casa Vasari, un bel terrazzamento in pieno centro storico.

Da Casa Vasari si proseguirà in discesa fino alla piazzetta della Maddalena e girando verso la piazza che si apre a sinistra si incontra una delle chiese più affascinanti della città: Santa Maria in Gradi. Oltre all'aula dove si trova una Pala di Andrea della Robbia, non si deve dimenticare di scendere nella cripta la cui entrata si trova sulla sinistra: di origine antichissima, secondo la leggenda ospitò San Donato e per questo il cosiddetto "Pozzo di San Donato" forniva acque miracolose.

In corrispondenza del crocevia di tipo squisitamente medievale si trova la chiesa di San Lorentino e San Pergentino, protomartiri cristiani aretini, e il Museo di Arte Medievale e Moderna di cui abbiamo già accennato. Si prosegue per via Garibaldi, anticamente detta via Sacra per la presenza di quasi tutti i monasteri e gli ordini religiosi d'Arezzo; sulla destra si incontra un'altra particolare e spettacolare chiesa con annesso ora-



Casa Vasari

Santa Maria in Gradi: Pala di Andrea della Robbia





Santissima Annunziata: Madonna delle Lacrime

torio, dedicata alla Santissima Annunziata conosciuta per la statua della Madonna delle Lacrime, edificata in seguito all'evento miracoloso accaduto il 26 febbraio 1490. Un forestiero, colto da un improvviso temporale, si rifugiò nell'oratorio per pregare una statua della Madonna e nel buio della notte, squarciato dai lampi, d'improvviso la statua cominciò a piangere e lamentarsi. Secondo i racconti popolari accorsero altre persone che videro le lacrime uscire dalla statua; si gridò al miracolo e per i giorni successivi l'oratorio fu meta di pellegrinaggio. La statua dell'evento prodigioso è sistemata nell'altare maggiore realizzato in stile barocco dall'Ammannati.

Arrivati al semaforo dopo l'Annunziata, si gira sulla sinistra e si entra in una delle più eleganti piazze d'Arezzo, dove si erge la Badia delle Santissime Flora e Lucilla. Di origine trecentesca, fu rimodernata dal Vasari ed offre una curiosa particolarità che la rende unica: una finta cupola dipinta su tela da Andrea Pozzo che si trova sopra l'altare di Giorgio Vasari dove fa bella mostra di sé *La chiamata di Pietro e*

Badia delle Santissime Flora e Lucilla



Matteo, dello stesso autore. Sulla parete a destra della navata è il *Crocifisso* di Segna di Bonaventura, il più grande della provincia aretina, e uscendo dalla chiesa non si può fare a meno di ammirare l'affresco di Bartolomeo della Gatta che rappresenta S. Lorenzo, in pieno stile pierfrancescano. Lasciata la Badia, si prosegue nel tratto che porta nuovamente verso la piazza di San Francesco dove la chiesa si vede sulla destra; si prosegue attraverso il Canto de' Bacci verso corso Italia: sulla sinistra domina la Torre della Cento Buche, campanile della Pieve di Santa Maria, detta chiesa delle Cento Buche, per la presenza della facciata aggiunta sopra l'originale del XII secolo, caratterizzata da colonne e capitelli tutti dissimili. Probabilmente sorta sui resti di un tempio romano, nel XI e XII secolo la facciata fu ingrandita e rifatta in stile romanico pisano-lucchese con tre ordini di logge; fu arricchita del campanile (59 metri) nel 1330. L'interno è ripartito in tre navate con il presbiterio rialzato sopra la cripta nella quale si trova il busto-reliquiario di San Donato. Sull'altare maggiore il *Pollitico* di Pietro Lorenzetti, datato 1320.

Di fronte alla Pieve, Palazzo Camaiani ospita la Casa Museo *di Ivan Bruschi*, ideatore della fiera antiquaria dal 1968. Nelle sale della casa del noto antiquario sono esposti oggetti provenienti da tutto il mondo e che sono stati raccolti da Bruschi nei suoi viaggi. Nello stesso stabile si trova anche la Torre della Bigazza, la prima torre littoria inaugurata in Italia nel ventennio fascista. Accanto a Palazzo Camaiani è Palazzo Albergotti oggi sede dell'Archivio di Stato. Si sale quindi in via de' Pileati dove a sinistra si trova il Palazzo Pretorio, oggi sede della Biblioteca, riconoscibile dagli stemmi dei podestà e commissari di governo sulla facciata. È questo il cuore di Arezzo: la parte più antica, con stradine su cui si affacciano eleganti e storiche dimore. Si arriva quindi alla piazzetta del Viva Maria che ricorda l'insurrezione contro i napoleonici. Sulla sinistra è via dell'Orto: il "Pozzo di Tofano e di Monna Ghita" è quello descritto da Giovanni Boccaccio nel Decamerone (quarta novella della settimana giornata). Davanti allo stesso è l'Accademia Petrarca nel luogo in cui sorgeva la casa torre, probabilmente inserita nel palazzo attuale, dove



Palazzo Albergotti. Cavaliere parato a giostra

La biblioteca



Palazzo della Fraternità dei Laici e la Colonna infame



Balli popolari in piazza (1938)



Anni '20. Funambolo in piazza Grande



Fiera dell'Antiquariato

lunedì 20 luglio 1304 nacque Francesco Petrarca. Si intravede il lato della cattedrale, il Prato e sul muro di contenimento è il tempietto dedicato a San Donato, eretto nel periodo fascista.

Tornando qualche passo indietro, attraverso il piccolo giardino di fronte al Palazzo della Biblioteca e la scalinata, si entra in piazza Grande. Siamo sotto le Logge di Giorgio Vasari. A destra è via Vasari incorniciata dall'arco con un passaggio aereo

tra i lati della stessa; davanti è una sorta di museo all'aperto rimasto inalterato, uno scrigno nel quale si ritrovano palazzi che formano un grande caleidoscopio sulla storia della città: Palazzo delle Logge, Palazzo del Tribunale, Palazzo della Fraternità dei Laici, Torre Lappoli, Cofani Brizzolari, l'Abside della Pieve sono i massimi esempi delle varie architetture a cavallo tra il XIII e il XVIII secolo. Iniziata nel Duecento l'antica *Platea Communis*, ha subi-

to varie trasformazioni ma è sempre stato punto di aggregazione poiché luogo di mercato o di manifestazioni. Tutt'oggi piazza Grande è palcoscenico di importanti iniziative tra cui la Fiera Antiquaria e la Giostra del Saracino.

Una caratteristica della piazza è che sorge su un piano inclinato che segue il declivio naturale del colle e che ha una forma trapezoidale. Piazza Grande, che assunse il nome di piazza Vasari in onore del grande artista che disegnò il loggiato realizzato nel Cinquecento, è il salotto buono della città: il biglietto da visita di Arezzo.

Si consiglia di prendere via di Seteria, a lato della Pieve aretina, per ripercorrere in discesa corso Italia, luogo di incontro, passeggiate e shopping, dove a metà si trova a sinistra la chiesa di San Michele e Adriano, la cui facciata fu ricostruita dopo l'ultima guerra; si prosegue poi fino all'incrocio con via Garibaldi, dove sulla sinistra si apre piazza Sant'Agostino, con l'omonima chiesa e l'annesso convento dove probabilmente soggiornò Martin Lutero nel febbraio 1510. Da piazza Sant'Agostino, luogo di mercato ancora oggi, si prende via Margaritone

sulla sinistra e, attraversando via Crispi, una delle principali arterie interne della città, si nota sulla sinistra, dopo qualche negozio, un parco entro il quale splendono le rovine dell'Anfiteatro Romano di forma ellittica: poteva contenere fino a diecimila persone, a testimonianza dell'importanza di Arezzo nel periodo romano. Annesso al complesso, nell'ex monastero degli Olivetani, ha sede il Museo Archeologico *Gaio Cilnio Mecenate* che raccoglie reperti etruschi, romani e alto medioevali. I pezzi più pregiati sono il *Cratere di Euphronios*, la statua del *Togato* e il ritratto in crisografia. La *Minerva* e la *Chimera*, pur rinvenute ad Arezzo, sono custodite nel Museo Archeologico di Firenze.

Altra tappa da non perdere, poco fuori il centro cittadino, è l'affascinante Santuario di Santa Maria delle Grazie eretto a metà del 1400 per volontà di San Bernardino da Siena. La chiesa ha un bel loggiato realizzato da Benedetto da Maiano e all'interno accoglie un altare maggiore, superba opera di Andrea della Robbia. Da non perdere è inoltre la Pieve di Sant'Eugenia al Bagnoro, la più antica Pieve della Toscana.

Santa Maria delle Grazie





CITTA' DI AREZZO
GIOSTRA DEL SARACINO

La storia della Giostra del Saracino

La Giostra del Saracino, così come la conosciamo, ovvero gioco cavalleresco, è un'evoluzione di un esercizio militare che affonda le sue radici nel Medioevo e richiama la secolare lotta dei cristiani contro gli invasori musulmani, i saraceni nemici dell'occidente.

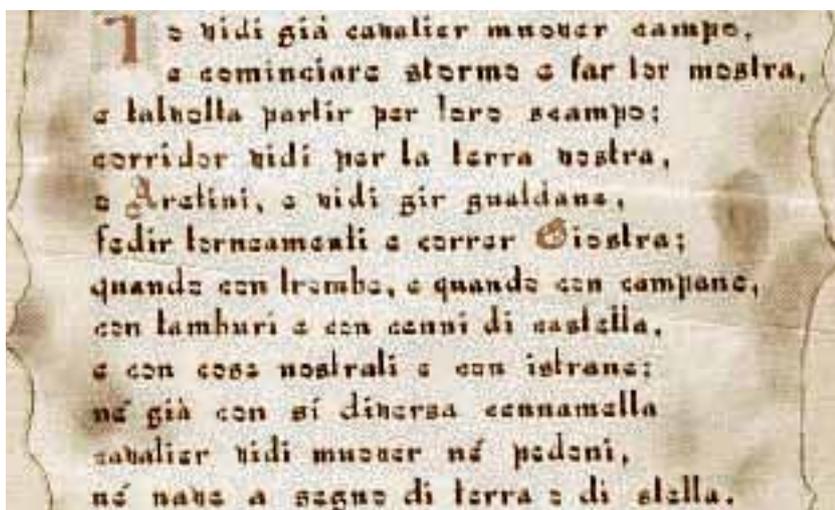
Il primo tassello del mosaico che compone il quadro storico della Giostra si può datare al 1260 quando in piazza Grande, allora denominata *Platea Communis*, si svolse un torneo per celebrare l'investitura a cavaliere di Ildebrandino Giratasca.

Dante Alighieri, nelle due terzine del XXII canto dell'*Inferno* della *Divina Commedia*, descrive di torneamenti in terra di Arezzo: "... corridor vidi per la terra vostra o aretini e vidi gir gualdane fedir torneamenti e correr giostra...". Il passaggio è certamente interessante anche se non è escluso che il sommo poeta poteva descrivere le sorti di qualche battaglia. Sempre nella *Divina Commedia* (*Inferno*, canto XIII, verso

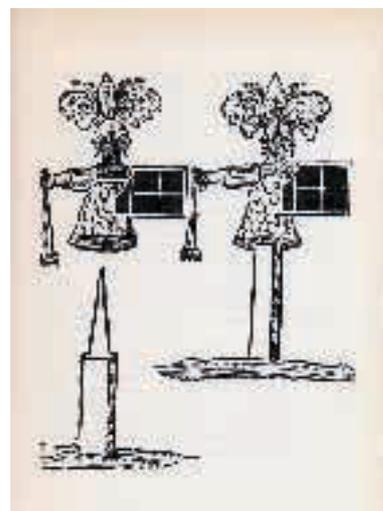
120) Dante descrive così lo scontro avvenuto a Pieve al Toppo nel 1287 quando gli aretini sconfissero i senesi alleati con Firenze: "Lano, si non furo accorte le gambe tue alle giostre dal Toppo". D'altronde lui stesso era presente l'11 giugno 1289, giorno di Santa Barbara, ad una delle più grandi battaglie combattute nel basso Medioevo nella piana di Campaldino dove i Guelfi fiorentini riuscirono a sconfiggere i fieri Ghibellini d'Arezzo che, nonostante in numero minore, si batterono con gran valore ed onore.

Si arriva poi al primo documento a noi pervenuto e descritto, per la prima volta, da Ciro Girolami nel *Giornale del Mattino* del marzo 1957. Il giorno è il 6 agosto 1535 quando le autorità cittadine dispongono di "giostretur ad burattum unum bravium" in occasione della festa del patrono San Donato: "... i magnifici signori priori... con legittima deliberazione ottenuta con 26 fave

Divina Commedia, Inferno, Canto XXII



Disegno del Buratto risalente al 1677





Documento di una Giostra del 1616



Giostra delle quattro stagioni disputata al Prato (1838)

nera (favorevoli) nonostante 3 bianche (contrarie) stabilirono che nel giorno di domenica si giostrino a buratto per un palio di raso violaceo di 8 braccia e per detto palio stanziarono.....lire 25¹.

Successivamente la Giostra è disputata in particolari ricorrenze e in occasione di visite di regnanti o principi: si giostra nel 1536 per la visita di Alessandro de' Medici, il 21 maggio 1593 alla presenza di Ferdinando I di Toscana, nel 1612 in onore di Cosimo IV, il 18 giugno 1616 per il Duca di Urbino,

¹“Considerazioni sulla Giostra del Saracino e la storia di Arezzo”, pag. 59, Ufficio Stampa del Comune di Arezzo, marzo 1987.

il 6 dicembre 1677 (di questa Giostra sono arrivati a noi i “capitoli” che ancora oggi ricalcano il regolamento tecnico), per arrivare al 15 agosto 1810 in onore di Napoleone Bonaparte e per l'anniversario del concordato tra Francia e Santa Sede.

Nel 1830 viene stampato il poema di Federico Nomi *Il catorcio di Anghiari* dove l'autore dedica alla Giostra alcune ottave (34, 35, 78, 79, 90) del canto settimo. Il torneo, che si sarebbe svolto alla fine del seicento, poiché il poeta è vissuto dal 1633 al 1705, viene descritto in maniera da lasciare pensare che il Nomi vi abbia assistito di persona.

Nel 1838 una Giostra, detta delle “Quattro stagioni”, viene effettuata al Prato. I cavalieri devono infilare degli anelli posti in quattro sostegni lungo un percorso ovoidale.

Un'altra traccia della Giostra è un'inedita interpretazione musicale dell'Ottocento, intitolata *La Giostra*, che apre l'opera *I Montanini e i Salimbeni* del compositore aretino Cosimo Burali Forti. Il melodramma è datato 1876 e il fatto che venga espressamente citato il nome “saracino” non lascia dubbi che l'autore, anche in questo caso, abbia visto in prima persona un preciso evento legato ad un torneo. Il documento è, cronologicamente parlando, l'ultima testimonianza poiché presentato nel dicembre del 2004 dal professor Claudio Santori.

Si arriva poi alla Giostra organizzata in occasione del sesto centenario della nascita dell'aretino Francesco Petrarca, disputata nei giardini del Prato il 22 luglio 1904. Di quella Giostra abbiamo una ricca documentazione anche fotografica.

La Giostra fu corsa da venti cavalleggeri del 3° Reggimento Dragoni di Savoia al termine della sfilata di un corteo storico nel quale si immagina che il Petrarca, ritornato nella sua città natale, viene accompagnato ad assistere ai festeggiamenti dati in suo onore. I figuranti indossano costumi realizzati dalla ditta Iacoponi di Firenze su disegno di Gualtiero Bacci Venuti con la consulenza storica di Ubaldo Pasqui.

Da ricordare inoltre che, in occasione delle feste primaverili del maggio 1902, si era svolta a Firenze (Piazza Santa Maria Novella) una Giostra del Saracino assieme ad una Giostra dell'Ariete.



Giostra in onore di Francesco Petrarca (1904)

Il Buratto e il pubblico in piazza (1931)

E siamo all'ultimo capitolo della storia della Giostra. L'anno è il 1931 e l'evento che innescò la rinascita della Giostra fu la scoperta casuale, da parte del giornalista Alfredo Bennati, dei capitoli della Giostra del Buratto del 1677 rinvenuti nella biblioteca cittadina mentre stava cercando una ricetta per un dolce, anche se di detti capitoli si era già parlato nel 1918 in una conferenza tenuta a Roma all'Accademia degli oscuri.

Il podestà Pier Ludovico Occhini e il segretario federale del Partito Nazionale Fascista, avv. Antonio Cappelli, si impegnarono a ripristinare il torneo nell'opera di rivalutazione del Medioevo e delle antiche tradizioni popolari, perseguita dal fascismo nel clima politico sociale della fine degli anni venti. Oltre ad Arezzo abbiamo altri esempi di città dove vengono riportate alla luce antiche giostre o tornei come il Palio di Asti (1929), il





Lettura del Bando



Anni Trenta

Calcio Storico di Firenze (1930), il Palio di Ferrara (1933) e il Gioco del Ponte a Pisa (1935).

Ad Arezzo la Giostra attecchì subito a dimostrazione del legame degli aretini con il torneo e anche con i cavalli; dobbiamo infatti ricordare che, prima del Saracino, ad Arezzo si correva anche un palio in occasione della festa del patrono San Donato. La corsa si disputava nel tratto compreso dalla località che ha poi preso il nome di “La Mossa” fino alla Pieve, poi, dal 1865 al 1928, fu trasferita nell’ampio spazio del Prato, poiché il disputare le corse in tondo dava la possibilità di vedere tutte le fasi dalla partenza all’arrivo.

Un altro dato importante che contribuirà alla rinascita della manifestazione, è che ad Arezzo, prima del 1931, esistevano alcune realtà associative che allestivano varie manifestazioni. Tra essi l’Associazione rionale Santo Spirito, costituita nel 1926 e che il regime adotterà poi a modello dei Rioni che si sarebbero formati in vista della prima edizione della Giostra del 1931. A questo va poi aggiunto anche il progetto della Brigata Aretina amici dei Monumenti di riesumare i Quartieri dell’Arezzo

Nota che annuncia le corse con i cavalli al Prato il 7 agosto 1891



medievale (Porta Crucifera, Porta del Borgo, Porta del Foro e Porta Sant'Andrea).

L'organizzazione di quella prima Giostra fu affidata all'Opera Nazionale Dopolavoro (OND). Fu costituito un primo comitato composto, oltre che dal Podestà Occhini e dall'avvocato Cappelli, anche da Umberto Biondi (che rivestirà anche il ruolo di Maestro di Campo) dal segretario Fortunato Polvani, da Cesare Verani, Alberto Severi e i rappresentanti dei neo nati Rioni: Porta Burgi (centro), Porta Fori (San Lorentino e San Clemente), Porta Santo Spirito, Porta Crucifera (Colcitrone) e Saione.

Venne attivata una raccolta di fondi per noleggiare i costumi, e fu costruito il Buratto. La parte in legno fu fatta dal falegname Simi, che realizzò anche le lance dei Giostratori e le aste per le bandiere, e il meccanismo interno venne realizzato da Albiani su indicazione di Luigi Serboli che disegnò anche il primo manifesto, le bandiere e le gualdrappe dei cavalli dei Capitani; i Cavalieri di Casata saranno introdotti nel 1934.

Va infine ricordato che la *lizza* (ovvero la "pista" che deve percorrere il Giostratore) correva lungo via Seteria

e il premio che fu consegnato al Rione vincitore (Porta Burgi) consisteva in una bandiera in raso color amaranto, una targa in bronzo e una medaglia d'Oro.

Sulla spinta dell'entusiasmo e con un lavoro corale in poco più di venti giorni si riesce ad allestire quella prima edizione. Il torneo avrebbe rievocato il periodo più florido della storia di Arezzo ovvero il 1300 che ha visto la città guidata dal vescovo Signore Guido Tarlati.

Che la Giostra si sarebbe imposta nella popolazione lo testimoniano anche i primi "atti di sabotaggio" che registrano le cronache del tempo: nella notte antecedente quella prima Giostra furono rubati i cavalli dalla stalla del Rione di Porta Santo Spirito, costringendo i due giostratori a correre con cavalcature improvvisate. Fatto che si riproporrà anche nel 1932 con la "misteriosa" fuga di uno dei due cavalli recuperato poi in extremis e che sarà decisivo poiché è proprio in sella allo stesso che il giostratore Giuseppe Neri di Porta Santo Spirito otterrà i punti decisivi ad aggiudicarsi la *tenzone*.

Un altro episodio che testimonia della passione per il Saracino è che gli aretini che combatterono in Abissinia, nel 1935, organizzarono delle Giostre

Cartolina panoramica della piazza (1934) Manifesto della Giostra del 1933



nei momenti di pausa con una carriola al posto del cavallo e un Buratto costruito da Mario Mazzeschi.

Dopo la prima edizione, a fronte anche dell'inaspettato successo ottenuto dal torneo, si decide di riorganizzare il tutto per presentare la successiva e far sì che la manifestazione acquisisse un carattere permanente. Il primo atto ufficiale è la ratifica di uno statuto frutto di un lavoro svolto nell'inverno; lo stesso diviene operante il 23 marzo 1932. Si stabilisce che la *lizza* venga posta in maniera diagonale lungo la piazza e, di conseguenza, viene "traslocato" il monumento a Ferdinando III di Lorena (eretto nel 1822 e risistemato poi in fondo a via Ricasoli dove ancora lo possiamo vedere) sostituito dalla *Colonna infame*. Viene composto l'*Inno della Giostra* con parole del musicista aretino Alberto Severi e musica del maestro Giuseppe Pietri, introdotta la benedizione ai Quartieri nelle rispettive parrocchie e messa in palio la Lancia d'Oro come premio al Quartiere vincitore. Ma la più importante riforma fu la riduzione dei 5 Rioni agli attuali 4 Quartieri: il Rione di Porta Burgi, vincitore della prima edizione, viene soppresso; Porta Santo Spirito ingloba il territorio dell'ex Rione di Saione; nasce Porta Sant'Andrea che avrà, come colori e stemma, gli stessi usati da Porta Crucifera nella prima edizione.

La Giostra, in pochi anni, si pone all'attenzione nazionale, vengono allestiti anche treni speciali non solo dalle zone limitrofe alla città ma anche da Firenze e da



Palco d'onore con Umberto di Savoia e Maria Jose (12 giugno 1938)

Roma che fanno confluire ad Arezzo migliaia di persone ad ogni edizione del torneo. Il 1938 è un anno particolare poiché la Giostra è "richiesta" in particolari occasioni: il 9 maggio, nel Giardino di Boboli a Firenze, l'allora cancelliere del III reich Adolf Hitler assieme a Benito Mussolini vedono sfilare il corteo storico. Mussolini ne rimarrà particolarmente entusiasta tanto che "vorrà" la Giostra il 18 ottobre a Villa Glori (Roma) per la festa della Polizia; nell'occasione saranno effettuate anche alcune carriere.

Sempre a Roma viene allestita una mostra organizzata dal dopolavoro, dove viene esposto un plastico della piazza con figurine di alluminio a rappre-

Figuranti al Giardino di Boboli (9 maggio 1938)



Benito Mussolini e Adolf Hitler (9 maggio 1938)





Villa Glori, Roma (18 ottobre 1938)

sentare i figuranti. Ma il momento più importante del 1938, è la prima edizione del Saracino del 12 giugno cui assistono il principe ereditario d'Italia Umberto di Savoia e la principessa Maria Jose, la futura regina di maggio. Nel palco d'onore è presente anche l'ambasciatore di Polonia in Italia.

L'anno successivo viene disputata anche un'edizione straordinaria, in notturna, per il segretario del partito fascista Achille Starace ospite d'onore.

Nella storia della manifestazione saranno disputate altre 3 giostre straordinarie: il 28 agosto 1960 per le Olimpiadi di Roma, il 29 settembre 1984 per il Presidente della Repubblica Sandro Pertini e il 9 settembre 2000 per il Giubileo (centesima edizione).



Topolino n.1606 del 7 settembre 1986

L'ingresso in Piazza Grande dei Valletti comunali.
Il primo da sinistra ha il Gonfalone della Città di Arezzo (*D'argento
al cavallo inalberato di nero*) seguito dai Gonfaloni del Popolo (*Di
rosso alla croce d'oro*) e del Comune (*Partito di rosso e verde*) infine
i Gonfaloni della parte Guelfa (*Di Francia – d'azzurro seminato di
gigli d'oro – al lambello di rosso*)
e Ghibellina (*D'oro all'aquila con volo abbassato di nero*).
La descrizione araldica dei Gonfaloni è ripresa dal I volume "Giostra
del Saracino – annuario e rassegna stampa" (Arezzo, 1997)



La Giostra oggi

La Giostra del Saracino si disputa il terzo sabato di giugno in notturna (Giostra di San Donato) e la prima domenica di settembre. Al torneo partecipano i quattro Quartieri in cui è divisa la città: Porta Crucifera, Porta del Foro, Porta Sant'Andrea e Porta Santo Spirito.

La Giostra è organizzata dal Comune di Arezzo tramite l'Istituzione Giostra del Saracino ed ha avuto il patrocinio del Parlamento Europeo del Capo dello Stato.

La domenica antecedente il torneo (nel caso di giugno il sabato) si svolge l'*Estrazione delle carriere*, ovvero l'ordine con cui i Cavalieri affronteranno il Buratto. Nella stessa cerimonia vengono estratte anche le lance che saranno usate dai Giostratori. Per tutta la settimana si svolgono le prove dei Cavalieri in piazza Vasari, denominata piazza Grande, teatro della manifestazione. Nei Quartieri intanto si alternano le varie iniziative con cenotti, concerti e spettacoli vari in attesa del gran giorno.

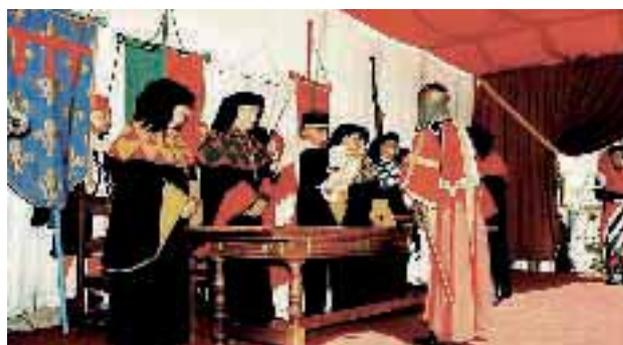
Il venerdì sera (nel caso di giugno il giovedì) viene effettuata la *Prova Generale*. Una vera e propria "simulazione" della giostra con tanto di gara istituita nel 1995. L'unica differenza è che i figuranti non indossano i costumi e che la gara è riservata esclusivamente ai cavalli e ai Cavalieri di riserva che così possono avere una vetrina per dimostrare le loro qualità in vista di un'eventuale esordio ufficiale.

La vigilia della giostra è caratterizzata da due appuntamenti importanti e diversi tra loro: l'*Investitura dei Cavalieri* con la *Bollatura dei cavalli* e le cene propiziatricie nei Quartieri.

La mattina le rappresentanze in costume dei Quartieri confluiscono sul sagrato di piazza San Francesco dove avviene prima l'*Investitura dei Cavalieri*



Montaggio del Buratto



Estrazione delle carriere



Serata danzante a Porta Santo Spirito



Cena propiziatoria a Porta Crucifera



Letture del Bando



Benedizione



Ingresso paggi e damigelle

giostranti, da parte dei propri Capitani, quindi la *Bollatura dei cavalli* che utilizzeranno i Giostratori. Le fasi di queste operazioni avvengono alla presenza del Maestro di Campo e di un medico veterinario; il Cancelliere annota in un apposito registro i nomi e cognomi dei Giostratori e le caratteristiche dei loro cavalli. Al termine, Giostratori e Capitani firmeranno il registro.

La sera si svolgono le tradizionali ed animate cene propiziatriche. Le piazze dei quattro Quartieri vengono addobbate ed allestite per le cene con lunghe tavolate cui prenderanno posto dalle 600 alle 800 persone che, in un simbolico abbraccio, affidano le proprie speranze di vittoria ai Giostratori. Tra un “brindisino” e un coro si inneggia augurandosi che l’indomani le scelte fatte dal Consiglio Direttivo, la tattica e quel pizzico di fortuna, che al Saracino serve sempre, portino l’agognata Lancia d’Oro.

Il giorno della Giostra è arrivato: la “sveglia” è per le sette, con lo sparo del primo colpo di mortaio, che annuncia alla città l’imminente corsa. Quindi l’Araldo, accompagnato dalle rappresentanze dei Quartieri, dal Gruppo Musicisti e dai Fanti del Comune, legge il Bando in quattro punti della città. Nel primo pomeriggio, dopo che ogni Quartiere ha ricevuto una prima benedizione presso le proprie chiese, avviene il ritrovo al Duomo dove il vescovo impartisce la propria benedizione e dà il via al fastoso corteo storico composto da circa 321 figuranti¹, di cui 31 maestosi Cavalieri a rappresentare le antiche famiglie aretine (i Tarlati, i Bostoli, gli Ubertini, gli Albergotti, i Camaiani, i Brandaglia, ecc.). Il corteo è aperto dagli “Sban-

¹ I figuranti indossano dal 1993 costumi ideati dalla sezione “Moda e Costume” dell’Istituto Statale di Arezzo e confezionati dalla “Costumi d’Arte” di Roma (già sartoria Peruzzi). Nella storia della Giostra, i costumi sono stati sostituiti per cinque volte: nel 1931 furono presi a noleggio dalla ditta “Sartoria Teatrale Cerratelli” di Firenze; nel 1932 e 1933 noleggiati sempre a Firenze ma dalla ditta “Sartoria Peruzzi”. Nel 1934 fu deciso di realizzarli, affidando l’incarico alla “Sartoria Caramba”, e furono indossati fino al 1955 quando subentrarono quelli disegnati da Nino Vittorio Novarese e realizzati dalla “Sartoria Peruzzi” di Roma; questi costumi saranno usati fino al 1992.



Schermaglia degli Sbandieratori

Schieramento dei Cavalieri di Casata



Bozzetti degli attuali costumi





Ingresso del Quartiere di Porta Crucifera



Ingresso del Quartiere di Porta del Foro

dieratori di Arezzo”, primo gruppo costituitosi in Italia nel 1960 e che ha esportato il nome di Arezzo in tutti e cinque i continenti, seguito dai “Musici”, vera e propria colonna sonora della manifestazione. Quindi le varie figure: i Famigli del Saracino, che indossano costumi orientali, il Maestro di Campo (“l’arbitro” del torneo) con il suo vice, i Valletti e i Fanti del Comune che “scortano” la Lancia d’Oro e i Quartieri che chiudono la sfilata nell’ordine stabilito dall’Estrazione delle carriere. Il corteo sfilava tra due ali di folla mentre in piazza sale l’attesa delle 5000 persone che sono riuscite ad acquistare

i biglietti che, dato la limitatezza dei posti disponibili, in breve tempo vengono esauriti.

L’ingresso in piazza (alle ore 21.30 per la notturna e alle ore 17 per la diurna) è preannunciato da un altro scoppio di mortaio e si svolge in base al “canovaccio” di regia elaborato dal regista televisivo Fulvio Tului nel 1961.

Dopo il saggio degli Sbandieratori, che ad ogni edizione presentano una coreografia sempre diversa, l’esecuzione dei musicisti del *Terra d’Arezzo*, vero e proprio inno della città, l’ingresso dei Quartieri e la lettura della Disfida, termina la

Ingresso del Quartiere di Porta Sant’Andrea

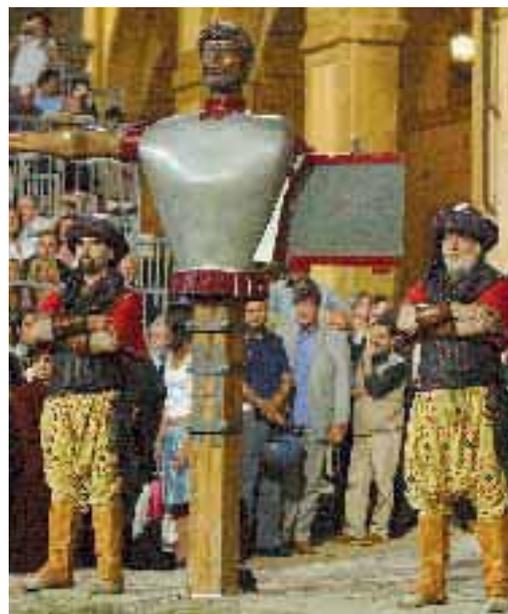


Ingresso del Quartiere di Porta Santo Spirito



parte coreografica per entrare in quella della gara vera e propria.

È la volta dei veri protagonisti: i Giostratori. L'Araldo chiama all'effettuazione della carriera (ovvero la corsa contro il buratto) il primo Giostratore del primo Quartiere così come deciso dalla sorte con l'estrazione delle carriere. Il Cavaliere riceve dalle mani del Vice Maestro di Campo la lancia, lunga 3,55 metri del peso di 4,200 Kg in legno douglas. Quando il Maestro di Campo ha dato il proprio assenso, abbassando lo scettro che tiene in mano, il Cavaliere inizia la sua carriera lancia in resta percorrendo la *lizza* (la corsia in terra battuta) che è lunga 46 metri e larga 4 metri. Al termine della stessa lo attende il Buratto (o Re delle Indie o Moro) che tiene nel braccio destro uno scudo dove viene sistemata una targa



Il Buratto con i Famigli

La carriera



Il Giostratore riconsegna la lancia al Palco della Giuria



Il Giostratore ha colpito il centro



Tensione in piazza





Consegna della Lancia d'Oro a Porta Crucifera



Consegna della Lancia d'Oro a Porta del Foro



Consegna della Lancia d'Oro a Porta Sant'Andrea



Consegna della Lancia d'Oro a Porta S. Spirito

divisa in dieci settori da 1 a 5 punti e nel braccio sinistro un mazzafrusto composto di tre palle in cuoio del peso di 250 kg.

I Giostratori (due per ogni Quartiere) si alternano singolarmente nelle varie carriere per un totale di otto tornate.

Al termine avviene la somma dei punteggi acquisiti e, in caso di parità, si procederà ad effettuare carriere di spareggio.

Il torneo è appassionante e fino all'ultima carriera non possiamo mai dire come finirà anche perché possono accadere alcuni "imprevisti" quali la perdita della lancia o l'essere colpiti dal mazzafrusto che comportano delle penalizzazioni (annullamento del punteggio nel primo caso e decurtazione di due punti nel secondo) o il raddoppio dei punti

marcati nel caso in cui il Giostratore riesca a spezzare la lancia nell'impatto con il Buratto.

La proclamazione del Quartiere vincitore, e la conseguente consegna della Lancia d'Oro da parte del Sindaco al Rettore e al Capitano, chiude il torneo. In onore del Quartiere vincitore saranno sparati in aria colpi di mortaio ad annunciare all'intera città la conclusione della manifestazione. I vincitori si recheranno in Duomo, per cantare un solenne *Te Deum* di ringraziamento, quindi alla propria sede dove si festeggerà l'ambito trofeo per molti giorni e con le più disparate iniziative fino ad arrivare all'atto conclusivo della grande e partecipata Cena della vittoria.

Il calendario delle manifestazioni collaterali prevede anche altri appuntamenti:

- la Cerimonia dell'Offerta dei Ceri al Papa Gregorio X¹ (il secondo sabato del mese di gennaio);
- la Premiazione dei Giostratori che hanno partecipato alle giostre dell'anno passato, con l'esposizione al pubblico dei tabelloni (il primo sabato

- del mese di febbraio);
- la presentazione dei personaggi, o dei fatti, a cui sono dedicate le Lance d'Oro;
- la Cerimonia dell'Offerta del Cero al Patrono San Donato (sera prima del sette agosto)².

¹ Tedaldo Visconti, piacentino di nascita, viene eletto Papa nel 1271. Al Concilio di Lione riunì la Chiesa Romana con la Chiesa Ortodossa, fu ufficializzata l'esistenza del Purgatorio, i sette Sacramenti e fu condannata l'usura. Sulla strada del ritorno da Lione si ammalò di pleurite e si fermò ad Arezzo il 16 dicembre 1275, ospite del vescovo Guglielmino degli Ubertini (lo stesso che troverà la morte nella cruenta battaglia di Campaldino del 1289). Venerdì 10 gennaio 1276 Papa Gregorio X muore all'età di 65 anni. Prima di spirare, lascia 30000 fiorini d'oro alla città con i quali sarà terminata la costruzione della cattedrale nella quale sarà sistemata anche la tomba che tutt'oggi custodisce le sue spoglie. Il conclave per eleggere il successore, si tenne nella

chiesa di San Gregorio dove fu nominato Papa Innocenzo V. Successivamente Papa Gregorio X viene nominato Beato.

² Donato nacque ad Arezzo probabilmente nel 240. Fu sacerdote sotto il primo vescovo della Chiesa aretina Satiro. Alla sua morte, nel 285, viene eletto successore e la sua attività episcopale si contraddistinse per una forte azione missionaria tanto da essere considerato, successivamente, "apostolo della Tuscia". Secondo una tradizione radicata fu decapitato il 7 agosto 304 all'età di 30 anni sotto l'imperatore Diocleziano che operò una delle persecuzioni più terribili contro i cristiani. È stato nominato patrono e protettore della diocesi e della città di Arezzo.

In cattedrale per il Te Deum



Te Deum di Porta del Foro





Gli organi istituzionali

Istituzione Giostra del Saracino

Sovrintende allo svolgimento della manifestazione promuovendo ed allestendo anche il calendario delle iniziative collaterali. Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri: il Sindaco, che riveste anche il ruolo di Presidente, e i quattro Rettori, i quali restano in carica per la durata dell'organo che li ha nominati.

Direttore: Vittorio Beoni

Sede: Via Porta Buia (ex Caserma Cadorna)

Servizio Giostra del Saracino e Folklore

Direttore: Alessandro Boncompagni

Sede: Via Porta Buia (ex Caserma Cadorna)

tel. 0575 377462 - 377460 / fax 0575 377464

e-mail: giostradelsaracino@comune.arezzo.it

sito web: www.giostradelsaracino.arezzo.it

Commissione Consultiva

È composta da rappresentanti della Provincia di Arezzo, della Camera di Commercio, dell'A.P.T., dell'Associazione Sbandieratori, del Gruppo Musicisti e dagli enti o associazioni che sponsorizzano la manifestazione.

Magistratura

È il principale organo giudicante della manifestazione e, di concetto con il Maestro di Campo, può intervenire su episodi che possono accadere nello svolgimento del torneo. Nomina le massime figure istituzionali della Giostra (la Giuria, il Maestro di Campo e aiutante, l'Araldo, il Cancelliere, i Famigli del Saracino, il Sergente dei Fanti del Comune). È nominata dal Consiglio Comunale e ne fanno parte nove magistrati. Il mandato è triennale.

Sede: Palazzo Lappoli (Piazza Grande, 35)

Presentazione della Lancia d'Oro con il Sindaco e i Rettori.



Gli organi istituzionali



La Giuria



I Famigli con il Cancelliere e i Fanti del Comune



La Magistratura

Giuria

È l'organo che analizza i tabelloni ed emette il punteggio finale. Il giudizio della Giuria è inappellabile. È composta da cinque tecnici iscritti all'albo degli ordini professionali degli ingegneri, architetti e geometri e residenti al di fuori del Comune di Arezzo. La nomina dei 5 Giudici compete alla Magistratura.

Gran Giurì

È l'organo cui si può presentare ricorso avverso le sanzioni comminate dalla Magistratura. È composto da tre membri scelti ad insindacabile giudizio dal Sindaco. Ha mandato per il medesimo tempo per cui ricopre il proprio incarico il Sindaco che li ha nominati.

Archivio storico comunale

(Centro documentazione Giostra del Saracino)

Direttore: Luca Berti

Sede: Via della Fiorandola 34

tel. 0575 23159 - fax 0575 299508

e-mail: archivistorico@comune.aretto.it

sito web:

www.comune.aretto.it/archivistorico/giostra.html

Consulente storico

Luca Berti

Consulente costumi

Carlo Fardelli



Il Comitato Organizzatore della prima Giostra

L'Araldo



Sergente dei Fanti del Comune



Elenco delle persone che hanno rivestito i ruoli istituzionali della manifestazione

Maestro di Campo (aiutante o vice)

🍷 1931	Umberto Biondi - denominato Capitano generale - (Cesare Bruschi)
🍷 1932 - 1940	Roberto Perlini (Giuseppe Quadrelli)
🍷 1948 - giu. 1950	Fosco Balestri (Ulderico Bidini)
🍷 sett. 1950 - 1951	Roberto Perlini
🍷 1952 - 1961	Guido Cinquini (Pietro Severi, Ulderigo Bidini, Carlo Magi)
🍷 1962 - 1969	Vincenzo Borghini Baldovinetti de' Bacci (Gian Luigi Borghini Baldovinetti de' Bacci)
🍷 1970 - 1971	Gianluigi Borghini Baldovinetti de' Bacci (Franco Tanganelli nel 1970, Luciano Centini nel 1971)
🍷 1972 - 1975	Franco Tanganelli (Luciano Centini)
🍷 1976 - giu. 1978	Fosco Balestri (Luciano Centini)
🍷 lug. 1978 - 1986	Luciano Centini (Raffaello Giorgetti)
🍷 1987 - 1991	Raffaello Giorgetti (Paolo Bucciarelli Ducci)
🍷 1992 - 1995	Paolo Bucciarelli Ducci (Piergiuseppe Migliorini, Massimo Malatesti)
🍷 1996 - 1997	Piergiuseppe Migliorini (Massimo Malatesti)
🍷 1998 - 2004	Massimo Malatesti (Eugenio Spertilli, Emanuele Passerotti, Dario Bonini, Ferdinando Lisandrelli)
🍷 giugno 2005	Dario Bonini (Enzo Gori)
🍷 settembre 2005	Enzo Gori (Dario Bonini)

Araldo

🍷 1931	Nella prima edizione ci furono due araldi: Elio Gilardetti e Maurizi
🍷 1932 - 1954	Elio Gilardetti
🍷 1955 - 1959	Fosco Balestri
🍷 1960 - 1961	Ferruccio Romualdi
🍷 1962 - 1975	Fosco Balestri
🍷 dal 1976 ad oggi	Gianfrancesco Chiericoni

Cancelliere

🍷 1931 - 1940	Agostino Marcucci
🍷 1948 - 1950 (?)	Piero Magi
🍷 1951 - 1955	Mario Coleschi

🍷 1956 - 1958	Athos Brunetti
🍷 1959 - 1960	Mario Coleschi
🍷 1961 - 1971	Dino Mori
🍷 1972 - 1973	Marcello Tognarini
🍷 dal 1974 ad oggi	Raffaello Simi

Coordinatore alla regia

Nelle prime giostre non era stato indicato il ruolo ufficiale di coordinatore alla regia anche se ci furono alcune persone che, di fatto, assolvevano anche a questo incarico tra cui: Lugi Serboli e Vincenzo Tenti.

🍷 1958 - 1961	Elio Gilardetti Viviani
---------------	----------------------------

Nei primi mesi del 1961 il regista Fulvio Tului viene incaricato di elaborare un progetto per una nuova regia che sarà introdotto nella Giostra di Settembre dello stesso anno.

🍷 1961 -	Mario Coleschi
🍷 - 1970	Vincenzo Tenti
🍷 1971 - 1975
🍷 1976	Carlo Dissennati
🍷 1977 -1978
🍷 1979 - 1984	Fosco Balestri (aiutante Massimo Benigni nel periodo 1981-1984)
🍷 1984 - 1997	Ettore Tattanelli coadiuvato da Guido Rossi
🍷 gen./giu. 1986	Guido Gianni
🍷 lug. 1986 - 1996	Ettore Tattanelli coadiuvato da Guido Rossi
🍷 1997 - giu. 1998	Alessandro Bandecchi, coordinatori: Ettore Tattanelli e Guido Rossi
🍷 lug. 1998 - 2000	Ettore Tattanelli coadiuvato da Guido Rossi
🍷 2001 - 2002	Sergio Nasi coadiuvato da Guido Rossi
🍷 dal 2003 ad oggi	Assuero Pieraccini coadiuvato da Emanuele Passerotti (2003-2004) Paolo Peruzzi, Aldo Bartalucci, Sauro Fiori (2005)

Sergenti fanti del comune

🍷 1931	Raffaello Chiericoni (denominato capo degli armigeri del Comune)
🍷 1932-1957
🍷 1958	Dino Mori
🍷 1959-1972
🍷 1973	Raffaello Simi
🍷 1974	Giuliano Capanni
Fino al 1974 il ruolo di Sergente era ricoperto, a rotazione, da un rappresentante dei Quartieri.	
🍷 1975-1994	Emanuele Passerotti
🍷 giu. 1995	Donato Blonda
🍷 sett. 1995-1997	Emanuele Passerotti
🍷 dal 1998 ad oggi	Stefano Giustini



L'Araldo

L'Araldo è la figura che annuncia le varie fasi della Giostra e delle manifestazioni ad essa collegata.

La mattina del giorno in cui si disputa il torneo, l'Araldo legge il Bando alla popolazione in quattro punti della città: sagrato della Pieve di Santa Maria, sagrato della chiesa di San Michele, incrocio tra via Roma e corso Italia e sul sagrato della basilica di San Francesco. La cerimonia inizia alle ore 11.00 con un corteo che attraversa le strade del centro storico, composto dalle rappresentanze dei Quartieri, dal Gruppo Musicisti, dai Fanti e dai Valletti comunali con la Lancia d'Oro.

In seno alla Giostra vera e propria l'Araldo annuncia l'ingresso in piazza Grande delle singole figure e componenti nel seguente ordine: Magistratura, Giuria, Rettori dei Quartieri, gruppo degli Sbandieratori, Musicisti, Cancelliere e Famigli del Buratto, Quartieri, Giostratori, Vessilliferi con i Gonfaloni, Valletti con la Lancia d'Oro, Fanti del Comune, Maestro di Campo e il suo vice, Capitani dei Quartieri con Cavalieri di Casata che chiudono la parte coreografica della manifestazione.

Con tutti i figuranti schierati in piazza, l'Araldo legge quindi la Disfida che il Buratto lancia ai Giostratori prima dell'inizio della tenzone cavalleresca.

L'Araldo chiama poi i singoli Giostratori ad effettuare i propri tiri e, dopo che la Giuria ha ufficializzato il punteggio marcato, annuncia alla

piazza l'esito della carriera. Questo è uno dei momenti più intensi: la piazza di colpo tace in attesa del verdetto e in un crescendo di suspense, anche per merito di Gianfrancesco Chiericoni (Araldo dal 1976) che con particolare enfasi scandisce il responso della Giuria. Attimi interminabili specie per i tiri di difficile interpretazione. Al momento del verdetto la piazza esplode con contrastanti stati d'animo di gioia o disperazione a seconda del punto conseguito.

Al termine del torneo, l'Araldo proclama il Quartiere vincitore della Giostra dando così il via ai festeggiamenti.



Ingresso dell'Araldo

Bando

Li onorevoli Messeri, Reggitori della Nobilissima Città di Arezzo, invitano tutti della Città e del felicissimo Contado, nobili e popolo, gente di lettere e di toga, mercadanti et artieri di ogni parte, al torneamento della Giostra del Saracino che sarà corsa al vespro in Piazza Grande a li ordini del Magnifico Maestro di Campo, dai cavalieri dei Quartieri, contra un simulacro che finga, tra li soldani di Babilonia, d'Egitto o di Persia, la figura di Buratto Re delle Indie, a confusione e ludibrio grandi di tutti gli infedeli nimici di Cristianità ed a maggior gloria et onore del Divo Donato, Patrono Nostro e del Contado, impetratore di grazie et benedizioni.

Correranno li Cavalieri de li Quartieri di Porta Crucifera, di Porta del Foro, di Porta Sant'Andrea di Porta Santo Spirito.

Lettura del Bando



Disfida

Non più d'usati onori aure cortesi
spingon, o Castro, il piede a' tuoi contorni.
Sol quest'usbergo e rilucenti arnesi
Premon le membra a vendicar gli scorni.
I magnamini spirti a torto offesi,
lungi dal trionfar, odiano i giorni.
Con questo del flagel più grave pondo
Giuro atterir, giuro atterrarre il Mondo.

Oggi provar t'è forza, empio arrogante
Che merte sol vers'ì Tartarei chiostrì,
un falso traditor volga le piante
e del suo sangue il suo terreno inostri.
Ogni patto aborrisco e da qui avante
vesto la spoglia dè più orrendi mostri.
Troppo infiamma il mio cuor giusta vendetta,
onde sol morte e gran ruine aspetta

Oggi vedrai, s'al nuovo campo ascendi,
s'al tuo folle vantar siam l'opre uguali.
Prendi pur l'asta e fra tue strage apprendi
l'armi di un falso ardir quanto sian frali.
Manda chi più t'aggrada e solo attendi
da troppo irata man, piaghe mortali.

Non più parole, omai, vò vendicarmi
al campo! Alla battaglia! All'armi! All'armi!



I Quartieri



Quartiere di Porta Crucifera

Territorio: comprende il settore nord-est della città; al Quartiere sono inoltre associate le antiche Cortine di Porta Crucifera e la Visconterìa della Verona.

Sede: Palazzo Alberti (via S.Niccolò, 1 - tel. 0575 352267- sito: www.portacruzifera.it).

Circolo: Circolo Rosso verde Piaggia del Murello

Emblema (descrizione araldica): Partito: nel primo verde al monte di tre colli d'oro all'italiana cimato da una croce dello stesso; nel secondo di rosso al campanile della Pieve di Arezzo finestrato di nero ed affiancato da due torri pure d'oro, aperte e finestate di nero.

Motto: Excelsior crux, maior gloria.

Colori: Rosso e verde.

Casate di città: Bacci, Bostoli, Brandaglia, Pescioni.

Casate del contado: Conti di Montedoglio, Nobili della Faggiuola.

Protettore: San Martino (11 novembre).

Chiesa: Santa Croce.

Giornale Periodico: Il mazzafrusto.

Soci: 500 (aventi diritto al voto al 31 dicembre 2004).

Consiglio Direttivo: 15 componenti.

Cariche Sociali: Marco Ercolini (Rettore);

Mario (di Alberto) Francoia (Rettore vicario);

Maurizio Fazzuoli (Capitano);

Paolo Ciuppani (Cancelliere);

Mario (di Enzo) Francoia (Camerlengo);

Fabrizio Cappanni (Provveditore).

Collegio dei Proviviri: 3 componenti.

Collegio dei Sindaci Revisori dei conti: 3 componenti.

Vittorie: 32 Lance d'Oro.

Porta Crucifera in un dipinto di U. Tavanti del 1890



Palazzo Alberti, la sede storica di Porta Crucifera



Chiesa di Santa Croce (abside)





Il Rettore di Porta Crucifera



Il Cimiero del Capitano di Porta Crucifera
reca tre monti con la croce che è una parte
dello stemma del Quartiere stesso

Cimieri dei Cavalieri di Casata e descrizione araldica



Bacci. D'argento alla banda azzurro caricata di tre stelle (otto) d'oro accompagnata nel capo da una testa di leone strappata al naturale linguata di rosso.



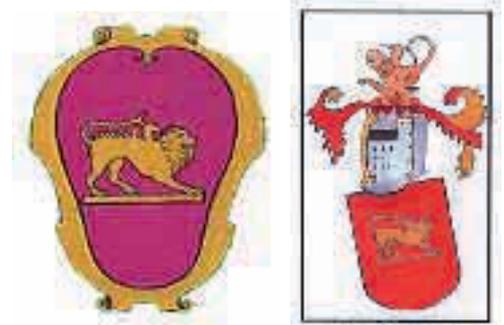
Bostoli. Inquartata in croce di Sant'Andrea d'argento e di rosso, alla banda d'azzurro seminata di gigli d'oro, attraversante.



Brandaglia. Di rosso alla branca di leone al naturale posta in palo e tenente negli artigli una palla d'oro.



Pescioni. D'azzurro al luccio d'argento posto in banda.



Quartiere di Porta del Foro

Territorio: comprende il settore nord-ovest della città; al Quartiere sono inoltre associate le antiche Cortine di Porta del Foro, la Visconteria di Montagna e la Visconteria della Valdambra oltre l'Arno.
Sede: Porta San Lorentino (via San Lorentino).

Circolo: via della Palestra.

Emblema (descrizione araldica): di cremisi alla Chimera di Arezzo rivoltata.

Motto: Tria capita, una mens.

Colori: Giallo e cremisi.

Casate di città: Grinti di Catenaria, Sassoli, Tarlati di Pietramala, Umbertini.

Casate del Contado: Cattani della Chiassa, Conti Guidi di Romena.

Protettore: Santi Lorentino e Pergentino (3 giugno).

Chiesa: San Domenico.

Giornale Periodico: Lancia in Resta.

Soci: 628 (aventi diritto al voto al 31 dicembre 2004).

Consiglio Direttivo: 16 componenti.

Cariche Sociali: Giancarlo Felici (Rettore);

Paolo Ciarpaglini (Rettore vicario);

Gianni Cantaloni (Capitano);

Mauro Viroli (Cancelliere);

Andrea Imparati (Camerlengo);

Aldo Rossi (Provveditore).

Collegio dei Probiviri: 3 componenti.

Collegio dei Sindaci Revisori dei conti: 3 componenti.

Vittorie: 25 Lance d'Oro.

La sede storica di Porta del Foro



Chiesa di San Domenico





Il Rettore di Porta del Foro

Il Cimiero del Capitano di Porta del Foro
è la figura della chimera, bronzo etrusco
della prima metà del IV sec. d.C.,
rinvenuto nel 1500, simbolo del Quartiere



Cimieri dei Cavalieri di Casata e descrizione araldica



Grinti di Catenaia. Di rosso a quattro catene d'argento moventi dagli angoli dello scudo, legate nel cuore da un anello dello stesso.



Sassoli. D'azzurro alla fascia d'argento accompagnata da tre quadrati d'oro posti due nel capo e uno nella punta.



Tarlati di Pietramala. D'azzurro a sei quadrati d'oro posti tre, due, uno; col capo dell'Impero.



Ubertini. D'oro al leone di rosso armato e linguato del campo.



Quartiere di Porta Sant'Andrea

Territorio: comprende il settore sud-est della città; al Quartiere sono inoltre associate le antiche Cortine di Porta Sant'Andrea e la Visconteria di Cegliolo.

Sede: Palazzo San Giusto (via delle Gagliarde, 2 - tel. 0575 295040 - e-mail: santandrea@etr.it - sito web: www.portasantandrea.com).

Circolo: Palazzo San Giusto (via delle Gagliarde, 2).

Emblema (descrizione araldica): di verde alla croce di Sant'Andrea d'argento.

Motto: Divus Andreas superior discedit.

Colori: Bianco e verde.

Casate di città: Conti di Bivignano, Guillichini, Lombardi da Mammi, Testi.

Casate del contado: Barbolani Conti di Montauto, Marchesi del Monte Santa Maria.

Protettore: Sant'Andrea Guasconi (30 novembre).

Chiesa: Sant'Agostino.

Giornale Periodico: Il Bando.

Soci: 350 aventi diritto al voto al 31 dicembre 2004.

Consiglio Direttivo: 21 componenti.

Cariche Sociali: Faliero Papini (Rettore);

Mauro Dionigi (Rettore vicario);

Andrea Lanzi (Capitano);

Maurizio Carboni (Cancelliere);

Luca Bichi (Camerlengo);

Silvano Guerri (Provveditore).

Collegio dei Probiviri: 5 componenti.

Collegio dei Sindaci Revisori dei conti: 3 componenti.

Vittorie: 27 Lance d'Oro.

La sede storica a Palazzo San Giusto



Chiesa di Sant'Agostino





Il Rettore di Porta Sant'Andrea



Il Cimiero del Capitano di Porta Sant'Andrea è la figura di Sant'Andrea Guasconi, martire aretino decapitato il 19 giugno 364-365 d.C., divenuto patrono del Quartiere dal 1986 dopo la revisione apportata dal comitato per la Giostra del Saracino

Cimieri dei Cavalieri di Casata e descrizione araldica



Conti di Bivignano. Di rosso al leone con capo d'Angiò.



Guillichini. Bandato di nero e d'oro col capo dell'Impero.



Lambardi da Mammi. D'argento all'aquila di rosso imbeccata e unghiate d'oro caricata di quattro fasce dello stesso; con capo d'Angiò.



Testi. D'argento a tre teste umane di carnagione, disposte due in capo ed una in punta.



Quartiere di Porta Santo Spirito (già Porta del Borgo)

Territorio: comprende il settore sud-ovest della città; al Quartiere sono inoltre associate le antiche Cortine di Porta del Borgo, la Visconteria del Piano di Arezzo e la Visconteria della Valdambra fino all'Arno.

Sede: Bastione (parte di levante) di Porta Santo Spirito (via N. Aretino, 4 - e-mail: portasantospirito@tin.it)

Circolo: "Circolo de' Ghibellini" Bastione di Porta Santo Spirito (via N. Aretino, 2).

Emblema (descrizione araldica): D'azzurro al ponte di tre archi al naturale, caricato al di sopra di quello centrale, più alto, da una lettera M cimata da una croce di nero, e cimato da una cinta muraria con tre torri al naturale, sormontato dalla colomba dello Spirito Santo raggianti d'oro.

Motto: con antico ardore.

Colori: Giallo e azzurro.

Casate di città: Albergotti, Azzi, Camaiani, Guasconi

Casate del contado: Pazzi del Valdarno, Tolomei del Calcione.

Protettore: San Jacopo (25 luglio).

Chiesa: Sant'Antonio Abate.

Giornale Periodico: Il Bastione.

Soci: 638 aventi diritto al voto al 31 dicembre 2004.

Consiglio Direttivo: 15 componenti.

Cariche Sociali: Paolo Nocentini (Rettore);

Marco Cerini (Rettore vicario);

Fabio Barberini (Capitano);

Roberto Parnetti (Cancelliere);

Roberto Gomitolini (Camerlengo);

Massimo Carosso (Provveditore).

Collegio dei Probiviri: 5 componenti.

Collegio dei Sindaci Revisori dei conti: 3 componenti.

Vittorie: 25 Lance d'Oro.

Porta Santo Spirito in una foto del 1893



Benedizione degli armati nella chiesa di S. Antonio Abate





Il Rettore di Porta Santo Spirito

Il Cimiero del Capitano
di Porta Santo Spirito
rappresenta la colomba dello
Spirito Santo. Il Quartiere
infatti è anche denominato
"Quartiere della colombina"



Cimieri dei Cavalieri di Casata e descrizione araldica



Albergotti. Bandato di nero, la seconda banda di nero caricata nel capo da una stella (otto) d'oro.



Degli Azzi. Partito di rosso e d'argento.



Camaiani. D'azzurro alla banda d'oro col capo d'Angiò.



Guasconi. Di nero a due pali d'argento.



Gli Sbandieratori

La figura dello Sbandieratore nella Giostra del Saracino viene introdotta per la prima volta nel 1948 per una curiosa circostanza, infatti "... il Rettore di Porta Crucifera Idilio Romanelli ingaggiò gli sbandieratori della Contrada della Lupa di Siena ma questi giunti puntualmente ad Arezzo pranzarono regolarmente e se la squagliarono... Il Rettore fu costretto a sostituirli con alcuni giovani del Quartiere... questo indusse gli altri Quartieri a fare altrettanto..."¹.

Fu così che da quella edizione ogni Quartiere introdusse nella propria rappresentanza due Sbandieratori, che eseguivano figure libere durante il corteo storico della Giostra.

Nel 1960 Arezzo e la Giostra sono invitate a Liverpool per una "manifestazione italiana" e, grazie al consenso ricevuto in quell'occasione, su proposta dell'allora direttore dell'Ente del Turismo di Arezzo Alberto Mario Droandi, il 16 novembre 1960

viene costituito ufficialmente il "Gruppo Sbandieratori Città di Arezzo" che di fatto rappresenta la prima associazione del genere in Italia.

I costumi degli Sbandieratori furono realizzati ispirandosi ai dipinti di Piero della Francesca e su di essi vennero ricamati gli stemmi dei Comuni della Provincia di Arezzo in modo da "esportare" non solo il nome della città ma dell'intera provincia. Per la direzione tecnica viene incaricato il prof. Vittorio Dini che, con la collaborazione del prof. Florido Magrini ed attenendosi in maniera scrupolosa alla tradizione storica, cominciò a preparare le prime coreografie. Nascono così i primi saggi collettivi e le esibizioni singole, per arrivare al momento forse più spettacolare del repertorio degli Sbandieratori: la *schermaglia* in cui due alfieri si affrontano in una sorta di battaglia dove anche la bandiera sembra assumere le forme di un arma nella rappresentazione dell'eterna lotta tra il bene e il male.

¹ *Folklore tradizionale e tipico della Terra Aretina* di Florido Giuseppe Magrini (Arezzo, 1981)

Okinawa, Tokyo (1975). Il Direttore tecnico, Pasquale Livi, omaggia il Principe ereditario Imperatore del Giappone





Kyoto

Al contrario dei tanti tentativi di imitazione che si sono registrati specie negli anni '70-'80 sull'entusiasmo di un rinato interesse per il Medioevo, il Gruppo affonda le proprie radici e trova la sua ragion d'essere all'interno della realtà aretina, della sua storia, delle sue tradizioni e della sua stessa esistenza. Ed è proprio questo il punto che lo distingue da molti altri.

Dalla prima uscita a Massa Marittima, il 20 agosto 1961, ad oggi, molta "acqua è passata sotto i ponti": l'Associazione è cresciuta numericamente e qualitativamente tanto che oggi si contano 60 componenti (44 Sbandieratori e 16 Musicisti) e oltre 1200 esibizioni effettuate nei 5 continenti. Tra le più importanti possiamo ricordare le cerimonie di inaugurazione delle Olimpiadi di Città del Messico (1968), dei Campionati Mondiali di Calcio di Germania (1974), Argentina (1978), Spagna (1982), Italia (1990) e Francia (1998); le esibizioni in tutte le nazioni europee tra cui quella tenutasi nel 1974 al cospetto della regina Elisabetta d'Inghilterra; le varie tourné in America (New York, Las Vegas per la millesima esibizione del 2001, Newport, Buenos Aires, Rio de Janeiro, Montevideo,

Santiago del Cile), in Africa (Johannesburg, Hammamet), in Oceania (Perth, Auckland al seguito di Luna Rossa), in Asia (Damasco, Seul, Tokyo, Osaka, Kyoto, Nagasaki, Okinawa per l'Expo internazionale alla presenza del principe ereditario attuale Imperatore del Giappone). Nella nazione del sol levante il gruppo ha effettuato, nel 1989, anche la tourné record di ben 45 giorni con 104 esibizioni.

Piazze e strade di centinaia di città hanno ospitato le evoluzioni degli alfieri aretini anche se nessuna emozione potrà mai essere paragonata all'appuntamento della Giostra e l'esibizione in piazza Grande. Non a caso, ormai da molti anni, il gruppo per l'edizione settembrina presenta un saggio ogni volta diverso e che si ispira al personaggio o all'avvenimento a cui è dedicata la Lancia d'Oro l'ambito premio che andrà al Quartiere vincitore.

In piazza si sono ammirate esibizioni particolari: quella in onore di Leonardo da Vinci con la figura dell'Uomo Vitruviano (2002); il saggio dedicato a Carlo Dissennati (presidente dal 1960 al 1997, anno della sua scomparsa) concluso con tre rintocchi della campana del Palazzo delle Fraternità; l'esibizione degli sbandieratori "anziani" che, nell'ultima giostra del millennio in un ipotetico cambio di testimone, lasciavano il posto ai giovani ovvero agli attuali componenti.

Anche i Musicisti del gruppo hanno contribuito in maniera determinante alla riuscita delle singole esibizioni

Città del Messico, XIX Olimpiade (1968)



presentando musiche particolari che raramente, se non mai, vengono suonate da un gruppo del genere: dalla *Carmina Burana* di Carl Orff alla *Cavalcata delle Valkirie* e *Lolandese Volante* di Richard Wagner, dai *Preludi* di Franz Liszt e *L'Uccello di Fuoco* di Igor Stravinsky fino alla colonna sonora della trilogia de *il Signore degli Anelli* e *Alexander* di Vangelis.

Nella storia del Gruppo Sbandieratori di Arezzo va inoltre ricordato che nel 1966, nella Repubblica di San Marino, il gruppo fu promotore della nascita della Federazione Italiana Sbandieratori (F.I.SB.) riunendo 14 gruppi presenti a quel tempo e l'anno successivo organizzerà ad Arezzo i primi "Giochi Internazionali degli Antichi Sports della Bandiera".

Spettacolare passaggio della schermaglia in piazza Grande





Il Gruppo Musicisti “William Monci”

Il Gruppo Musicisti della Giostra del Saracino affonda le radici nel lontano 1955, anno in cui per interessamento e volere dell'indimenticabile William Monci furono tolte le chitarre ed i tamburini dei quattro Quartieri e fu costituito il “Corpo dei Musicisti”.

Il fondatore William Monci rimase alla testa dei suoi Musicisti fino all'anno della sua morte, lottando con gli organizzatori dell'epoca per ottenere maggiori riconoscimenti e idonei locali dove poter svolgere la sua attività musicale.

Con la perdita dell'animatore il Gruppo subì un

duro colpo. Il sodalizio fu ricostruito da Enzo Piccoletti che, da grande appassionato di Giostra, non sopportava l'idea di lasciare la manifestazione muta.

In quegli anni Piccoletti era Capitano del Quartiere di Porta Sant'Andrea e quindi mise a disposizione i locali bianco-verdi per ospitare i nuovi Musicisti; lui stesso si mise alla ricerca di nuove leve per le strade cittadine e li affidò al maestro Guerriero Ferrini che in pochi mesi insegnò le musiche necessarie per poter ben figurare in piazza Grande.

Piccoletti per un decennio portò avanti con serietà

Il particolare ingresso “a freccia” in piazza Grande, nella Giostra del 5 settembre 1999



William Monci





Anni '60. Pausa durante le prove



Chiarina

la conduzione del Gruppo facendolo crescere numericamente e musicalmente. Nel 1975, sotto la sua direzione, il gruppo si affacciò per la prima volta all'estero ottenendo apprezzamenti nella città di Lione, dove i Musici si misero in evidenza tra i numerosi gruppi folcloristici partecipanti alla manifestazione francese.

Nel 1981 la gestione passò da Piccoletti a Massimo Benigni e da lui al cav. Mario Nocentini.

Nel 1994 un altro ex capitano bianco-verde, Sergio Nasi, prese le redini del gruppo e ricoprì l'incarico di Presidente fino al 2001, anno in cui fu sostituito da Francesco Serrandrei.

Attualmente i Musici aretini sono 40: 11 tamburi, 27 chiarine, un porta labaro ed un capogruppo. In questi anni il Gruppo, oltre ad avere assunto un ruolo fondamentale nella Giostra del Saracino, è diventato un importante mezzo di promozione della manifestazione al di fuori delle mura della città di Arezzo. Centinaia infatti sono le città che in Italia ed all'estero hanno voluto la partecipazione della colonna sonora della nostra manifestazione storica e così le musiche aretine hanno riecheggiato per le strade e per i vicoli di tutto il mondo.

La musica è stata in gran parte composta da William Monci e rievoca gli antichi ritmi e le battute che preannunciavano i tornei cavallereschi, gli squilli delle chiarine così come le battute dei tamburi accompagnano l'intero corteo storico ed entusiasmano aretini e turisti: *Marcia del Pietri*, *Croce d'Oro*, *Balestrieri*, *Vessilli*, *Vivianico*, *Torre Rossa*, *Bandiere al vento* sono solo alcuni dei pezzi che

fanno parte di un repertorio capace di trasmettere emozioni a chi le ascolta.

Tra tutte una nota a parte è per l'Inno del Saracino *Terra di Arezzo*. Su incarico del podestà Pier Ludovico Occhini nel 1932, il testo fu composto da Alberto Severi (1883-1958) poeta dialettale aretino, mentre la parte musicale fu affidata al maestro Giuseppe Pietri (1886-1946) stimatissimo compositore di operette a livello internazionale. Pietri trasse ispirazione dalla Giostra del 1931, al quale assistette di persona, e così nacque quell'inno che, a distanza di oltre settanta anni dalla composizione, è divenuto una sorta di Inno della Città di Arezzo.

Il giorno della Giostra, mentre tutti i figuranti sono schierati in piazza Vasari e il Gruppo Musici intona le prime note del *Terra di Arezzo*, tutto il pubblico si alza in piedi per cantare l'inno creando una suggestione unica che avvolge tutta la piazza.

Concludiamo con il ricordare che il Gruppo Musici nel 2005 ha festeggiato il cinquantesimo anniversario con tutta una serie di iniziative che si sono succedute nel corso dell'anno: pubblicazione del libro *I Musici le note della Giostra del Saracino di Arezzo* di Alessandro Bindi, annullo filatelico, concerto in piazza Grande, mostre fotografiche, l'esibizione in piazza Grande in occasione della Giostra del 18 giugno con il Gruppo composto da 50 elementi uno per ogni anno di ricorrenza, tra essi musici degli anni '50 e l'esibizione in piazza San Pietro in onore del Santo Padre Benedetto XVI con l'esecuzione dell'*Inno del Saracino*.

Inno del Saracino

1^a parte

Terra d'Arezzo, un cantico
salga dal nostro cuore
a te, che luce ai popoli
fosti col tuo splendore

Da quasi trenta secoli
parla di te la storia
e mille e mille pagine
consacra alla tua gloria.

Ritornello

Galoppo galoppa,
o bel cavalier,
tu sei la speranza
del nostro Quartier;
col braccio robusto
che piega il destin
trionfa gagliardo del Re Saracin

2^a parte

Or che risorgon gli animi
d'Italia al nuovo sole,
Terra d'Arezzo, esaltati
chè in marcia è la tua prole.

Le mete già sfavillano
dinanzi al nostro ardire;
santo e l'amor che infiammaci
più santo e l'avvenire

Ritornello

.....

Il Valletto porta la Lancia d'Oro



La Lancia d'Oro

La Lancia d'Oro è il premio che viene consegnato al Quartiere vincitore la Giostra del Saracino e rappresenta una peculiarità della manifestazione aretina poiché, nelle altre giostre o tornei che si svolgono in Italia, al vincitore viene consegnato un Palio.

La Lancia d'Oro fu introdotta a partire dalla seconda edizione, disputata il 7 agosto 1932, a seguito delle modifiche apportate dopo la prima Giostra che fu disputata da cinque Rioni con in premio un vessillo, una medaglia d'Oro e una targa di Bronzo.

Fino al 1978 le lance sono state realizzate senza particolari indicazioni e da più persone, l'ultima delle quali fu Amerigo Marraghini. Nel 1979 l'allora primo magistrato della Giostra, Mario Cantucci, incaricò Francesco Conti, che tutt'oggi intaglia le lance, della realizzazione del trofeo. Conti, che con la Lancia d'Oro dell'ultima edizione ha raggiunto quota 53, si ispirò alle tradizioni storiche cittadine e del torneo stesso realizzando le prime Lance d'Oro con un tema fisso anche se sempre a libera interpretazione dello stesso.

Altra caratteristica che introduce Conti è quella di passare dalla doratura in similoro, o porporina, che veniva fatta in precedenza, a quella realizzata con foglie di oro zecchino facendo acquisire maggior pregio al trofeo.

Nel 1989 su proposta del dottor Luca Berti consulente storico della manifestazione, la dedica diviene fattore imprescindibile alla realizzazione della Lancia ed è proprio lo stesso dottor Berti a proporre al comitato organizzatore (oggi Istituzione Giostra del Saracino) i personaggi o avvenimenti che abbiano sempre un legame con Arezzo e la sua terra.

Nel 1998 viene infine bandita la prima edizione del concorso per la realizzazione dei bozzetti per l'impugnatura (o paramano o elsa). L'iniziativa, promossa dal-



Francesco Conti

l'Istituzione Giostra del Saracino, nasce come volontà di coinvolgere artisti italiani ed esteri alla realizzazione dei bozzetti. Il concorso nel corso degli anni è cresciuto in maniera esponenziale e dalle 23 opere selezionate nella prima edizione si è passati alle 90 dello scorso anno. La commissione esaminatrice delle stesse è composta dal consulente storico dottor Luca Berti, dal critico d'arte Michele Loffredo, dall'intagliatore Francesco Conti e dai rappresentanti dei Quartieri.

Visitando le sedi museo dei quattro Quartieri, nelle sale delle vittorie, si potrà così ripercorrere la storia di Arezzo e non solo; basti ricordare le Lance dedicate a Piero della Francesca, Leonardo da Vinci, Masaccio, Cimabue, Francesco Petrarca, Guido Monaco, ecc.

Caratteristiche della Lancia d'Oro: lunga circa 3,50 metri, di legno generalmente tiglio oppure noce. La doratura è fatta con foglie d'oro a 23 carati e per la realizzazione occorrono circa 30 giorni.

Dediche delle Lance d'Oro

Data	Dedica
🍷 06 settembre 1981	Francesco Petrarca, Guido Monaco, Michelangelo e Giorgio Vasari (60° anniversario della Giostra)
🍷 05 settembre 1982	San Francesco d'Assisi
🍷 11 settembre 1982	Giuseppe Garibaldi
🍷 04 settembre 1983	Capitani dei Quartieri
🍷 10 settembre 1983	1° edizione dell'Estate Aretina
🍷 07 luglio 1984	40° anniversario della liberazione di Arezzo (16 luglio 1944) ideata da Venturino Venturi
🍷 02 settembre 1984	Pace (Ideata da Bino Bini)
🍷 29 settembre 1984	Conferimento della Medaglia d'Oro al valor militare alla Provincia di Arezzo
🍷 29 giugno 1985	Etruschi
🍷 01 settembre 1985	Musica in occasione dell'anno europeo
🍷 31 agosto 1986	San Donato Patrono di Arezzo
🍷 07 settembre 1986	Quartieri della Città
🍷 30 agosto 1987	San Donato Patrono di Arezzo
🍷 06 settembre 1987	Maestri di campo
🍷 28 agosto 1988	San Donato Patrono di Arezzo
🍷 04 settembre 1988	Battaglia di Pieve al Toppo (1288)
🍷 27 agosto 1989	Battaglia di Campaldino (11 giugno 1289)
🍷 03 settembre 1989	Tommaso Sgricci (1789-1836)
🍷 26 agosto 1990	Leone Leoni (1509-1590)
🍷 25 agosto 08 settembre 1991	70° anniversario dalla ripresa della Giostra (1931-1991)
🍷 01 settembre 1991	Giovanni di messer Egidio di Celaia
🍷 30 agosto 1992	Pietro Aretino (1492-1556)
🍷 06 settembre 1992	Piero della Francesca (1416 ca. - 1492)
🍷 29 agosto 1993	Ferdinando I di Toscana per il quale fu corsa una Giostra il 23 maggio 1593
🍷 05 settembre 1993	Gaio Cilnio Mecenate (70ca - 8 a.C.)
🍷 28 agosto 1994	50° anniversario dalle liberazione di Arezzo (16 luglio 1944)

- 🍷 04 settembre 1994 Guittone d'Arezzo (1235 ca. - 1294)
- 🍷 25 giugno 1995 Ugucione della Faggiuola (1250ca. - 1319)
- 🍷 03 settembre 1995 Guido d'Arezzo (990/1000 - 1081ca.)
- 🍷 16 giugno 1996 Galeotto Tarlati da Pietramala (1356 - 1396)
- 🍷 01 settembre 1996 Madonna del Conforto (15 febbraio 1796)
- 🍷 22 giugno 1997 Francesco Redi (1626 - 1697)
- 🍷 07/13 settembre 1997 Paolo di Dono detto Uccello (1397 - 1475)

🍷 Dal 1998 viene istituito il “Concorso Lancia d'Oro” per la progettazione dell'impugnatura

Data	Dedica	Vincitore concorso
🍷 21 giugno 1998	Antonio Guadagnoli (1798 - 1858)	Mario Nibbi
🍷 06 settembre 1998	Origine del Comune di Arezzo (1098)	Ilaria Paccini
🍷 20 giugno 1999	Pietro Berrettini detto “il Cortona” (1597 - 1669)	Giuliano Censini
🍷 05 settembre 1999	Carlo Marsupini (1399 - 1453)	Rita Rossella Ciani
🍷 18 giugno 2000	Ser Bartolomeo di ser Gorello (1325ca. - 1400?)	Pasquale Marzelli
🍷 03 settembre 2000	Alessandro dal Borro (1600 - 1656)	Kohei Ota
🍷 09 settembre 2000 (*)	San Donato Patrono di Arezzo (III – IV sec.)
🍷 17 giugno 2001	Faustina degli Azzi (1650 - 1724)	Lamberto Parigi
🍷 02 settembre 2001	Tommaso di ser Giovanni Cassai detto “Masaccio” (1401 - 1428)	Vangjel Papa
🍷 22 giugno 2002	Cenni di Pepe o Pepo detto “Cimabue” (1245ca. - 1302)	Renato Bittoni
🍷 01 settembre 2002	Leonardo da Vinci (1425 - 1519)	Fabrizio di Sangro
🍷 21 giugno 2003	Pietro (o Piero) Dei detto Bartolomeo della Gatta (1448 - 1502)	Sabina Bruni
🍷 07 settembre 2003	Andrea Casalpino (1519 - 1603)	Maya Lopez Muro
🍷 19 giugno 2004	Tommaso Perelli (1704 – 1783)	Antonio Guarini
🍷 05 settembre 2004	Francesco Petrarca (1304 – 1374)	Marcellina Ponzo
🍷 18 giugno 2005	Approvazione degli statuti dello “Studium aretino” (16 febbraio 1255)	Luca Bizzarri
🍷 04 settembre 2005	Federico Nomi (1633 - 1705)	Sirio Ruggeri

(*) In occasione della 100ª edizione viene incaricato l'intagliatore Francesco Conti alla ideazione e realizzazione della Lancia d'Oro.

Estratto dal Regolamento tecnico della Giostra del Saracino

Gli articoli che regolano lo svolgimento della Giostra del Saracino si ispirano al testo del 1677 nel quale si descrivevano i “capitoli per la Giostra del Buratto”. Dal 1931, anno di rinascita della manifestazione, il Regolamento tecnico è stato oggetto di alcune modifiche, le ultime del settembre 2005, apportate per valutare tutte le situazioni che si possono verificare nello svolgimento del torneo.

Di seguito si riportano gli articoli più importanti e significativi del Regolamento tecnico della Giostra e che riguardano, principalmente, lo svolgimento della carriera e le penalizzazioni.



Art. 2

Giuria

I punteggi realizzati da ciascun giostratore sono determinati da una giuria composta da cinque giudici.

Art. 3

Maestro di Campo

La più alta autorità è il Maestro di Campo che sovrintende allo svolgimento di tutte le fasi della Giostra con pieni poteri. È giudice unico di tutte le questioni tecniche inerenti lo svolgimento della Giostra; le sue decisioni sono pertanto inappellabili.

Art. 12

Lizza

La piazza è attraversata diagonalmente da una lizza in terra battuta, delimitata da tre nastri agli effetti della validità delle carriere. I nastri laterali sono distanti tra loro 4 metri; il supporto di Buratto è fissato a 46 metri dalla linea di partenza, situata all'altezza del “pozzo” di piazza Grande.

Art. 13

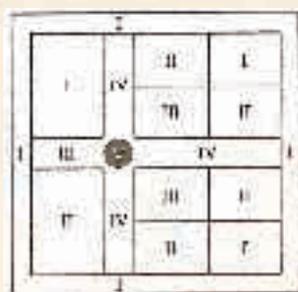
Saracino

Il simulacro del Re delle Indie è munito di scudo ed armato di mazzafrusto composte di tre palle di cuoio del peso di 250 grammi ciascuna, cosparse di materiale che all'urto lascia una impronta. Le palle sono sostenute da corde lunghe rispettivamente 101, 103 e 105 centimetri misurate dal punto del Saracino. La base inferiore dello scudo dista dal piano della pista 153 centimetri.

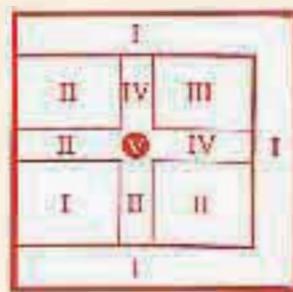
Art. 17

Targa

L'automa tiene sullo scudo una targa divisa in 10 settori corrispondenti ad un punteggio variabile da 1 a 5 punti.



Tabellone usato solo nelle prime edizioni



Attuale tabellone

Art. 24

Lance

Le lance usate dai Giostratori sono in legno di douglas, della lunghezza di 3,55 metri e del peso di 4,2 chilogrammi.

Art. 28

Ordine delle carriere

L'ordine delle carriere viene stabilito mediante estrazione a sorte, effettuata nel corso di una solenne cerimonia da tenersi, di norma, nella domenica antecedente la prima edizione.

Art. 30

Svolgimento della carriera

Le carriere hanno inizio dalla linea di demarcazione della lizza e si corrono al galoppo veloce. Il Giostratore non può varcare la linea di demarcazione prima che il Maestro di Campo lo abbia autorizzato. La carriera iniziata prima di tale ordine è annullata. La carriera si intende iniziata quando il cavallo abbia superato la linea di demarcazione con tutte e quattro le zampe.

Art. 34

Ripetizione della carriera

Se la fuoriuscita dalla lizza o l'interruzione della carriera o il suo irregolare svolgimento sono originate da rilevanti cause esterne, su richiesta del Capitano del Quartiere, il Maestro di Campo valuta se l'impedimento abbia influito negativamente sul risultato della carriera. In tal caso fa ripetere la carriera.

Art. 35

Carriera lenta

Se il Maestro di Campo ritiene la carriera non sufficientemente veloce segnala l'irregolarità alla Giuria, la quale penalizza il giostratore togliendoli due dei punti conseguiti.

Art. 36

Giostratore disarcionato

Il giostratore che viene disarcionato in conseguenza dell'impatto con Buratto o della percossa del flagello perde tutti i punti segnati.

Art. 37

Giostratore percosso dal flagello

Il giostratore che viene percosso dal flagello del Saracino senza essere disarcionato perde due dei punti segnati. La penalità è applicata al Giostratore dalla Giuria, dopo l'accertamento dei segni lasciati dal mazzafusto.

Se il Giostratore, pur restandone colpito, priva il Buratto del flagello, il punteggio conseguito è aumentato di:

- a) un punto se strappa una sola palla;
- b) due punti se strappa due palle;
- c) quattro punti se strappa tutte tre le palle.

Se il Giostratore, pur privando il Buratto del flagello, perde o lascia cadere la lancia, il punteggio conseguito:

- a) è annullato se strappa una o due palle;
- b) resta invariato se strappa tutte tre le palle.

Art. 42

Perdita della lancia

Se il Giostratore, nello scontro con il Buratto, perde la lancia il punteggio conseguito è annullato, salvo i casi previsti all'ultimo comma del precedente art. 37. Si considera "perduta" la lancia caduta a terra e definitivamente sfuggita di mano al cavaliere. Se la lancia, pur toccando terra, resta in possesso del Giostratore, il punteggio segnato è valido.

Art. 43

Rottura della lancia

Se il Giostratore, nell'impatto con lo scudo del Buratto, spezza la lancia nella parte compresa tra la fine dell'elsa e la punta, senza tuttavia restare completamente disarmato, il punteggio segnato viene raddoppiato.

Art. 44

Mancata roteazione del Buratto

Il Giostratore che, colpendo il bersaglio, non fa ruotare il Saracino, perde tutto il punteggio conseguito. Se il mancato funzionamento dell'automa dipende da un difetto meccanico, la carriera viene ripetuta. L'accertamento è effettuato dal Maestro di Campo.

Art. 45

Spareggi

Se al termine delle carriere ordinarie due o più Quartieri hanno totalizzato un uguale punteggio, il Maestro di Campo autorizza un Giostratore, per ogni Quartiere avente diritto allo spareggio, ad effettuare una nuova carriera. In caso di ulteriore parità di risultato si procede a nuovi spareggi. Nelle carriere di spareggio i Giostratori del Quartiere si devono alternare.



Le Giostre dal 1931

Nelle pagine seguenti sono pubblicate le schede di tutte le 110 edizioni della Giostra del Saracino disputate dal 1931 al 2005.

Accanto ad ogni scheda è riportata, per la prima volta in un unico volume, l'immagine dell'impugnatura (o paramano o elsa) della Lancia d'Oro in palio nelle singole edizioni. Per ogni edizione sono riportati: i nomi dei Quartieri nell'ordine in cui hanno corso (stabilito dall'estrazione delle carriere), il nome del primo Giostratore del Quartiere e il punteggio marcato, il nome del secondo Giostratore e il punteggio marcato, l'eventuale nome del Giostratore che ha corso gli spareggi e il punteggio marcato. In alcune schede, per motivi di spazio, il lettore troverà l'abbreviazione "G" per giostratore e "P" per punteggio marcato. I punti indicati tra parentesi rappresentano il punteggio con-

seguito dal Giostratore, mentre quelli riportati accanto indicano il punteggio realmente assegnato in base alla penalizzazione e/o premiazione (in nota le motivazioni). Nei casi in cui non è noto con certezza l'ordine con cui hanno corso i due Giostratori per Quartiere, in calce alla scheda sono indicati solo i nomi dei Giostratori. In rosso il Quartiere vincitore.

Merita un discorso a parte la prima edizione della Giostra del 7 agosto 1931. Fu disputata in maniera anomala poiché parteciparono cinque Rioni (nel 1932 fu poi apportata la modifica con l'introduzione degli attuali quattro Quartieri): i cavalieri, due per Rione, effettuarono due tiri, per un totale di 20 carriere ed in premio non c'era una Lancia d'Oro ma furono consegnati un vessillo o bandiera in raso amaranto (colori della città), una medaglia d'Oro e una targa di Bronzo.

1 🐉 7 agosto 1931

Rione	Giostratori	Punteggi			
Porta Fori (S.Lorentino e S.Clemente)	Giorgeschi A. Martini	2	2	1	2
Porta Burgi (Centro) (*)	G.B. Casucci Gabrielli	1	3	2	3
Saione	Caporali Tanganelli	1	3	0	2
Porta Crucifera (Colcitrone)	G. Albiani Salvini	0 (**)	3	0	2
Porta S. Spirito	A. Casucci Ghinassi	3	0 (**)	0	0 (***)

(*) il totale dei punti ottenuti dai giostratori è di 9 punti ridotti ad 8 per la penalizzazione di un punto

(**) il giostratore perde la lancia

(***) il giostratore viene disarcionato

2 🐉 7 agosto 1932

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta del Foro	Giorgeschi	(1) 0 (*)	A. Martini	(2) 4 (**)
Porta S. Spirito	Neri	(4) 8 (**)	Gabrielli	2
Porta S. Andrea	Cangioloni	4	Tachinini	0 (***)
Porta Crucifera	Torrini	3	D. Gallorini	3

(*) il giostratore perde la lancia

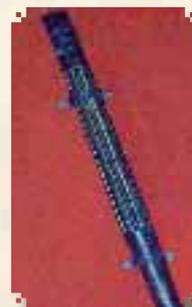
(**) il giostratore spezza la lancia

(***) il giostratore non colpisce il tabellone



3 🐎 18 settembre 1932

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Andrea	Cangioloni	3	Lacrimini	2
Porta Crucifera	Torrini	2	D. Gallorini	4
Porta del Foro	A. Martini	3	Giorgeschi	3
Porta S.Spirito	Neri	3	Gabrielli	1



4 🐎 6 agosto 1933

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta Crucifera	Torrini	(4) 0 (*)	D. Gallorini	(1) 0 (*)		
Porta S.Andrea	R. Albiani	2	Cirini	3	Cirini	0 (***)
Porta S.Spirito	Neri	(3) 0 (*)	Marraghini	0 (**)		
Porta del Foro	A. Martini	3	Giorgeschi	2	Martini	4

(*) il giostratore perde la lancia

(**) il cavallo si impenna all'improvviso costringendo il giostratore a gettare la lancia a terra

(***) il giostratore colpisce la parte esterna, neutra, del tabellone



5 🐎 24 settembre 1933

Quartiere	Giostratore	Punteggio	G	P	G	P	G	P	G	P
Porta Crucifera	1	...	4						
Porta S.Spirito	3	...	3	...	4	...	4	...	0 (*)
Porta S.Andrea	4	...	2	...	4	...	4	...	4
Porta del Foro	3	...	0						

Giostratori di Porta Crucifera: Torrini e D.Gallorini; di Porta S.Spirito: Neri e Marraghini; di Porta S.Andrea: Moroni e Cangioloni; di Porta del Foro: Martini e A. Giorgeschi.

(*) il cavallo del cavaliere di Porta S.Spirito si rifiuta di correre la carriera



6 🐎 10 giugno 1934

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta Crucifera	5	0 (**)
Porta S.Andrea	(3) 0 (*)	4
Porta S.Spirito	Neri	4	Marraghini	5
Porta del Foro	1	3

Giostratori di Porta S.Andrea: Cangioloni e Moroni; di Porta Crucifera: Torrini e D.Gallorini.

(*) il giostratore perde la lancia

(**) il cavallo interrompe la carriera fermandosi



7 🍀 5 agosto 1934

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta Crucifera	Gallorini	5	Torrini	3
Porta S.Andrea	3	2
Porta del Foro	3	4
Porta S.Spirito	Neri	4	Marraghini	5

Giostratori di Porta S.Andrea: Cangioloni e Moroni.



8 🍀 9 giugno 1935

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta Crucifera	D. Gallorini	4	Torrini	4
Porta S.Spirito	Neri	2	Marraghini	2
Porta S.Andrea	Cangioloni	2	R. Albiani	1
Porta del Foro	B. Gori	2	D. Martini	3



9 🍀 7 agosto 1935

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta Crucifera	3	4	2
Porta S.Spirito	3	0 (*)		
Porta S.Andrea	3	4	A. Vannozzi	0 (*)
Porta del Foro	B. Gori	4	A. Martini	3	3

Giostratori di Porta S.Spirito: Neri e Marraghini; di Porta S.Andrea: A.Vannozzi; di Porta Crucifera: D.Gallorini e Torrini.

(**) il giostratore non colpisce il tabellone



10 🍀 14 giugno 1936

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Andrea	1	5
Porta S.Spirito	2	5
Porta Crucifera	3	4
Porta del Foro	A. Martini	4	B. Gori	4

Giostratori di Porta S.Spirito: Neri e D. Gallorini; di Porta S.Andrea: Ghinassi e Bottacci; di Porta Crucifera: A.Vannozzi e Torrini.



11 🐾 9 agosto 1936

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta del Foro	B. Gori	(4) 8 (*)	A. Martini	(3) 0 (**)		
Porta S.Spirito	Neri	1	D. Gallorini	5		
Porta S.Andrea	Ghinassi	4	Bottacci	5	Ghinassi	(4) 8
Porta Crucifera	A. Vannozzi	4	Torrini	5	1

(*) il giostratore spezza la lancia.

(**) il cavallo si ferma prima di oltrepassare il nastro che delimita la fine della lizza e i giudici attribuiscono lo 0.



12 🐾 13 giugno 1937

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta del Foro	1	3		
Porta Crucifera	4	4	...	5
Porta S.Andrea	(5) 6 (*)	(5) 1 (**)		
Porta S.Spirito	4	4	...	4

Giostratori di Porta Crucifera: Torrini e A. Vannozzi; di Porta S.Spirito: Neri e D. Gallorini; di Porta S.Andrea: Ghinassi e Bottacci; di Porta del Foro: B. Gori e A. Martini.

(*) il cavaliere riesce a strappare un palla del mazzafrusto ottenendo un punto in più

(**) il cavaliere viene disarcionato e penalizzato di 4 punti



13 🐾 7 agosto 1937 • Notturna

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta del Foro	4	2
Porta S. Spirito	D. Gallorini	5	Neri	4
Porta S.Andrea	3	1
Porta Crucifera	2	3

Giostratori di Porta del Foro: A. Martini e B. Gori; di Porta S.Andrea: Ghinassi e Bottacci; di Porta Crucifera: Mugnai e A. Vannozzi.



14 🐾 12 giugno 1938

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta Crucifera	2	3	...	3
Porta S.Andrea	1	3		
Porta del Foro	2	3	...	1
Porta S.Spirito	1	1		

Giostratori di Porta Crucifera: A. Vannozzi e Mugnai; di Porta S.Andrea: Ghinassi e Bottacci; di Porta del Foro: B. Gori e Mencucci; di Porta S.Spirito: Neri e D. Gallorini.





Schieramento figuranti e lettura del bando in piazza (1949)

15 🐉 7 agosto 1938 • *Notturna*

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Andrea	0	3
Porta del Foro	0	4
Porta Crucifera	3	1
Porta S.Spirito	Neri	4	D. Gallorini	5

Giostratori di Porta S.Andrea: Ghinassi e Bottacci.



16 🐉 3 giugno 1939

Straordinaria in onore di Achille Storace e disputata in Notturna

Di questa edizione sappiamo solo che ha vinto il Quartiere di Porta Crucifera con i Giostratori Mugnai e A. Vannozi. Per Porta S.Spirito sono scesi in piazza Neri e D. Gallorini, per Porta S.Andrea Ghinassi e Bottacci.



17 🐉 11 giugno 1939

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Andrea	3	3
Porta del Foro	1	4
Porta S.Spirito	3	2
Porta Crucifera	4	0 (*)

Giostratori di Porta S.Andrea: Ghinassi e Bottacci; di Porta S.Spirito: Neri e D. Gallorini.
(*) il cavaliere non colpisce il tabellone



18 🐉 9 giugno 1940

La giostra si disputa il giorno prima dell'entrata in guerra dell'Italia e le cronache non riportano l'andamento del torneo vinto da Porta S.Spirito con i giostratori D. Gallorini e Neri. Giostratori di Porta S.Andrea Ghinassi e Bottacci.



Nel periodo 1941-1947 la Giostra è sospesa per la Seconda Guerra Mondiale

19 🐉 12 settembre 1948

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	4	4
Porta del Foro	4	3
Porta Crucifera	3	2
Porta S.Andrea	3	3

Giostratori di Porta S.Spirito: Neri e D. Gallorini; di Porta Crucifera: Mugnai e A. Vannozzi; di Porta S.Andrea: Severi e Bottacci.



20 🐉 7 agosto 1949

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta Crucifera	A. Vannozzi	4	Torrini	3
Porta del Foro	B. Gori	3	A. Martini	3
Porta S.Spirito	Neri	2	D. Gallorini	2
Porta S.Andrea	Severi	1	Bottacci	0 (*)

(*) il giostratore si rifiuta di effettuare la carriera



21 🐉 4 settembre 1949

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Andrea	Bottacci	0	Severi	2
Porta S.Spirito	Neri	(4) (8) 0 (*)	D. Gallorini	4
Porta Crucifera	A. Vannozzi	4	Torrini	4
Porta del Foro	B. Gori	3	A. Martini	3

(*) nell'impatto con il Buratto si spezza la lancia, finita sul 4, ma il Giostratore perde anche l'impugnatura che va a cadere all'interno della linea di demarcazione oltre la quale la perdita della lancia non è penalizzata



22 🐉 4 giugno 1950

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta Crucifera	3	4		
Porta del Foro	B. Gori	3	A. Martini	2		
Porta S.Andrea	4	4	4
Porta S.Spirito	Neri	4	D. Gallorini	4	D. Gallorini	5

Giostratori di Porta S.Andrea: Ghinassi e Bottacci.



23 🐉 2 settembre 1950 • Notturna

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta Crucifera	Torrini	4	A. Vannozzi	2
Porta S.Spirito	Neri	4	D. Gallorini	2
Porta S.Andrea	Ghinassi	3	Bottacci	0 (*)
Porta del Foro	B. Gori	4	A. Martini	3

(*) colpisce la cornice di ferro del tabellone



24 🐉 3 giugno 1951

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta Crucifera	A. Vannozzi	(..) 0 (*)	Torrini	3
Porta S.Andrea	Gherardi	(..) 0 (*)	Ghinassi	(..) 0 (*)
Porta del Foro	B. Gori	(..) 0 (**)	B. Gori (***)	3 (****)
Porta S.Spirito	Neri	4	D. Gallorini	(..) 0 (*)

(*) penalizzazione per aver perso la lancia. Non sono noti i punteggi marcati

(**) penalizzato per essere stato disarcionato. (***) il cavaliere effettua anche la seconda carriera al posto di A.

Martini. (****) il cavaliere, dopo aver marcato il punteggio, è stato colpito dal mazzafrusto ma la Giuria non applica la penalizzazione di due punti.



25 🐉 2 settembre 1951

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta del Foro	B. Gori	(2) 0 (*)	A. Martini	2
Porta S.Andrea	Bottacci	4	Ghinassi	2
Porta Crucifera	A. Vannozzi	4	Torrini	3
Porta S.Spirito	Neri	(4) 2 (*)	D. Gallorini	4

(*) penalizzato per essere stato colpito dal mazzafrusto



26 🐉 8 giugno 1952

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta del Foro	0	3
Porta S.Andrea	4	0
Porta Crucifera	4	3
Porta S.Spirito	4	2

Non si conosce l'esatto ordine delle carriere (a parte l'ultimo di Porta S.Spirito) così come la causa dei due zero. I cavalieri che hanno gareggiato sono: di Porta Crucifera A. Vannozzi e Torrini, Porta S.Spirito Neri e D. Gallorini, Porta S.Andrea Ghinassi e Gatteschi, Porta del Foro B. Gori e A. Martini.



27 🐉 7 settembre 1952

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	Neri	2	D. Gallorini	3
Porta Crucifera	A. Vannozzi	3	Torrini	4
Porta del Foro	B. Gori	4	A. Martini	0 (*)
Porta S.Andrea	Ghinassi	1	Gatteschi	4

(*) il giostratore non colpisce il tabellone



28 🐉 6 settembre 1953

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta del Foro	A. Martini	(..) 0 (*)	Ducci	4
Porta S. Spirito	D. Gallorini	1	Neri	0 (**)
Porta S.Andrea	Ghinassi	3	Gatteschi	(..) 0 (*)
Porta Crucifera	Torrini	3	A. Vannozzi	(3) 3 (***)

(*) il giostratore perde la lancia

(**) il giostratore non colpisce il tabellone

(***) il giostratore perde la lancia ma poiché la stessa cade all'esterno della zona di penalizzazione, il punteggio non viene azzerato



29 🐾 5 settembre 1954

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta Crucifera	B. Gori	4	A. Vannozzi	3	A. Vannozzi	2
Porta S.Spirito	Neri	4	D. Gallorini	2		
Porta S.Andrea	Ghinassi	(4) 2 (*)	Torrini	2		
Porta del Foro	Ducci	3	A. Chianese	4	Ducci	1

(*) il giostratore viene colpito dal mazzafrusto e perde anche la lancia che, però, cade all'esterno della zona di penalizzazione quindi viene applicata solo la penalità di due punti



30 🐾 4 settembre 1955

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	Neri	3	D. Gallorini	0 (***)
Porta del Foro	Chianese	1	Ducci	4
Porta Crucifera	B. Gori	(..) 0 (*)	A. Vannozzi	0 (**)
Porta S.Andrea	Ghinassi	0 (**)	Torrini	4

(*) il giostratore perde la lancia. Non si conosce il punteggio marcato

(**) il giostratore viene disarcionato

(***) la carriera è ritenuta nulla poiché il cavallo interrompe la stessa



31 🐾 2 settembre 1956

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta del Foro	0 (*)	2
Porta Crucifera	A. Vannozzi	(5) 0 (**)	D. Gallorini	5
Porta S.Andrea	(2) 0 (***)	3
Porta S.Spirito	Strillozzi	0 (****)	Ghinassi	4

(*) il giostratore non colpisce nel tabellone. (**) il giostratore perde la lancia. (***) il giostratore viene colpito dal mazzafrusto. (****) il giostratore viene disarcionato. I Giostratori di Porta S.Andrea sono Neri e Torrini



32 🐾 1 settembre 1957

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Andrea	4	3
Porta del Foro	1	4
Porta Crucifera	3	3
Porta S.Spirito	1	3

Giostratori di Porta S.Andrea: Bottacci e Torrini; di Porta S. Spirito: Ghinassi e Gherardi; di Porta del Foro e di Porta Crucifera conosciamo il nome di uno dei due cavalieri rispettivamente Chianese e A. Vannozzi.



33 🐉 7 settembre 1958

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta Crucifera	M. Gallorini	4	A. Vannozzi	4
Porta S.Andrea	2	4
Porta S.Spirito	0	4
Porta del Foro	3	4

Giostratori di Porta S.Andrea: Bottacci e Torrini; di Porta S.Spirito: D. Gallorini e Ghinassi; di Porta del Foro: Chianese e G. Martini.



34 🐉 13 settembre 1959 (*)

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta del Foro	A. Vannozzi	3	Chianese	4
Porta S.Spirito	Torrini	(4) 8 (**)	D. Gallorini	4
Porta S.Andrea	Bottacci	3	Strillozzi	0
Porta Crucifera	Ghinassi	3	M. Gallorini	4

(*) si doveva disputare domenica 6 ma è stata rinviata per pioggia

(**) il giostratore spezza la lancia



35 🐉 28 agosto 1960 • Straordinaria per le Olimpiadi

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Andrea	Favi	2	Beligni	0 (**)
Porta del Foro	Chianese	(3) 6 (*)	A. Vannozzi	3
Porta Crucifera	Ghinassi	3	M. Gallorini	3
Porta S.Spirito	Torrini	4	D. Gallorini	3

(*) il giostratore spezza la lancia

(**) il giostratore non colpisce lo scudo



36 🐉 4 settembre 1960

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta Crucifera	Ghinassi	1	M. Gallorini	(2) 4 (*)
Porta S.Andrea	Favi	2	Beligni	(3) 1 (**)
Porta del Foro	Chianese	4	A. Vannozzi	0
Porta S.Spirito	Torrini	4	D. Gallorini	2

(*) il giostratore spezza la lancia

(**) il giostratore viene colpito dal mazzafrusto



37 🐉 3 settembre 1961

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Quartiere	Giostratore	Punteggio
Porta Crucifera	Leoni	3	Porta S.Spirito	D. Gallorini	3
Porta S.Andrea	Ghinassi	2	Porta Crucifera	M. Gallorini	0
Porta del Foro	Chianese	3	Porta del Foro	A. Vannozzi	5
Porta S.Spirito	Torrini	3	Porta S.Andrea	Favi (**)	(2) 4 (*)

Al termine delle prime carriere, viene estratto in piazza l'ordine delle seconde (unico caso nella storia della Giostra).

(*) il giostratore spezza la lancia

(**) il giornale "Il Mattino" del 3 settembre riporta il nome di Dante Beligni come cavaliere di Porta S.Andrea



38 🐉 2 settembre 1962

Quartiere	Giostratore	Punteggio	G	P	G	P	G	P
Porta Crucifera	Leoni	4	Chianese	4	Leoni	3	Chianese	2
Porta del Foro	Ducci	3	A. Vannozzi	3				
Porta S.Spirito	Torrini	4	D. Gallorini	4	D. Gallorini	3	D. Gallorini	3
Porta S.Andrea	M. Gallorini	2	Favi	3				



39 🐉 1 settembre 1963

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta Crucifera (*)	4	3
Porta S.Andrea	M.Gallorini	3	Favi	4
Porta S.Spirito	Torrini	(3) 1 (**)	D. Gallorini	3
Porta del Foro	Ghinassi	(3) 2 (***)	(****)

(*) non conosciamo i nomi dei giostratori del Quartiere di Porta Crucifera. (**) il giostratore viene colpito dal mazzafrusto. (***) il giostratore riesce a strappare una palla al mazzafrusto ma la Giuria, in possesso di un regolamento che non prevedeva tale ipotesi, invece di assegnare un punto in più, penalizza il cavaliere poiché colpito dal mazzafrusto. (****) in segno di protesta per la decisione sul punteggio della prima carriera il Quartiere abbandona la piazza



40 🐉 13 settembre 1964 (*)

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta del Foro	Cordini	(1) 0 (**)	Chianese	3	Chianese	4
Porta Crucifera	Leoni	1	Magnani	1		
Porta S.Andrea	M. Gallorini	1	Favi	1		
Porta S.Spirito	Torrini	(2) 0 (***)	D. Gallorini	3	D. Gallorini	2

(*) questa edizione si doveva disputare domenica 6 settembre ma è stata rinviata per pioggia

(**) il giostratore perde la lancia

(***) il giostratore viene colpito dal mazzafrusto



41 🍀 5 settembre 1965

<u>Quartiere</u>	<u>Giostratore</u>	<u>Punteggio</u>	<u>Giostratore</u>	<u>Punteggio</u>
Porta Crucifera	Vegni	4	Magnani	(2) 0 (*)
Porta del Foro	Cordini	3	Chianese	1
Porta S.Spirito	Torrini	3	D. Gallorini	3
Porta S.Andrea	M. Gallorini	2	Favi	1

(*) il giostratore viene colpito dal mazzafrusto



42 🍀 4 settembre 1966

<u>Quartiere</u>	<u>Giostratore</u>	<u>Punteggio</u>	<u>Giostratore</u>	<u>Punteggio</u>
Porta S.Spirito	P. Giusti	4	D. Gallorini	(4) 2 (**)
Porta del Foro	Castiglioni	0 (*)	Chianese	2
Porta S.Andrea	Torrini	3	Favi	1
Porta Crucifera	Leoni	4	Formica	3

(*) il giostratore non colpisce lo scudo

(**) il giostratore viene penalizzato di due punti poiché scende da cavallo prima di presentarsi ai giudici



Anni '60. Gruppo di Musicisti sul sagrato del Duomo



43 🍷 3 settembre 1967

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta del Foro	Margasini	4	Chianese	3
Porta S.Andrea	Favi	3	Torrini	4
Porta S.Spirito	P. Giusti	4	D. Gallorini	4
Porta Crucifera	Leoni	1	Cruciani	3



44 🍷 1 settembre 1968

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta Crucifera	Leoni	3	Vegni	0
Porta S.Spirito	P. Giusti	4	D. Gallorini	2
Porta S.Andrea	Ricci	(5) 3 (*)	Torrini	4
Porta del Foro	Cruciani	(2) 0 (**)	Margasini	0 (***)

(*) il giostratore viene colpito dal mazzafrusto

(**) il giostratore perde la lancia

(***) il giostratore non colpisce il tabellone



45 🍷 7 settembre 1969

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	P. Giusti	4	Formica	3
Porta Crucifera	Torrini	2	D. Gallorini	3
Porta del Foro	Favi	2	Chianese	0
Porta S.Andrea	Zama	2	Ricci	4



46 🍷 6 settembre 1970

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	P. Giusti	4	Formica	(3) 0 (*)
Porta S.Andrea	Ricci	4	Zama	4
Porta del Foro	Mordente	4	Monti	3
Porta Crucifera	Favi	1	D. Gallorini	5



47 🐾 5 settembre 1971

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	P. Giusti	4	Formica	3	P. Giusti	4
Porta del Foro	Nensor	3 (*)	Monti	1		
Porta S.Andrea	Ricci	(4) 2 (**)	Giacomoni	4 (***)		
Porta Crucifera	Zama	3	Tabanelli	4	Tabanelli	2

(*) il giostratore viene disarcionato ma oltre la linea di demarcazione quindi il punteggio è ritenuto valido

(**) il giostratore scende da cavallo prima di presentarsi dalla giuria

(***) il giostratore perde la lancia che però cade oltre la linea di demarcazione quindi il punteggio è ritenuto valido



48 🐾 3 settembre 1972

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	P. Giusti	4	Formica	4
Porta S.Andrea	Ricci	4	M. Capacci	3
Porta Crucifera	Zama	3	Tabanelli	(1) 2 (**)
Porta del Foro	Monti	(1) 0 (*)	Mordente	1

(*) il giostratore perde la lancia

(**) il giostratore spezza la lancia



49 🐾 2 settembre 1973

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta del Foro	M. Gori	3	E. Vannozzi	3
Porta S.Spirito	P. Giusti	4	Formica	3
Porta Crucifera	Tabanelli	4	Zama	3 (**)
Porta S.Andrea	M. Capacci	0 (*)	Ricci	(2) 0 (***)

(*) il giostratore non colpisce il Buratto

(**) il giostratore perde la lancia che cade al limite della linea di demarcazione e i giudici convalidano il punteggio

(***) il giostratore perde la lancia



50 🐾 1 settembre 1974

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	P. Giusti	4	Formica	(2) 0 (*)
Porta del Foro	M. Gori	4	E. Vannozzi	4
Porta Crucifera	M. Capacci	2	Tabanelli	4
Porta S.Andrea	Verità	4	Ricci	(2) 0 (**)

(*) il giostratore perde la lancia

(**) il giostratore viene colpito dal mazzafrusto





Cene propiziatorie nei quattro Quartieri

51 🍷 7 settembre 1975

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	P. Giusti	4	Zama	3
Porta S.Andrea	Ricci	4	Verità	4
Porta del Foro	M. Gori	5	E. Vannozzi	1
Porta Crucifera	Tabanelli	4	M. Capacci	3



52 🍷 28 agosto 1976 •Notturna

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta del Foro	E. Vannozzi	2	M. Gori	5
Porta Crucifera	M. Capacci	5	Tabanelli	4
Porta S.Andrea	Ricci	4	Verità	4
Porta S.Spirito	P. Giusti	4	Zama	3



53 🍀 5 settembre 1976

Quartiere	Giostratore	Punteggio	G	P	G	P	G	P
Porta S.Spirito	C. Veneri	1	P. Giusti	4				
Porta Crucifera	M. Capacci	3	Tabanelli	4	Tabanelli	4	Tabanelli	3
Porta S.Andrea	Verità	3	Ricci	4	Ricci	4	Ricci	4
Porta del Foro	E. Vannozi	2	M. Gori	4				



54 🍀 4 settembre 1977

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	S. Gamberi	2	P. Giusti	4		
Porta S.Andrea	Verità	3	Ricci	(2) 4 (*)	Ricci	2
Porta Crucifera	M. Capacci	4	Tabanelli	2 (**)		
Porta del Foro	E. Vannozi	(3) 6 (*)	M. Gori	1	E. Vannozi	3

(*) il giostratore spezza la lancia

(**) il giostratore perde la lancia che cade oltre la linea di demarcazione e i giudici convalidano il punteggio



55 🍀 23 giugno 1978 • Notturna

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	C. Veneri	1 (*)		
Porta S.Andrea	Verità	4	Ricci	(4) 8 (***)
Porta Crucifera	M. Capacci	3	Tabanelli	(3) 0 (****)
Porta del Foro	E. Vannozi	4 (**)	M. Gori	4

(*) il Quartiere abbandona la piazza in segno di protesta poiché, dopo che l'Araldo aveva annunciato che il cavaliere aveva marcato 4 punti, su intervento della Magistratura, il punteggio viene modificato in uno. Il secondo giostratore del Quartiere era Paolo Giusti

(**) il giostratore perde la lancia che cade oltre linea di demarcazione e i giudici convalidano il punteggio

(***) il giostratore riesce a spezzare la lancia

(****) il giostratore perde la lancia



56 🍀 3 settembre 1978

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	P. Giusti	4	S. Gamberi	4
Porta S.Andrea	Verità	4	Ricci	3
Porta Crucifera	Tabanelli	4	M. Capacci	3
Porta del Foro	M. Gori	3	E. Vannozi	4



57 🐉 2/15 settembre 1979

Carriere del 02.09 (*)

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta del Foro	M. Capacci	4	E. Vannozzi	(2) 0 (*)
Porta Crucifera	Ricci	(4) 0 (**) - (*)		
Porta S.Andrea	Montefiori	4		
Porta S.Spirito	P. Giusti	4		

(*) la giostra viene sospesa per sopraggiunta oscurità prima della carriera di Tabanelli

(**) il giostratore ha perso la lancia



Carriere del 15.09

I quartieri di Porta Crucifera e Porta del Foro, dopo aver letto un proclama nel quale dichiaravano di non condividere le scelte operate dal Sindaco, ovvero di far terminare la Giostra ai cavalieri che non avevano potuto effettuare il proprio tiro nella giostra del 2 settembre, abbandonano la piazza.

Quartiere	Giostratore	Punteggio
Porta S.Andrea	Verità	3
Porta S.Spirito	S. Gamberi	4

58 🐉 30 agosto 1980 • Notturna

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Andrea	Verità	4	Montefiori	3
Porta S.Spirito	P. Giusti	2	C. Veneri	4
Porta Crucifera	Ricci	4	Tabanelli	4
Porta del Foro	M. Capacci	3	E. Vannozzi	3



59 🐉 7 settembre 1980

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Andrea	Verità	4	Montefiori	3
Porta Crucifera	Ricci	4	Tabanelli	4
Porta del Foro	M. Capacci	2	E. Vannozzi	(4) 0 (*)
Porta S.Spirito	P. Giusti	3	S. Gamberi	(3) 0 (*)

(*) il giostratore ha perso la lancia



60 🍀 6 settembre 1981

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	P. Giusti	4	S. Gamberi	(4) 0 (*)	P. Giusti	2
Porta del Foro	M. Capacci	2	M. Gori	(3) 0 (*)		
Porta Crucifera	Ricci	4	Tabanelli	0 (**)	Ricci	2
Porta S.Andrea	Verità	(5) 0 (*)	Giacomoni	(2) 0 (*)		

continuo spareggio

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	S. Gamberi	4	S. Gamberi	4
Porta Crucifera	Ricci	4	Ricci	2



61 🍀 5 settembre 1982

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	C. Veneri	(4) 0 (*)	S. Gamberi	4		
Porta S.Andrea	Montefiori	2	Verità	3		
Porta del Foro	Parigi	4	M. Capacci	4	M. Capacci	2
Porta Crucifera	Ricci	4	Tabanelli	4	Tabanelli	2

continuo spareggio

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta del Foro	M. Capacci	4	M. Capacci	4
Porta Crucifera	Tabanelli	4	Tabanelli	2



Rettori seguiti dai Vessilliferi



62 🍷 11 settembre 1982 • Notturna

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	C. Veneri	3	S. Gamberi	4		
Porta Crucifera	E. Vannozi	4	Tabanelli	4	Tabanelli	3
Porta del Foro	Parigi	4	M. Capacci	4	M. Capacci	4
Porta S.Andrea	Montefiori	3	Verità	2		



63 🍷 4 settembre 1983

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	S. Gamberi	4	C. Veneri	(3) 0 (*)
Porta del Foro	Parigi	4	M. Capacci (**)	(3) 0 (*)
Porta S.Andrea	Verità	4	Montefiori	(4) 2 (***)
Porta Crucifera	Ricci	(4) 0 (*)	Tabanelli	4

(*) il giostratore ha perso la lancia

(**) su segnalazione del Maestro di Campo, Capacci ripete la carriera poiché aveva subito dei disturbi

(***) il giostratore viene colpito dal mazzafrusto



64 🍷 10 settembre 1983 • Notturna

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Andrea	Verità	3	Montefiori	4
Porta del Foro	Parigi	4	M. Capacci	4
Porta S.Spirito	C. Veneri	3	S. Gamberi	4
Porta Crucifera	Tabanelli	1	E. Vannozi	4



65 🍷 7 luglio 1984 • Notturna

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	C. Veneri	2	S. Gamberi	4		
Porta S.Andrea	Verità	4	Gianni	4	Gianni	4
Porta del Foro	Parigi	3	M. Capacci	2		
Porta Crucifera	Ricci	4	Tabanelli	4	Tabanelli	3



66 🍷 2 settembre 1984

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	F. Albiani	(2) 0 (*)	S. Gamberi	5
Porta Crucifera	E. Vannozi	(5) 0 (*)	Tabanelli	4
Porta S.Andrea	Verità	1	Gianni	3
Porta del Foro	Parigi	1	M. Capacci	(3) 0 (**)

(*) il giostratore ha perso la lancia

(**) il giostratore viene penalizzato perché partito senza l'autorizzazione del Maestro di Campo



67 🍷 29 settembre 1984

Edizione straordinaria per il Presidente della Repubblica Sandro Pertini

Quartiere	Giostratore	Punteggio	G	P	G	P	G	P
Porta S.Andrea	Verità	4	Gianni	4	Gianni	4	Gianni	4
Porta S.Spirito	F. Albiani	3	S. Gamberi	4				
Porta Crucifera	Ricci	4	Tabanelli	4	Ricci	4	Tabanelli	3
Porta del Foro	Parigi	4	M. Capacci	3				



68 🍷 29 giugno 1985 • Notturna

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta del Foro	Parigi	4	M. Capacci	4
Porta Crucifera	Ricci	3	Tabanelli	2
Porta S.Andrea	Montefiori	3	Gianni	4
Porta S. Spirito	Giacomoni	3	S. Gamberi	4



69 🍷 1 settembre 1985

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	Giacomoni	(4) 2 (*)	S. Gamberi	2		
Porta del Foro	Parigi	4	M. Capacci	4	M. Capacci	4
Porta Crucifera	E. Vannozi	4	Filippetti	4	E. Vannozi	(3) 0 (**)
Porta S.Andrea	Gianni	(4) 0 (**)	Montefiori	5		

(*) il giostratore è stato colpito dal mazzafusto

(**) il giostratore ha perso la lancia



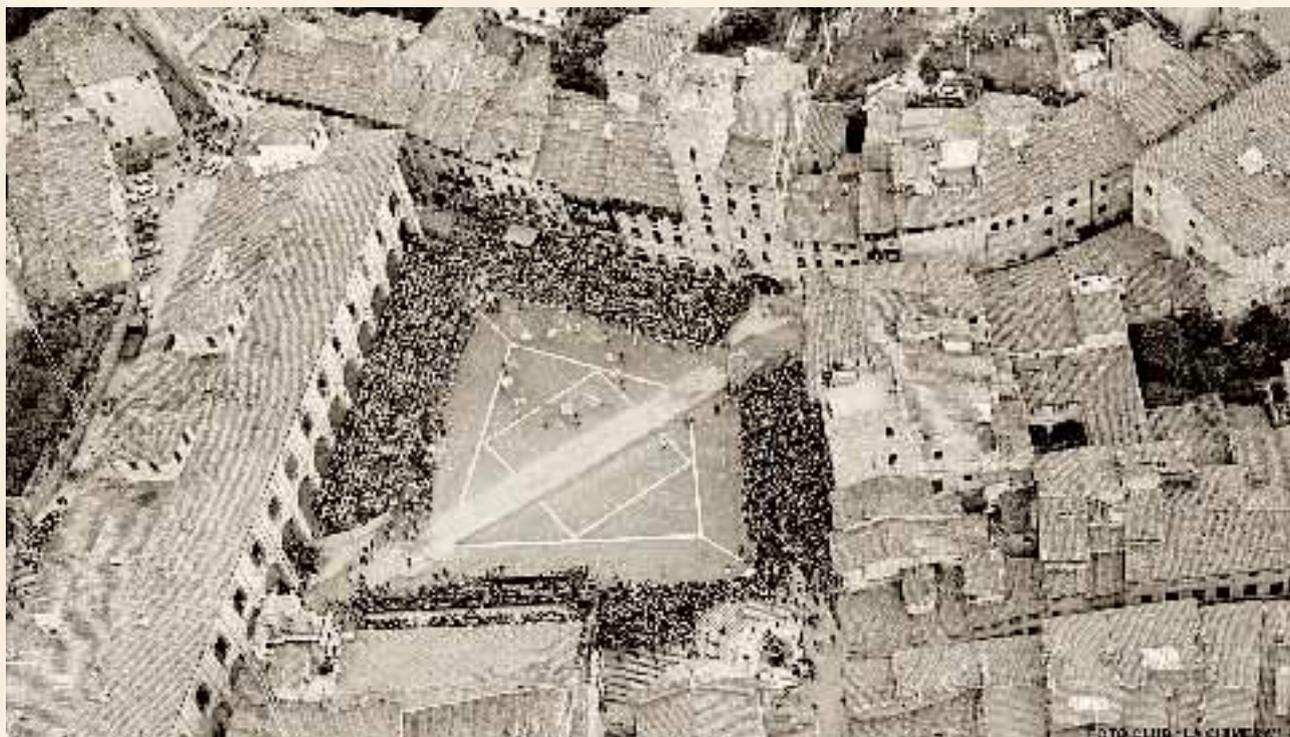


Immagine aerea della Piazza.

70 🍷 31 agosto 1986

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Andrea	M. Gianni	4	Montefiori	2	Gianni	3
Porta Crucifera	Filippetti	3	E. Vannozzi	3	Filippetti	4
Porta S.Spirito	Tabanelli	2	S. Gamberi	4	S.Gamberi	4
Porta del Foro	Parigi	3	M. Capacci	3	M.Capacci	4

continuo spareggio

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta Crucifera	Filippetti	4	Filippetti	4
Porta S.Spirito	S.Gamberi	4	S.Gamberi	3
Porta del Foro	M.Capacci	3		



71 🍷 7 settembre 1986

Quartiere	Giostratore	Punteggio	G	P	G	P	G	P
Porta Crucifera	Filippetti	4	E. Vannozzi	4	Filippetti	4	Filippetti	4
Porta S.Spirito	Tabanelli	3	S. Gamberi	3				
Porta S.Andrea	Gianni	4	Ricci	4	Gianni	4	Gianni	3
Porta del Foro	M. Capacci	3	Parigi	4				



72 🐉 30 agosto 1987

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	S. Gamberi	3	Giacomoni	4
Porta del Foro	Parigi	3	M. Capacci	4
Porta Crucifera	Filippetti	4	E. Vannozzi	3
Porta S.Andrea	Ricci	4	Montefiori	4



73 🐉 6 settembre 1987

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Andrea	Montefiori	(4) 2 (*)	Ricci	(4) 8 (**)
Porta del Foro	Parigi	3	M. Capacci	4
Porta Crucifera	E. Vannozzi	4	Filippetti	4
Porta S.Spirito	Tabanelli	4	S. Gamberi	(4) 2 (*)

(*) il giostratore è stato colpito dal mazzafrusto

(**) il giostratore ha spezzato la lancia



74 🐉 28 agosto 1988

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	S. Gamberi	4	M. Giacomoni	4
Porta S.Andrea	Gianni	(3) 1 (*)	Ricci	4
Porta Crucifera	Filippetti	4	E. Vannozzi	(4) 8 (**)
Porta del Foro	M. Capacci	4	Parigi	4

(*) il giostratore è stato colpito dal mazzafrusto

(**) il giostratore ha spezzato la lancia



75 🐉 4 settembre 1988

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta del Foro	M. Capacci	(4) 8 (*)	Parigi	4
Porta Crucifera	Filippetti	4	E. Vannozzi	4
Porta S.Andrea	Montefiori	4	Ricci	4
Porta S.Spirito	Tabanelli	4	S. Gamberi	4

(*) il giostratore ha spezzato la lancia



76 🍀 27 agosto 1989

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Andrea	Ricci	2	Gianni	4
Porta Crucifera	Filippetti	4	E. Vannozzi	3
Porta del Foro	Parigi	2	M. Capacci	4
Porta S.Spirito	M. Giacomoni	3	S. Gamberi	3



77 🍀 3 settembre 1989

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Andrea	Ricci	3	Gianni	4
Porta Crucifera	Filippetti	3	E. Vannozzi	3
Porta S.Spirito	S. Gamberi	3	Tabanelli	2
Porta del Foro	M. Capacci	3	Parigi	1



78 🍀 26 agosto 1990

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta del Foro	Parigi	4	M. Capacci	2
Porta Crucifera	Filippetti	(4) 0 (*)	E. Vannozzi	4
Porta S.Andrea	Ricci	(2) 0 (*)	Gianni	4
Porta S.Spirito	Tabanelli	4	S. Gamberi	(3) 1 (**)

(*) il giostratore ha perso la lancia

(**) il giostratore è stato colpito dal mazzafrusto



79 🍀 2 settembre 1990

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	Tabanelli	2	M. Giacomoni	4		
Porta S.Andrea	Ricci	4	Gianni	4	Gianni	4
Porta del Foro	Parigi	3	M. Capacci	(4) 0 (*)		
Porta Crucifera	E. Vannozzi	4	Filippetti	4	Filippetti	2

(*) il giostratore ha perso la lancia



80 🐉 25 agosto/8 settembre 1991

Carriere del 25 settembre (*)

Quartiere	Giostratore	Punteggio	G	P	G	P	G	P
Porta del Foro	Parigi	3	M. Capacci	2				
Porta Crucifera	E. Vannozzi	5	Filippetti	(3) 1 (**)	E. Vannozzi	3	Filippetti	(***)
Porta S.Andrea	Sepiacchi	2	Gianni	4	Gianni	3		
Porta S.Spirito	S. Gamberi	3	M. Giacomoni	3	S. Gamberi	3		

(*) la Magistratura ha sospeso la Giostra per impraticabilità della lizza dovuta ad un violento acquazzone

(**) il giostratore è stato colpito dal mazzafrusto

(***) il punteggio conseguito dal giostratore non è stato ufficializzato poiché la Giostra è stata sospesa

Carriere dell'8 settembre

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta del Foro	M. Capacci	3	Parigi	3 (**)		
Porta Crucifera	E. Vannozzi	4	Filippetti	3	Filippetti	4
Porta S.Andrea	Sepiacchi	(4) 0 (*)	Gianni	2		
Porta S.Spirito	M. Cherici	3	M. Giacomoni	4	M. Giacomoni	3

(*) il giostratore ha perso la lancia

(**) su indicazione del Maestro di Campo, il giostratore ha ripetuto la carriera poiché la stessa è stata disturbata



81 🐉 1 settembre 1991

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta Crucifera	Filippetti	4	E. Vannozzi	3		
Porta S.Spirito	S. Gamberi	3	M. Giacomoni	4		
Porta del Foro	M. Capacci	4	Parigi	4	M. Capacci	2
Porta S. Andrea	Sepiacchi	4	Gianni	4	Gianni	3



82 🐉 30 agosto 1992

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta Crucifera	E. Vannozzi	4	Filippetti	4
Porta del Foro	A. Magnani	(4) 0 (*)	Parigi	3
Porta S.Spirito	Tredozi	(2) 0 (*)	M. Cherici	(3) 0 (*)
Porta S.Andrea	S. Gamberi	2	Gianni	4

(*) il giostratore ha perso la lancia



83 🍀 6 settembre 1992

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta Crucifera	E. Vannozzi	3	Filippetti	4
Porta del Foro	A. Magnani	2	M. Capacci	(1) 0 (*)
Porta S.Andrea	Sepiacchi	4	Gianni	4
Porta S.Spirito	Tredozi	4	M. Giacomoni	(4) 0 (*)

(*) il giostratore ha perso la lancia



84 🍀 29 agosto 1993

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Andrea	Sepiacchi	2	Gianni	4
Porta del Foro	G. Veneri	(3) 0 (*)	L. Veneri	4
Porta S.Spirito	Ricci	2	Tredozi	3
Porta Crucifera	Filippetti	4	E. Vannozzi	3

(*) il giostratore ha perso la lancia



85 🍀 5 settembre 1993

Quartiere	Giostratore	Punteggio	G	P	G	P	G	P
Porta del Foro	L. Veneri	4	G. Veneri	3	L. Veneri	4	L.Veneri	4
Porta Crucifera	Filippetti	4	E. Vannozzi	2				
Porta S.Spirito	Ricci	3	Tredozi	4	Tredozi	3		
Porta S.Andrea	Sepiacchi	2	Gianni	5	Gianni	4	Gianni	(4)8(*)

(*) il giostratore ha spezzato la lancia



86 🍀 28 agosto 1994

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	Tredozi	3	Massimo	2
Porta del Foro	G. Veneri	3	L. Veneri	4
Porta Crucifera	Al. Vannozzi	4	Filippetti	3
Porta S.Andrea	Sepiacchi	4	Gianni	4



87 🍀 4 settembre 1994

Quartiere	Giostratore	Punteggio	G	P	G	P	G	P
Porta del Foro	G. Veneri	4	L. Veneri	4	L. Veneri	4	L. Veneri	4
Porta S.Andrea	Sepiacchi	4	Gianni	4	Gianni	4	Gianni	5
Porta Crocifera	Filippetti	4	E. Vannozi	4	Filippetti	4	Filippetti	2
Porta S.Spirito	W. Giacomoni(1) 0 (*)		Tredozi	3				

(*) il giostratore ha perso la lancia



88 🍀 25 giugno 1995

Quartiere	Giostratore	Punteggio	G	P	G	P	G	P
Porta S.Andrea	Sepiacchi	4	Gianni	3				
Porta del Foro	G. Veneri	4	L. Veneri	4	L. Veneri	4	G. Veneri	4
Porta S.Spirito	Valeri	4	Vignoli	4	Vignoli	4	Valeri	3
Porta Crocifera	Filippetti	3	Al. Vannozi	4				



89 🍀 3 settembre 1995

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	Valeri	(3) 0 (*)	Vignoli	3		
Porta del Foro	G.Veneri	3	L. Veneri	4	L. Veneri	2
Porta S.Andrea	Sepiacchi	2	Gianni	4		
Porta Crocifera	Al. Vannozi	2	Filippetti	5	Filippetti	3

(*) il giostratore ha perso la lancia



90 🍀 16 giugno 1996

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta del Foro	G. Veneri	4	L. Veneri	4
Porta S.Spirito	Vignoli	(4) 0 (*)	P.G. Capacci	4
Porta Crocifera	Al. Vannozi	5	E. Vannozi	2
Porta S.Andrea	Sepiacchi	2	Gianni	5

(*) il giostratore ha perso la lancia



91 🍀 1 settembre 1996

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Andrea	Sepiacci	(1) 0 (*)	Gianni	4
Porta S.Spirito	Vignoli	4	P.G. Capacci	(3) 6 (**)
Porta Crucifera	Al. Vannozzi	4	Antici	4
Porta del Foro	G. Veneri	2	L. Veneri	3

(*) il giostratore è partito senza l'autorizzazione del Maestro di Campo e la carriera è stata annullata.

(**) il giostratore ha spezzato la lancia



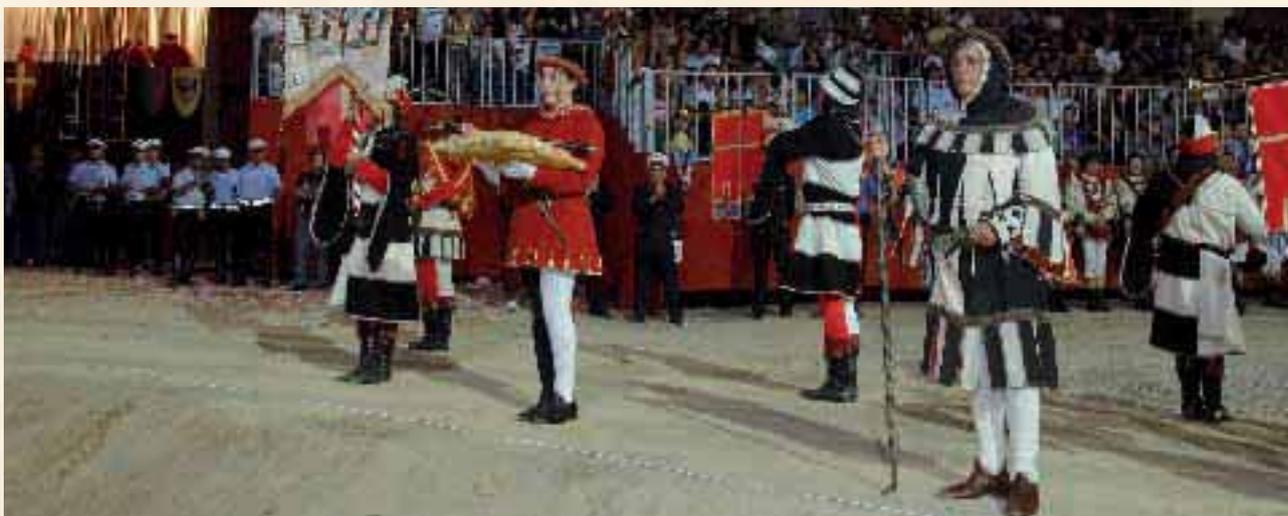
92 🍀 22 giugno 1997

Quartiere	Giostratore	Punteggio	G	P	G	P	G	P
Porta del Foro	G. Veneri	4	L. Veneri	3	L. Veneri	4	G. Veneri	4
Porta S.Spirito	Vignoli	2	P.G. Capacci	2				
Porta S.Andrea	G. Gamberi	2	Gianni	3				
Porta Crucifera	Al. Vannozzi	4	Antici	3	Al. Vannozzi	4	Antici	3



Esibizione degli Sbandieratori





Esibizione del Gruppo Musicisti in occasione del 50° anniversario della costituzione

93 🍀 7/13 settembre 1997

Carriere del 7 settembre (*)

Quartiere	Giostratore	Punteggio	G	P	G	P	G	P	G	P
Porta S.Spirito	Vignoli	3	P.G. Capacci	4						
Porta del Foro	G. Veneri	4	L. Veneri	4	L.Veneri	4	G.Veneri	4	L.Veneri	4
Porta Crucifera	Antici	4	Al. Vannozi	4	Al. Vannozi	4	Antici	4	Al. Vannozi	4
Porta S.Andrea	Sepiaci	4	Vedovini	3						

continuo spareggio

Quartiere	Giostratore	Punteggio	G	P	G	P	G	P	G	P
Porta del Foro	G.Veneri	4	L. Veneri	4	G. Veneri	4	L. Veneri	4	G.Veneri	3 (*)
Porta Crucifera	Antici	4	Al.Vannozi	4	Antici	4	Al.Vannozi	4		

(*) dopo la carriera di G. Veneri la Magistratura decreta la sospensione della Giostra per sopraggiunta oscurità

Carriere del 13 settembre

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	Vignoli	4	P.G. Capacci	4	Vignoli	4
Porta del Foro	G. Veneri	4	L. Veneri	4	L. Veneri	3
Porta Crucifera	Antici	3 (**)	Al. Vannozi	5	Al. Vannozi	4
Porta S.Andrea	Gianni	4	Sepiaci	4	Gianni	4

(**) il Maestro di campo ha ritenuto la carriera disturbata facendola ripetere

continuo spareggio

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	P.G. Capacci	4	Vignoli	3		
Porta Crucifera	Antici	4	Al. Vannozi	4	Antici	2
Porta S.Andrea	Sepiaci	4	Gianni	4	Sepiaci	3



94 🍀 21 giugno 1998

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	P.G. Capacci	(3) 0 (*)	Farsetti	5
Porta del Foro	G. Veneri	4	L. Veneri	4
Porta Crucifera	Al. Vannozi	4	Antici	3
Porta S.Andrea	Gianni	4	Sepiacci	5

(*) il giostratore perde la lancia



95 🍀 6 settembre 1998

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Andrea	Gianni	4	Sepiacci	2
Porta del Foro	G. Veneri	(4) 8 (*)	L. Veneri	4
Porta S.Spirito	Buti	3	Farsetti	3
Porta Crucifera	Al. Vannozi	4	Filippetti	4

(*) il giostratore ha spezzato la lancia



96 🍀 20 giugno 1999

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta Crucifera	D. Gori	3	Al. Vannozi	5
Porta del Foro	G. Veneri	(4) 8 (*)	L. Veneri	2
Porta S.Spirito	G. Gamberi	3	Farsetti	(5) 10 (*)
Porta S.Andrea	Sepiacci	(4) 8 (*)	Gianni	5

(*) il giostratore ha spezzato la lancia



97 🍀 5 settembre 1999

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	G. Gamberi	3	Farsetti	3
Porta del Foro	L. Veneri	4	G. Veneri	4
Porta S.Andrea	Gianni	5	Sepiacci	4
Porta Crucifera	D. Gori	4	Al. Vannozi	2



98 🍷 18 giugno 2000

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Andrea	Gianni	4	Sepiacchi	3
Porta S.Spirito	Farsetti	2	G. Gamberi	3
Porta del Foro	G. Veneri	4	L. Veneri	4
Porta Crucifera	D. Gori	2	Al. Vannozzi	2



99 🍷 3 settembre 2000

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta del Foro	G. Veneri	4	L. Veneri	3		
Porta S.Andrea	Sepiacchi	3	Gianni	5	Gianni	4
Porta S.Spirito	G.Gamberi	4	Farsetti	4	Farsetti	4
Porta Crucifera	Al.Vannozzi	4	D.Gori	4	Al.Vannozzi	4

continuo spareggio

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Andrea	Sepiacchi	4	Gianni	5	Sepiacchi	4
Porta S.Spirito	G.Gamberi	4	Farsetti	3		
Porta Crucifera	D.Gori	4	Al.Vannozzi	5	D. Gori	4

continuo spareggio

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Andrea	Gianni	5	Sepiacchi	3	Gianni	4
Porta Crucifera	Al. Vannozzi	5	D. Gori	3	Al.Vannozzi	4

continuo spareggio

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punt.
Porta S.Andrea	Sepiacchi	4	Gianni	3	Sepiacchi	4	Gianni	2
Porta Crucifera	D. Gori	4	Al. Vannozzi	3	D. Gori	4	Al. Vannozzi	3

100 🍷 9 settembre 2000 • Notturna

Edizione straordinaria per il Giubileo e la centesima edizione in notturna

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta del Foro	L. Veneri	4	G. Veneri	4	G. Veneri	4
Porta S.Andrea	Sepiacchi	3	Gianni	4		
Porta S.Spirito	G. Gamberi	4	Farsetti	2		
Porta Crucifera	D. Gori	4	Al. Vannozzi	4	D. Gori	5



101 🍷 17 giugno 2001

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta del Foro	G.Veneri	4	L.Veneri	4
Porta Crucifera	D.Gori	4	Al. Vannozzi	5
Porta S.Spirito	G.Gamberi	4	Farsetti	2
Porta S.Andrea	Vedovini	4	Gianni	3

**102** 🍷 2 settembre 2001

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta Crucifera	D.Gori	4	Al.Vannozzi	4	D.Gori	4
Porta del Foro	L.Veneri	4	G.Veneri	4	G.Veneri	4
Porta S.Spirito	G.Gamberi	4	Farsetti	4	Farsetti	4
Porta S.Andrea	Gianni	2	Vedovini	3		

continuo spareggio

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta Crucifera	Al. Vannozzi	2				
Porta del Foro	L. Veneri	4	G.Veneri	4	L.Veneri	4
Porta S.Spirito	G.Gamberi	4	Farsetti	4	G.Gamberi	3

**103** 🍷 22 giugno 2002 • Notturna

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	G. Gamberi	4	Farsetti	5
Porta S.Andrea	Vedovini	4	Gianni	4
Porta del Foro	L. Veneri	4 (*)	G. Veneri	4
Porta Crucifera	D. Gori	5	Al. Vannozzi	5

(*) il giostratore ha ripetuto la carriera per decisione del Maestro di Campo

**104** 🍷 1 settembre 2002

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta Crucifera	D. Gori	3	Al. Vannozzi	4
Porta S.Andrea	Vedovini	4	Gianni	4
Porta del Foro	L. Veneri	4	G. Veneri	4
Porta S.Spirito	G. Gamberi	4	Farsetti	5



105 🍷 21 giugno 2003 • Notturna

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Andrea	Gianni	3	Vedovini	5	Vedovini	4
Porta del Foro	L. Veneri	(3) 1 (*)	E. Giusti	4		
Porta S.Spirito	G. Gamberi	4	Farsetti	4	Farsetti	4
Porta Crucifera	D. Gori	3	Al. Vannozzi	4		

(*) il giostratore è stato colpito dal mazafrusto

continuo spareggio

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Andrea	Gianni	4	Vedovini	4	Gianni	4
Porta S.Spirito	G. Gamberi	4	Farsetti	4	G. Gamberi	3



106 🍷 7 settembre 2003

Quartiere	Giostratore	Punteggio	G	P	G	P	G	P
Porta S.Andrea	Gianni	2	Vedovini	5				
Porta S.Spirito	G. Gamberi	4	Farsetti	4	Farsetti	4(*)	G. Gamberi	4
Porta Crucifera	Al. Vannozzi	3	Gori	4				
Porta del Foro	L. Veneri	4	E. Giusti	4	L. Veneri	4	E. Giusti	5

(*) il giostratore ha ripetuto la carriera per la mancata roteazione del Buratto



107 🍷 19 giugno 2004 • Notturna

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta S.Spirito	L. Veneri	2	Farsetti	(2) 0 (*)
Porta S.Andrea	S. Cherici	5	Vedovini	4
Porta Crucifera	D. Gori	2	Al. Vannozzi	2
Porta del Foro	G. Veneri	4	E. Giusti	4

(*) il giostratore ha perso la lancia



108 🍷 5 settembre 2004

Quartiere	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta Crucifera	Filippetti	(2) 0 (*)	Al. Vannozzi	4
Porta S.Andrea	S. Cherici	3	Vedovini	4
Porta del Foro	G. Veneri	3	E. Giusti	4
Porta S.Spirito	Farsetti	4	L. Veneri	4

(*) il giostratore ha perso la lancia



109 🍷 18 giugno 2005 • Notturna

Quartiere	Giostratore	Punteggio	G	P	G	P	G	P
Porta Crucifera	Al. Vannozzi	(4) 0 (*)	D. Gori	2				
Porta S.Andrea	Vedovini	4	S. Cherici	5	Vedovini	3		
Porta del Foro	G. Veneri	4	E. Giusti	5	E. Giusti	4	G. Veneri	4
Porta S.Spirito	Farsetti	5	L. Veneri	4	Farsetti	4	L. Veneri	3

(*) il giostratore ha perso la lancia



110 🍷 4 settembre 2005

Rione	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio	Giostratore	Punteggio
Porta Crucifera	M. Cherici	4	Al. Vannozzi	4	Al. Vannozzi	5
Porta del Foro	G. Veneri	4	E. Giusti	3		
Porta S.Spirito	L. Veneri	4	Farsetti	4	Farsetti	4
Porta S.Andrea	S. Cherici	3	Vedovini	4		



Riepilogo



Porta Crucifera 32 vittorie



Porta S.Spirito 25 vittorie



Porta S.Andrea 27 vittorie



Porta del Foro 25 vittorie

Rione di Porta Burgi

1 vittoria (ha partecipato solo alla prima edizione per poi essere soppresso nel 1932).





Le Carriere dei Giostratori

Nelle pagine successive sono pubblicate le schede di tutti gli 84 Giostratori che hanno disputato la Giostra del Saracino dal 1931 al 2005. Nelle schede, che seguono l'ordine alfabetico dei cognomi, sono indicati: la data della Giostra disputata dal Giostratore, il Quartiere con cui ha corso, la carriera corsa dal Giostratore in quella Giostra (es. 7 = settima carriera), il nome del cavallo, il punteggio marcato, il numero della eventuale carriera di spareggio, il punteggio marcato nella carriera di spareggio; altre notizie sono riportate in fondo a ogni scheda. In rosso sono evidenziate le Giostre vinte.



Fabio Albiani



Roberto Albiani

♣ Fabio Albiani

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	Punteggio
<i>2 settembre 1984</i>	Porta S.Spirito	1	Calippino	(2) 0 (*)
<i>29 settembre 1984</i>	Porta S.Spirito	2	Calippino	3

(*) penalizzato dei punti marcati per la perdita della lancia

♣ Roberto Albiani detto "Nocciolino"

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	Punteggio
<i>6 agosto 1933</i>	Porta S.Andrea	2	2
<i>9 giugno 1935</i>	Porta S.Andrea	1

♣ **Giuseppe Albiani**

Data	Rione	Carriera	Cavallo	Punteggio
7 agosto 1931	Rione Porta Crucifera

♣ **Lucio Antici**

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
1 settembre 1996	Porta Crucifera	7	Bella speranza	4	
22 giugno 1997	Porta Crucifera	8	Bella speranza	3	12-(2° Sp.) 3
7 settembre 1997	Porta Crucifera	3	Bella/Bella speranza	4	12-(2° Sp.) 4/ 16-(4° Sp.) 4 20-(6° Sp.) 4
13 settembre 1997	Porta Crucifera	3	Bella/Bella speranza	3	14-(2° Sp.) 4/19-(4° Sp.) 2
21 giugno 1998	Porta Crucifera	7	Fattifurba	3	

♣ **Luciano Beligni detto "Presente"**

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
28 agosto 1960	Porta S.Andrea	5	0
4 settembre 1960	Porta S.Andrea	6	(3) 1 (*)

(*) penalizzato di due punti per essere stato colpito dal mazzafrusto

♣ **Dante Beligni (*)**

Data	Quartiere	Cavallo
3 settembre 1961	Porta S.Andrea	Madrid

(*) il nome è riportato nel Giornale "Il Mattino" del 3 settembre, nel libro di Carlo Dissennati *Le mille lance del Saracino* è riportato il nome di Assuero Favi.



Lucio Antici



Dante Beligni



Ivo Bottacci

Ivo Bottacci

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
14 giugno 1936	Porta S.Andrea	
9 agosto 1936	Porta S.Andrea	7	5	9-(1° Sp.) (4) 8 (*)
13 giugno 1937	Porta S.Andrea	
7 agosto 1937	Porta S.Andrea	
12 giugno 1938	Porta S.Andrea	
7 agosto 1938	Porta S.Andrea	
3 giugno 1939	Porta S.Andrea	
11 giugno 1939	Porta S.Andrea	
9 giugno 1940	Porta S.Andrea	
12 settembre 1948	Porta S.Andrea	
7 agosto 1949	Porta S.Andrea	8	0	
4 settembre 1949	Porta S.Andrea	1	0	
4 giugno 1950	Porta S.Andrea	7	4	
2 settembre 1950	Porta S.Andrea	7	0	
2 settembre 1951	Porta S.Andrea	2	4	
1 settembre 1957	Porta S.Andrea	
7 settembre 1958	Porta S.Andrea	
13 settembre 1959	Porta S.Andrea	3	3	

(*) raddoppio dei punti marcati per la rottura della lancia

♣ **Emanuele Buti**

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
6 settembre 1998	Porta S.Spirito	3	Ruggine	3



♣ **Giuseppe Cangioloni**

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
7 agosto 1932	Porta S.Andrea	2	4
18 settembre 1932	Porta S.Andrea	1	3
24 settembre 1933	Porta S.Andrea
9 giugno 1935	Porta S.Andrea	2



♣ **Mario Capacci detto "l'Etrusco"**

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
3 settembre 1972	Porta S.Andrea	6	Stellina	3	
2 settembre 1973	Porta S.Andrea	4	Derby	0	
1 settembre 1974	Porta Crucifera	3	Derby	2	
7 settembre 1975	Porta Crucifera	8	Sabrina	3	
28 agosto 1976	Porta Crucifera	2	Cinzianella	5	
5 settembre 1976	Porta Crucifera	2	Petula	3	
3 settembre 1977	Porta Crucifera	3	Pedula	4	
23 giugno 1978	Porta Crucifera	3	Pedula	3	
3 settembre 1978	Porta Crucifera	7	Pedula	3	
2 settembre 1979	Porta del Foro	1	Popa	4	
30 agosto 1980	Porta del Foro	4	Stellina	3	
7 settembre 1980	Porta del Foro	3	Stellina	2	
6 settembre 1981	Porta del Foro	2	Stella	2	
5 settembre 1982	Porta del Foro	7	Stella	4	9-(1° Sp.) 2/11-(2° Sp.) 4 13-(3° Sp.) 4
11 settembre 1982	Porta del Foro	7	Stella	4	10-(Sp.) 4
4 settembre 1983	Porta del Foro	6	Stella	(3)0 ^(*)	
10 settembre 1983	Porta del Foro	5	Stella	4	
7 luglio 1984	Porta del Foro	7	Tequila	2	
2 settembre 1984	Porta del Foro	8	Tequila	(3)0 ^(*)	
29 settembre 1984	Porta del Foro	8	Tequila	3	
29 giugno 1985	Porta del Foro	5	Tequila	4	
1 settembre 1985	Porta del Foro	6	Tequila	4	9-(1° Sp.) 4
31 agosto 1986	Porta del Foro	8	Tequila	3	12-(1° Sp.) 4/15-(2° Sp.) 3
7 settembre 1986	Porta del Foro	4	Tequila	3	
30 agosto 1987	Porta del Foro	6	Star	4	



Mario Capacci



Pier Giovanni Capacci

6 settembre 1987	Porta del Foro	6	Star	4
28 agosto 1988	Porta del Foro	4	Tequila	4
4 settembre 1988	Porta del Foro	1	Tequila	(4)8(**)
27 agosto 1989	Porta del Foro	7	Tequila	4
3 settembre 1989	Porta del Foro	4	Tequila	3
26 agosto 1990	Porta del Foro	5	Regina	2
2 settembre 1990	Porta del Foro	7	Regina	(4)0(*)
25 agosto 1991	Porta del Foro	5	Tequila	2
1 settembre 1991	Porta del Foro	3	Tequila	4 9-(1° Sp.) 2
8 settembre 1991	Porta del Foro	1	Sioux	3
6 settembre 1992	Porta del Foro	6	Rondello	(1)0(*)

(*) penalizzato dei punti marcati per la perdita della lancia

(**) raddoppio dei punti marcati per la rottura della lancia.

♣ Pier Giovanni Capacci

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
16 giugno 1996	Porta S.Spirito	6	Sioux	4	
1 settembre 1996	Porta S.Spirito	6	Sioux	(3)6(*)	
22 giugno 1997	Porta S.Spirito	6	Sioux	2	
7 settembre 1997	Porta S.Spirito	5	Sioux	4	
13 settembre 1997	Porta S.Spirito	5	Sioux	4	13-(2° Sp.) 4
21 giugno 1998	Porta S.Spirito	1	Elsa	(3)0(**)	

(*) raddoppio dei punti marcati per la rottura della lancia

(**) penalizzato dei punti marcati per la perdita della lancia

♣ **Tullio Caporali**

Data	Rione	Carriera	Cavallo	P
7 agosto 1931	Rione Saione

♣ **Antonio Casucci**

Data	Rione	Carriera	Cavallo	P
7 agosto 1931	Rione Porta S.Spirito

♣ **Giovan Battista Casucci**

Data	Rione	Carriera	Cavallo	P
7 agosto 1931	Rione Porta Burgi

♣ **Mario Castiglioni detto "il Texano"**

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
4 settembre 1966	Porta del Foro	2	0

♣ **Marco Cherici**

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
8 settembre 1991	Porta S.Spirito	4	Rambo	3
30 agosto 1992	Porta S.Spirito	7	Arianna	(3)0(*)
5 settembre 2005	Porta Crucifera	1	Arianna	4

(*) penalizzato dei punti marcati per la perdita della lancia

A destra Antonio Casucci



Giovan Battista Casucci





Marco Cherici



Stefano Cherici



Antonio Chianese

♣ Stefano Cherici detto "Briccica"

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
19 giugno 2004	Porta S.Andrea	2	Lilly Gray Mac	5
5 settembre 2004	Porta S.Andrea	2	Lilly Gray Mac	3
18 giugno 2005	Porta S.Andrea	6	Lilly Gray Mac	5
5 settembre 2005	Porta S.Andrea	4	Lilly Gray Mac	3

♣ Antonio Chianese

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spreggi e Punti successivi
5 settembre 1954	Porta del Foro	8	4	
4 settembre 1955	Porta del Foro	2	1	
2 settembre 1956	Porta del Foro	
1 settembre 1957	Porta del Foro	
7 settembre 1958	Porta del Foro	
28 agosto 1960	Porta del Foro	2	Stella	(3)6(*)	
4 settembre 1960	Porta del Foro	3	4	
3 settembre 1961	Porta del Foro	3	Tripolina	3	
2 settembre 1962	Porta Crucifera	5	4	11-(2° Sp.) 2
13 settembre 1964	Porta del Foro	5	3	9-(1° Sp.) 4
5 settembre 1965	Porta del Foro	6	1	
4 settembre 1966	Porta del Foro	6	2	
3 settembre 1967	Porta del Foro	5	3	
7 settembre 1969	Porta del Foro	7	Stella d'Oriente	0	

(*) raddoppio dei punti marcati per la rottura della lancia

♣ **Ciriaco Cirini**

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
6 agosto 1933	Porta S.Andrea	6	3	9-(1° Sp.) 0

♣ **Giovanni Cordini**

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
13 settembre 1964	Porta del Foro	1	(1)0(*)
5 settembre 1965	Porta del Foro	2	3

(*) penalizzato di due punti per essere stato colpito dal mazzafrusto

♣ **Piero Cruciani**

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
3 settembre 1967	Porta Crucifera	8	3
1 settembre 1968	Porta del Foro	4	Furia	(2)0(*)

(*) penalizzato del punteggio conseguito per la perdita della lancia

♣ **Priamo Ducci**

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
6 settembre 1953	Porta del Foro	5	4	
5 settembre 1954	Porta del Foro	4	3	10-(1° Sp.) 1
4 settembre 1955	Porta del Foro	6	4	
2 settembre 1956	Porta del Foro		
1 settembre 1957	Porta del Foro		
2 settembre 1962	Porta del Foro	2	3	

Giovanni Cordini



Piero Cruciani alla Quintana di Foligno



Priamo Ducci





Carlo Farsetti

♣ Carlo Farsetti detto "Carlino"

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
21 giugno 1998	Porta S.Spirito	5	Giusy	5	
6 settembre 1998	Porta S.Spirito	7	Giusy	3	
20 giugno 1999	Porta S.Spirito	7	Giusy	(5)10(*)	
5 settembre 1999	Porta S.Spirito	5	Giusy	3	
18 giugno 2000	Porta S.Spirito	2	Giusy	2	
3 settembre 2000	Porta S.Spirito	7	Giusy	4	10-(1° Sp.)4/16-(3° Sp.) 3
9 settembre 2000	Porta S.Spirito	7	Giusy	2	
17 giugno 2001	Porta S.Spirito	7	Angel Son Jay	2	
2 settembre 2001	Porta S.Spirito	7	Angel Son Jay	4	11-(1° Sp.)4/16-(3° Sp.) 4
22 giugno 2002	Porta S.Spirito	5	Angel Son Jay	5	
1 settembre 2002	Porta S.Spirito	8	Angel Son Jay	5	
21 giugno 2003	Porta S.Spirito	7	Angel Son Jay	4	10-(1° Sp.)4/14-(3° Sp.) 4
7 settembre 2003	Porta S.Spirito	6	Angel Son Jay	4	9-(1° Sp.) 4 (**)
19 giugno 2004	Porta S.Spirito	5	Angel Son Jay	(2)0(***)	
5 settembre 2004	Porta S.Spirito	4	Giusy	4	
18 giugno 2005	Porta S.Spirito	4	Giusy	5	11-(1° Sp.)4
5 settembre 2005	Porta S.Spirito	7	Giusy	4	10-(1°Sp.)4

(*) raddoppio dei punti marcati per la rottura della lancia

(**) carriera ripetuta

(***) penalizzato dei punti marcati per la perdita della lancia

♣ **Assuero Favi detto “il Brutto”**

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
28 agosto 1960	Porta S.Andrea	1	2	
4 settembre 1960	Porta S.Andrea	2	2	
3 settembre 1961	Porta S.Andrea	8	(2)4 ^(*)	
					(vedi inoltre la scheda di Beligni)
2 settembre 1962	Porta S.Andrea	8	3	
1 settembre 1963	Porta S.Andrea		10-(1° Sp.) 4
13 settembre 1964	Porta S.Andrea	7	1	
5 settembre 1965	Porta S.Andrea	8	1	
4 settembre 1966	Porta S.Andrea	7	1	
3 settembre 1967	Porta S.Andrea	2	3	
7 settembre 1969	Porta Crucifera	3	Zircone	2	
6 settembre 1970	Porta Crucifera	4	Pupa	1	

(*) raddoppio dei punti marcati per la rottura della lancia ; vedi anache scheda BELIGNI

♣ **Marco Filippetti**

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
1 settembre 1985	Porta Crucifera	7	Barbagia	4	
31 agosto 1986	Porta Crucifera	2	Barbagia	3	10-(1° Sp.)4/13-(2° Sp.) 4 16-(3° Sp.) 4
7 settembre 1986	Porta Crucifera	1	Barbagia	4	9-(1° Sp.) 4/11-(2° Sp.) 4
30 agosto 1987	Porta Crucifera	3	Barbagia	4	

Assuero Favi



Marco Filippetti



6 settembre 1987	Porta Crucifera	7	Barbagia	4
28 agosto 1988	Porta Crucifera	3	Chery	4
4 settembre 1988	Porta Crucifera	2	Chery	4
27 agosto 1989	Porta Crucifera	2	Chery	4
3 settembre 1989	Porta Crucifera	2	Chery	3
26 agosto 1990	Porta Crucifera	2	Chery	(4)0(*)
2 settembre 1990	Porta Crucifera	8	Chery	4 9-(1° Sp.) 2
25 agosto 1991	Porta Crucifera	6	Chery	(3)1(**) 12-(2° Sp.) --- (***)
1 settembre 1991	Porta Crucifera	1	Chery	4
8 settembre 1991	Porta Crucifea	6	Chery	3 9-(1 Sp.) 4
30 agosto 1992	Porta Crucifera	5	Chery	4
6 settembre 1992	Porta Crucifera	5	Chery	4
29 agosto 1993	Porta Crucifera	4	Chery	4
5 settembre 1993	Porta Crucifera	2	Chery	4
28 agosto 1994	Porta Crucifera	7	Chery	3
4 settembre 1994	Porta Crucifera	3	Chery	4 11-(1° Sp.) 4/14 (2° Sp.) 2
25 giugno 1995	Porta Crucifera	4	Chery	3
3 settembre 1995	Porta Crucifera	8	Arful	5 10-(Sp.) 3
6 settembre 1998	Porta Crucifera	8	Gitano	4
5 settembre 2004	Porta Crucifera	1	Evita	(2)0(*)

(*) penalizzato dei punti marcati per la perdita della lancia

(**) penalizzato di due punti per essere stato colpito dal mazzafrusto

(***) punteggio non ufficializzato per la sospensione della Giostra

♣ Marcello Formica

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
4 settembre 1966	Porta Crucifera	8	3
7 settembre 1969	Porta S.Spirito	5	Etruria	3
6 settembre 1970	Porta S.Spirito	5	Etruria	(3)0(*)
5 settembre 1971	Porta S.Spirito	5	Etruria	3
3 settembre 1972	Porta S.Spirito	5	Etruria	4
2 settembre 1973	Porta S.Spirito	6	Alì	3
1 settembre 1974	Porta S.Spirito	5	Lara	(2)0(*)

(*) penalizzato dei punti marcati per la perdita della lancia



Marcello Formica



Duilio Gabrielli



Donato Gallorini



Marino Gallorini

♣ Duilio Gabrielli

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
7 agosto 1931	Rione Porta Burgi	...	Aurora	
7 agosto 1932	Porta S.Spirito	5	Aurora	2
18 settembre 1932	Porta S.Spirito	7	Aurora	1

♣ Donato Gallorini detto "Donatino"

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
7 agosto 1932	Porta Crucifera	7	3	
18 settembre 1932	Porta Crucifera	6	4	
6 agosto 1933	Porta Crucifera	5	(1)0(*)	
24 settembre 1933	Porta Crucifera	
10 giugno 1934	Porta Crucifera	
5 agosto 1934	Porta Crucifera	5	
9 giugno 1935	Porta Crucifera	4	
7 agosto 1935	Porta Crucifera	
14 giugno 1936	Porta S.Spirito	
9 agosto 1936	Porta S.Spirito	6	5	
13 giugno 1937	Porta S.Spirito	
7 agosto 1937	Porta S.Spirito	
12 giugno 1938	Porta S.Spirito	
7 agosto 1938	Porta S.Spirito	
3 giugno 1939	Porta S.Spirito	
11 giugno 1939	Porta S.Spirito	
9 giugno 1940	Porta S.Spirito	
12 settembre 1948	Porta S.Spirito	

7 agosto 1949	Porta S.Spirito	7	2	
4 settembre 1949	Porta S.Spirito	6	4	
4 giugno 1950	Porta S.Spirito	8	4	10-(1° Sp.) 5
2 settembre 1950	Porta S.Spirito	6	2	
3 giugno 1951	Porta S.Spirito	8	(.)0 ^(*)	
2 settembre 1951	Porta S.Spirito	8	4	
8 giugno 1952	Porta S.Spirito	
7 settembre 1952	Porta S.Spirito	1	
6 settembre 1953	Porta S.Spirito	2	1	
5 settembre 1954	Porta S.Spirito	6	2	
4 settembre 1955	Porta S.Spirito	5	0 (**)	
2 settembre 1956	Porta Crucifera	6	5	
1 settembre 1957	Porta Crucifera	
7 settembre 1958	Porta S.Spirito	
13 settembre 1959	Porta S.Spirito	6	4	
28 agosto 1960	Porta S.Spirito	8	3	
4 settembre 1960	Porta S.Spirito	8	2	
3 settembre 1961	Porta S.Spirito	5	Lola	3	
2 settembre 1962	Porta S.Spirito	7	4	10-(1° Sp.) 4/12(2° Sp.) 3
1 settembre 1963	Porta S.Spirito	7	3	
13 settembre 1964	Porta S.Spirito	8	3	10-(Sp.) 2
5 settembre 1965	Porta S.Spirito	7	3	
4 settembre 1966	Porta S.Spirito	5	(4)2 ^(***)	
3 settembre 1967	Porta S.Spirito	7	4	
1 settembre 1968	Porta S.Spirito	6	Etruria	2	
7 settembre 1969	Porta Crucifera	6	Arianna	3	
6 settembre 1970	Porta Crucifera	8	Sabrina	5	

(*) penalizzato dei punti marcati per la perdita della lancia

(**) penalizzato dei punti marcati per avere interrotto la carriera

(***) penalizzato di due punti poiché sceso da cavallo prima di presentarsi alla Giuria

Marino Gallorini

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
7 settembre 1958	Porta Crucifera	4	
28 agosto 1960	Porta Crucifera	7	3	
4 settembre 1960	Porta Crucifera	5	(2)4 ^(*)	
3 settembre 1961	Porta Crucifera	6	Saurina	0	
2 settembre 1962	Porta S.Andrea	4	Vaporina	2	
1 settembre 1963	Porta S.Andrea		
13 settembre 1964	Porta S.Andrea	3	1	
5 settembre 1965	Porta S.Andrea	8	2	

(*) raddoppio dei punti marcati per la rottura della lancia

🐾 **Gabriele Gamberi**

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
22 giugno 1997	Porta S.Andrea	3	Losion	2	
20 giugno 1999	Porta S.Spirito	3	Losion	3	
5 settembre 1999	Porta S.Spirito	1	Stella	3	
18 giugno 2000	Porta S.Spirito	6	Losion	3	
3 settembre 2000	Porta S.Spirito	3	Losion	4	13-(2° Sp.) 4
9 settembre 2000	Porta S.Spirito	3	Losion	4	
17 giugno 2001	Porta S.Spirito	3	Losion	4	
2 settembre 2001	Porta S.Spirito	3	Losion	4	14-(2° Sp.)4/18-(4° Sp.) 3
22 giugno 2002	Porta S.Spirito	1	Malizia	4	
1 settembre 2002	Porta S.Spirito	4	Malizia	4	
21 giugno 2003	Porta S.Spirito	3	Losion	4	12-(2° Sp.)4/16-(4° Sp.) 3
7 settembre 2003	Porta S.Spirito	2	Good Lucky	4	11-(2° Sp.) 4

🐾 **Silvano Gamberi**

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
4 settembre 1977	Porta S.Spirito	1	Marx	2	
3 settembre 1978	Porta S.Spirito	5	Marx	4	
5 settembre 1979	Porta S.Spirito	1	Tulippe	4	
7 settembre 1980	Porta S.Spirito	8	(3)0 ^(*)	
6 settembre 1981	Porta S.Spirito	5	Bajoc	(4)0^(*)11-(2° Sp.**)	4-13-(3°Sp.)4
5 settembre 1982	Porta S.Spirito	5	Bamby	4	
11 settembre 1982	Porta S.Spirito	5	Bamby	4	
4 settembre 1983	Porta S.Spirito	1	Silver	4	
10 settembre 1983	Porta S.Spirito	7	Silver	4	
7 luglio 1984	Porta S.Spirito	5	Silver	4	
2 settembre 1984	Porta S.Spirito	5	Silver	5	
29 settembre 1984	Porta S.Spirito	6	Silver	4	
29 giugno 1985	Porta S.Spirito	8	Silver	4	
01 settembre 1985	Porta S.Spirito	5	Silver	2	
31 agosto 1986	Porta S.Spirito	7	Silver	4	11-(1° Sp.) 4/14-(2° Sp.)4 17-(3° Sp.) 3
7 settembre 1986	Porta S.Spirito	6	Silver	3	
30 agosto 1987	Porta S.Spirito	1	Silver	3	
6 settembre 1987	Porta S.Spirito	8	Silver	(4)2 ^(***)	
28 agosto 1988	Porta S.Spiito	1	Silver	4	
4 settembre 1988	Porta S.Spirito	8	Silver	4	
27 agosto 1989	Porta S.Spirito	8	Silver	3	
3 settembre 1989	Porta S.Spirito	3	Silver	3	
26 agosto 1990	Porta S.Spirito	8	Hidalgo	(3)1 ^(***)	



Gabriele Gamberi



Silvano Gamberi

25 agosto 1991	Porta S.Spirito	4	Silver	3	7-(1° Sp.) 3
1 settembre 1991	Porta S.Spirito	2	Silver	3	
30 agosto 1992	Porta S.Andrea	4	Manero	2	

(*) penalizzato dei punti marcati per la perdita della lancia

(**) carriera corsa in sella a Diabolo, cavallo dell'altro giostratore del Quartiere di Porta S.Spirito, Paolo Giusti

(***) penalizzato di due punti per essere stato colpito dal mazzafrusto

..... Gatteschi

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
7 settembre 1952	Porta S.Andrea	8	4
6 settembre 1953	Porta S.Andrea	7	(..)0(*)

(*) penalizzato dei punti marcati per la perdita della lancia.

Gherardo Gherardi da "Poppi"

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
3 giugno 1951	Porta S.Andrea	2	(..)0(*)
1 settembre 1957	Porta S.Spirito	

(*) penalizzato dei punti marcati per la perdita della lancia



♣ **Alessandro Ghinassi**

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
7 agosto 1931	Rione Porta S.Spirito	
14 giugno 1936	Porta S.Andrea	
9 agosto 1936	Porta S.Andrea	3	4	
13 giugno 1937	Porta S.Andrea	
7 agosto 1937	Porta S.Andrea	
12 giugno 1938	Porta S.Andrea	
7 agosto 1938	Porta S.Andrea	
3 giugno 1939	Porta S.Andrea	
11 giugno 1939	Porta S.Andrea	
9 giugno 1940	Porta S.Andrea	
4 giugno 1950	Porta S.Andrea	3	4	9-(1° Sp.) 4
2 settembre 1950	Porta S.Andrea	3	3	
3 giugno 1951	Porta S.Andrea	6	(.)0 ^(*)	
2 settembre 1951	Porta S.Andrea	6	2	
7 settembre 1952	Porta S.Andrea	4	1	
6 settembre 1953	Porta S.Andrea	3	3	
5 settembre 1954	Porta S.Andrea	3	(4)2 ^(**)	
4 settembre 1955	Porta S.Andrea	4	0 ^(***)	
2 settembre 1956	Porta S.Spirito	
1 settembre 1957	Porta S.Spirito	
7 settembre 1958	Porta S.Spirito	
13 settembre 1959	Porta Crucifera	4	3	
28 agosto 1960	Porta Crucifera	3	3	
4 settembre 1960	Porta Crucifera	1	2	
3 settembre 1961	Porta S.Andrea	2	Frescola	2	
1 settembre 1963	Porta del Foro	3	(3)1 ^(**)	

(*) penalizzato dei punti marcati per la perdita della lancia

(**) penalizzato di due punti per essere stato colpito dal mazzafrusto

(**) penalizzato dei punti marcati per essere stato disarcionato

♣ **Mario Giacomoni detto "Cittino"**

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
5 settembre 1971	Porta S.Andrea	7	Nano	4	
6 settembre 1981	Porta S.Andrea	8	Truly	(2)0 ^(*)	
29 giugno 1985	Porta S.Spirito	4	Salippino	3	
1 settembre 1985	Porta S.Spirito	1	Bulova	(4)2 ^(**)	
30 agosto 1987	Porta S.Spirito	5	Simba	4	
28 agosto 1988	Porta S.Spirito	5	Simba	4	
27 agosto 1989	Porta S.Spirito	4	Simba	3	



Alessandro Ghinassi



Mario Giacomoni



Willer Giacomoni

2 settembre 1990	Porta S.Spirito	5	Roi Paul	4	
25 agosto 1991	Porta S.Spirito	8	Roi Paul	3	
1 settembre 1991	Porta S.Spirito	6	Roi Paul	4	
8 settembre 1991	Porta S.Spirito	8	Roi Paul	4	10-(1° Sp.) 3
6 settembre 1992	Porta S.Spirito	8	Roi Paul	(4)0 ^(*)	

(*) penalizzato dei punti marcati per la perdita della lancia

(**) penalizzato di due punti per essere stato colpito dal mazzafrusto

♣ Willer Giacomoni

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
4 settembre 1994	Porta S.Spirito	4	Melville	(1)0 ^(*)

(*) penalizzato dei punti marcati per la perdita della lancia

♣ Martino Gianni

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
7 luglio 1984	Porta S.Andrea	6	Duna	4	9-(1° Sp.) 4
2 settembre 1984	Porta S.Andrea	7	Duna	3	
29 settembre 1984	Porta S.Andrea	5	Duna	4	9 -(1° Sp.) 4/11-(2° Sp.) 4
29 giugno 1985	Porta S.Andrea	7	Duna	4	

Le Carriere dei Giostratori

1 settembre 1985	Porta S.Andrea	4	Charly	(4)0 ^(*)
31 agosto 1986	Porta S.Andrea	1	Simba	4 9-(1° Sp.) 3
7 settembre 1986	Porta S.Andrea	3	Simba	4 10-(1° Sp.) 4/12-(2°Sp.) 3
28 agosto 1988	Porta S.Andrea	2	Leschia	(3)1 ^(**)
27 agosto 1989	Porta S.Andrea	5	Fraddiavolo	4
3 settembre 1989	Porta S.Andrea	5	Fraddiavolo	4
26 agosto 1990	Porta S.Andrea	7	Fraddiavolo	4
2 settembre 1990	Porta S.Andrea	6	Fraddiavolo	4 10-(1° Sp.) 4
25 agosto 1991	Porta S.Andrea	7	Fraddiavolo	4 6-(1° Sp.) 3
1 settembre 1991	Porta S.Andrea	8	Fraddiavolo	4 10-(1° Sp.) 3
8 settembre 1991	Porta S.Andrea	7	Fraddiavolo	2
30 agosto 1992	Porta S.Andrea	8	Galileo	4
6 settembre 1992	Porta S.Andrea	7	Fraddiavolo	4
29 agosto 1993	Porta S.Andrea	5	Fraddiavolo	4
5 settembre 1993	Porta S.Andrea	8	Fraddiavolo	5 11-(1° Sp.) 4/13 (2° Sp.) (4) 8 ^(***)
28 agosto 1994	Porta S.Andrea	8	Fraddiavolo	4
4 settembre 1994	Porta S.Andrea	6	Fraddiavolo	4 10-(1° Sp.) 4/13(2° Sp.) 5
25 giugno 1995	Porta S.Andrea	5	Fraddiavolo	3
3 settembre 1995	Porta S.Andrea	7	Fraddiavolo	4
16 giugno 1996	Porta S.Andrea	8	Fraddiavolo	5
1 settembre 1996	Porta S.Andrea	5	Fraddiavolo	4
22 giugno 1997	Porta S.Andrea	7	Fraddiavolo	3
13 settembre 1997	Porta S.Andrea	4	Fraddiavolo	4 12-(1° Sp.) 4/18-(3°Sp.)4
21 giugno 1998	Porta S.Andrea	4	Fraddiavolo	4
6 settembre 1998	Porta S.Andrea	1	Fraddiavolo	4
20 giugno 1999	Porta S.Andrea	8	Fraddiavolo	5
5 settembre 1999	Porta S.Andrea	3	Fraddiavolo	5
18 giugno 2000	Porta S.Andrea	1	Fraddiavolo	4
3 settembre 2000	Porta S.Andrea	6	Arizzona Pay	5 9-(1° Sp.) 4/15-(3° Sp.) 5 20-(5° Sp.)5/24- (7° Sp.) 4 28-(9° Sp.)3 /32-(11°Sp.) 2
9 settembre 2000	Porta S.Andrea	6	Arizzona Pay	4
17 giugno 2001	Porta S.Andrea	8	Arizzona Pay	3
2 settembre 2001	Porta S.Andrea	4	Unica	2
22 giugno 2002	Porta S.Andrea	6	Unica	4
1 settembre 2002	Porta S.Andrea	6	Unica	4
21 giugno 2003	Porta S.Andrea	1	Don Pedro	3 11-(2° Sp.) 4/15-(4° Sp.) 4
7 settembre 2003	Porta S.Andrea	1	Don Pedro	2

(*) penalizzato dei punti marcati per la perdita della lancia

(**) penalizzato di due punti per essere stato colpito dal mazzafrusto

(***) raddoppio dei punti marcati per la rottura della lancia



Martino Gianni



Giorgio Giorgeschi (a sinistra)

♣ Giorgio Giorgeschi

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
7 agosto 1931	Rione Porta Fori (S.Lorentino) e S.Clemente	
7 agosto 1932	Porta del Foro	1	(1)0*	
18 settembre 1932	Porta del Foro	7	3	
6 agosto 1933	Porta del Foro	8	2	

(*) penalizzato del punto marcato per la perdita della lancia

♣ Enrico Giusti

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
21 giugno 2003	Porta del Foro	6	Lady	4	
7 settembre 2003	Porta del Foro	8	Lady	4	12-(2° Sp.) 5
19 giugno 2004	Porta del Foro	8	Lady	4	
5 settembre 2004	Porta del Foro	7	Lady	4	
18 giugno 2005	Porta del Foro	7	Lady	5	10-(1° Sp.)4
5 settembre 2005	Porta del Foro	6	Lady	3	

♣ **Paolo Giusti detto “Baldo”**

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
4 settembre 1966	Porta S.Spirito	1	4	
3 settembre 1967	Porta S.Spirito	3	4	
1 settembre 1968	Porta S.Spirito	2	Fasanella	4	
7 settembre 1969	Porta S.Spirito	1	Derby	4	
6 settembre 1970	Porta S.Spirito	1	Lara	4	
5 settembre 1971	Porta S.Spirito	1	Derby	4	9 -(1° Sp.) 4
3 settembre 1972	Porta S.Spirito	1	Derby	4	
2 settembre 1973	Porta S.Spirito	2	Duchessa	4	9-(1° Sp.) 4/11-(2° Sp.) 1
1 settembre 1974	Porta S.Spirito	1	Furia	4	
7 settembre 1975	Porta S.Spirito	1	Furia	4	
28 agosto 1976	Porta S.Spirito	4	Furia	4	
5 settembre 1976	Porta S.Spirito	5	Furia	4	
3 settembre 1977	Porta S.Spirito	5	Furia	4	
3 settembre 1978	Porta S.Spirito	1	Diablo	4	
2 settembre 1979	Porta S.Spirito	4	Diablo	4	
30 agosto 1980	Porta S.Spirito	2	Diablo	2	
7 settembre 1980	Porta S.Spirito	4	Diablo	3	
6 settembre 1981	Porta S.Spirito	1	Diablo	4	9-(1° Sp.) 2

Enrico Giusti



Paolo Giusti





Bruno Gori

♣ Bruno Gori

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
9 giugno 1935	Porta del Foro	2	
7 agosto 1935	Porta del Foro	4	
14 giugno 1936	Porta del Foro	8	4	
9 agosto 1936	Porta del Foro	1	(4)8 ^(*)	
13 giugno 1937	Porta del Foro	
7 agosto 1937	Porta del Foro	
12 giugno 1938	Porta del Foro	
7 agosto 1938	Porta del Foro	
7 agosto 1949	Porta del Foro	2	3	
4 settembre 1949	Porta del Foro	4	3	
4 giugno 1950	Porta del Foro	1	3	
2 settembre 1950	Porta del Foro	4	4	
3 giugno 1951	Porta del Foro	3	0 ^(**) 7 -	3 ^(***)
2 settembre 1951	Porta del Foro	1	(2)0 ^(****)	
5 settembre 1954	Porta Crucifera	1	4	
4 settembre 1955	Porta Crucifera	3	(..)0 ^(*****)	

(*) raddoppio dei punti marcati per la rottura della lancia

(**) penalizzato del punteggi conseguito per essere stato disarcionato

(***) il giostratore corre anche la seconda carriera al posto di A. Martini

(****) penalizzato di due punti per essere stato colpito dal mazzafrusto

(*****) penalizzato dei punti marcati per la perdita della lancia

🐾 Daniele Gori

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
20 giugno 1999	Porta Crucifera	1	Kid	3	
5 settembre 1999	Porta Crucifera	4	Kid	4	
18 giugno 2000	Porta Crucifera	4	Kid	2	
3 settembre 2000	Porta Crucifera	8	Kid	4	14-(2° Sp.)4/19-(4° Sp.) 4 23-(6° Sp.) 3/27-(8° Sp.)4 31-(10° Sp.) 4
9 settembre 2000	Porta Crucifera	4	Kid	4	10-(1° Sp.) 5
17 giugno 2001	Porta Crucifera	2	Kid	4	
2 settembre 2001	Porta Crucifera	1	Kid	4	9-(1° Sp.) 4
22 giugno 2002	Porta Crucifera	4	Kid	5	
1 settembre 2002	Porta Crucifera	1	Kid	3	
21 giugno 2003	Porta Crucifera	4	Kid	3	
7 settembre 2003	Porta Crucifera	7	Kid	4	
19 giugno 2004	Porta Crucifera	3	Kid	2	
18 giugno 2005	Porta Crucifera	5	Black Pearl	2	

🐾 Maurizio Gori

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
2 settembre 1973	Porta del Foro	1	Sabrina	3
1 settembre 1974	Porta del Foro	2	Rene	4
7 settembre 1975	Porta del Foro	3	Rene	5
28 agosto 1976	Porta del Foro	5	Rene	5
5 settembre 1976	Porta del Foro	8	Stellina	4
3 settembre 1977	Porta del Foro	8	Renè	1
23 giugno 1978	Porta del Foro	8	Selvaggio	4
3 settembre 1978	Porta del Foro	4	Selvaggio	3
6 settembre 1981	Porta del Foro	6	Selvaggio	(3)0(*)

(*) penalizzato dei punti marcati per la perdita della lancia

🐾 Lacrimini

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
18 settembre 1932	Porta S.Andrea	5	2





Daniele Gori



Maurizio Gori

♣ Ferdinando Leoni detto "Ganascia"

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
3 settembre 1961	Porta Crucifera	1	Orso	3	
2 settembre 1962	Porta Crucifera	1	4	9-(1° Sp.) 3
13 settembre 1964	Porta Crucifera	2	1	
4 settembre 1966	Porta Crucifera	4	4	
3 settembre 1967	Porta Crucifera	4	1	
1 settembre 1968	Porta Crucifera	1	Argo	3	

♣ Angiolo Magnani detto "Ruschio"

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
30 agosto 1992	Porta del Foro	2	Nerina	(4)0(*)
6 settembre 1992	Porta del Foro	2	Nerina	2

(*) penalizzato dei punti marcati per la perdita della lancia

Ferdinando Leoni



Angiolo Magnani



♣ Ivan Magnani detto “il terribile”

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
13 settembre 1964	Porta Crucifera	6	1
5 settembre 1965	Porta Crucifera	5	(2)0 ^(*)

(*) penalizzato dei punti marcati per la perdita della lancia

♣ Vittorio Marraghini

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
6 agosto 1933	Porta S.Spirito	7	0 ^(*)
24 settembre 1933	Porta S.Spirito
10 giugno 1934	Porta S.Spirito	7	5
5 agosto 1934	Porta S.Spirito	8	5
9 giugno 1935	Porta S.Spirito	2
7 agosto 1935	Porta S.Spirito
14 giugno 1936	Porta S.Spirito

(*) il cavallo si impenna e il cavaliere è costretto a gettare la lancia e, di conseguenza, viene attribuito lo zero

♣ Mario Margasini

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
3 settembre 1967	Porta del Foro	1	4
1 settembre 1968	Porta del Foro	8	King	0

Ivan Magnani al Palio di Siena



Mario Margasini
alla Quintana di Foligno



Vittorio Marraghini



Antonio Martini

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
7 agosto 1931	Rione Porta Fori (S.Lorentino) e S.Clemente	
7 agosto 1932	Porta del Foro	4	(2)4 ^(*)	
18 settembre 1932	Porta del Foro	3	3	
6 agosto 1933	Porta del Foro	4	3	10-(1° Sp.) 4
24 settembre 1933	Porta del Foro	
7 agosto 1935	Porta del Foro	3	
14 giugno 1936	Porta del Foro	4	4	
9 agosto 1936	Porta del Foro	5	(3)0 ^(*)	
13 giugno 1937	Porta del Foro	
7 agosto 1937	Porta del Foro	
7 agosto 1949	Porta del Foro	6	3	
4 settembre 1949	Porta del Foro	8	3	
4 giugno 1950	Porta del Foro	6	2	
2 settembre 1950	Porta del Foro	8	3	
3 giugno 1951 ^(***)	Porta del Foro	
2 settembre 1951	Porta del Foro	5	2	
8 giugno 1952	Porta del Foro	
7 settembre 1952	Porta del Foro	7	0	
6 settembre 1953	Porta del Foro	1	(.)0 ^(**)	

(*) raddoppio dei punti marcati per la rottura della lancia

(**) penalizzato dei punti marcati per la perdita della lancia

(***) il cavaliere è sostituito dall'altro giostratore di porta del Foro B.Gori



Antonio Martini a cavallo, il palafreniere è Domenico Martini



Giuseppe Martini

♣ **Domenico Martini**

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
14 giugno 1935	Porta del Foro	3

♣ **Giuseppe Martini**

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
7 settembre 1958	Porta del Foro

♣ **Roberto Massimo**

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
28 agosto 1994	Porta S.Spirito	5	Morgan	2



Roberto Massimo

♣ **Giovanni Mencucci**

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
12 giugno 1938	Porta del Foro
7 agosto 1938	Porta del Foro

♣ Massimo Montefiori

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
2 settembre 1979	Porta S.Andrea	3	Sultana	4
30 agosto 1980	Porta S.Andrea	5	Usta	3
7 settembre 1980	Porta S.Andrea	5	Usta	3
5 settembre 1982	Porta S.Andrea	2	Kid	2
11 settembre 1982	Porta S.Andrea	4	Kid	3
4 settembre 1983	Porta S.Andrea	7	Duna	(4)2(*)
10 settembre 1983	Porta S.Andrea	5	Duna	4
29 giugno 1985	Porta S.Andrea	3	Kid	3
1 settembre 1985	Porta S.Andrea	8	Kid	5
31 agosto 1986	Porta S.Andrea	5	Kid	2
30 agosto 1987	Porta S.Andrea	8	Nuvola	4
6 settembre 1987	Porta S.Andrea	1	Nuvola	(4)2(*)
4 settembre 1988	Porta S.Andrea	3	Usta	4

(*) penalizzato di due punti per essere stato colpito dal mazzafrusto

♣ Carlo Monti detto “ il Piccolo ”

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
6 settembre 1970	Porta del Foro	7	Multina	3
5 settembre 1971	Porta del Foro	6	Lorena	1
3 settembre 1972	Porta del Foro	4	Genny	(1)0(*)

(*) penalizzato dei punti marcati per aver perso la lancia



Massimo Montefiori



Carlo Monti

♣ **Emilio Mordente detto “Veleno”**

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
6 settembre 1970	Porta del Foro	3	Frida	4
3 settembre 1972	Porta del Foro	8	Frida	1

♣ **Quinto Moroni**

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
24 settembre 1933	Porta S.Andrea	

♣ **Azelio Mugnai**

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
7 agosto 1937	Porta Crucifera
12 giugno 1938	Porta Crucifera
7 agosto 1938	Porta Crucifera
3 giugno 1939	Porta Crucifera
11 giugno 1939	Porta Crucifera
9 giugno 1940	Porta Crucifera
12 settembre 1948	Porta Crucifera

♣ **Alberto Nensor detto “il Giustiziere”**

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
5 settembre 1971	Porta del Foro	2	Reginetta	3

♣ **Giuseppe Neri detto “il Vecchio”**

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
7 agosto 1932	Porta S.Spirito	1	(4)8 ^(*)
18 settembre 1932	Porta S.Spirito	4	3
6 agosto 1933	Porta S.Spirito	3	(3)0 ^(**)
24 settembre 1933	Porta S.Spirito
10 giugno 1934	Porta S.Spirito	3	4
5 agosto 1934	Porta S.Spirito	4	4
9 giugno 1935	Porta S.Spirito	2
7 agosto 1935	Porta S.Spirito
14 giugno 1936	Porta S.Spirito



Emilio Mordente



A destra Giuseppe Neri

9 agosto 1936	Porta S.Spirito	2	1
13 giugno 1937	Porta S.Spirito
7 agosto 1937	Porta S.Spirito
12 giugno 1938	Porta S.Spirito
7 agosto 1938	Porta S.Spirito
3 giugno 1939	Porta S.Spirito
11 giugno 1939	Porta S.Spirito
9 giugno 1940	Porta S.Spirito
12 settembre 1948	Porta S.Spirito
7 agosto 1949	Porta S.Spirito	3	2
4 settembre 1949	Porta S.Spirito	2	(4)0(**)
4 giugno 1950	Porta S.Spirito	4	4
2 settembre 1950	Porta S.Spirito	2	4
3 giugno 1951	Porta S.Spirito	4	4
2 settembre 1951	Porta S.Spirito	4	(4)2(***)
8 giugno 1952	Porta S.Spirito
7 settembre 1952	Porta S.Spirito
6 settembre 1953	Porta S.Spirito	6	0
5 settembre 1954	Porta S.Spirito	2	4
4 settembre 1955	Porta S.Spirito	1	3
2 settembre 1956	Porta S.Andrea

(*) raddoppio dei punti marcati per la rottura della lancia

(**) penalizzato dei punti marcati per avere perso la lancia

(***) penalizzato di due punti per essere stato colpito dal mazzafrusto

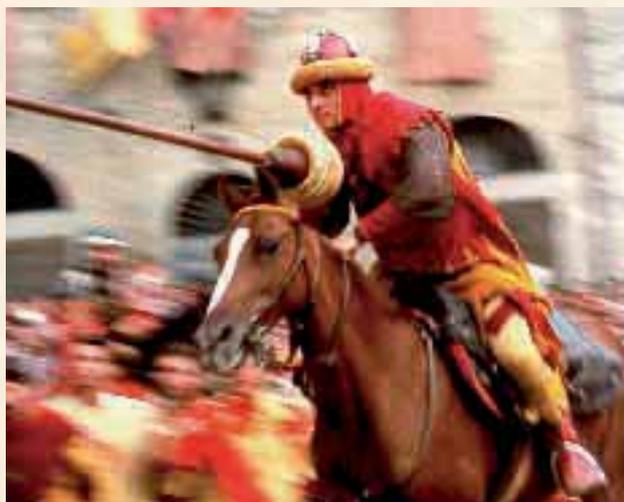
♣ Paolo Parigi

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
5 settembre 1982	Porta del Foro	3	Popa	4
11 settembre 1982	Porta del Foro	3	Popa	4
4 settembre 1983	Porta del Foro	2	Popa	4
10 settembre 1983	Porta del Foro	2	Popa	4
7 luglio 1984	Porta del Foro	3	Popa	3
2 settembre 1984	Porta del Foro	4	Popa	1
29 settembre 1984	Porta del Foro	4	Popa	4
29 giugno 1985	Porta del Foro	1	Popa	4
1 settembre 1985	Porta del Foro	2	Popa	4
31 agosto 1986	Porta del Foro	4	Popa	3
7 settembre 1986	Porta del Foro	8	Popa	4
30 agosto 1987	Porta del Foro	2	Popa	3
6 settembre 1987	Porta del Foro	2	Popa	3
28 agosto 1988	Porta del Foro	8	Attilio	4
4 settembre 1988	Porta del Foro	5	Attilio	4
27 agosto 1989	Porta del Foro	3	Attilio	2
3 settembre 1989	Porta del Foro	8	Attilio	1
26 agosto 1990	Porta del Foro	1	Attilio	4
2 settembre 1990	Porta del Foro	3	Attilio	3
25 agosto 1991	Porta del Foro	1	Attilio	3
1 settembre 1991	Porta del Foro	7	Attilio	4
8 settembre 1991	Porta del Foro	5	Attilio	2 (*)
30 agosto 1992	Porta del Foro	2	Attilio	3

(*) carriera ripetuta

♣ Franco Ricci detto "il Bello"

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
1 settembre 1968	Porta S.Andrea	3	Nano	(5)3(*)	
7 settembre 1969	Porta S.Andrea	8	Nano	4	
6 settembre 1970	Porta S.Andrea	2	Nano	4	
5 settembre 1971	Porta S.Andrea	3	Pissi-Dini	(4)2(**)	
3 settembre 1972	Porta S.Andrea	2	Sabrina	4	
2 settembre 1973	Porta S.Andrea	8	Furia	(2)0(*)	
1 settembre 1974	Porta S.Andrea	8	Killi Wani	(2)0(*)	
7 settembre 1975	Porta S.Andrea	2	Killi Wani	4	
28 agosto 1976	Porta S.Andrea	3	Romina	4	
5 settembre 1976	Porta S.Andrea	7	Romina	4	10-(1° Sp.)4/12-(2° Sp.) 4
4 settembre 1977	Porta S.Andrea	6	Quit	(2)4(***)	9-(1° Sp.) 2



Paolo Parigi



Franco Ricci

23 giugno 1978	Porta S.Andrea	6	Quintana	(4)8 ^(***)
3 settembre 1978	Porta S.Andrea	6	Quintana	3
2 settembre 1979	Porta Crucifera	2	Quintana	(4)0 ^(****)
30 agosto 1980	Porta Crucifera	3	Robi	4
7 settembre 1980	Porta Crucifera	2	Robi	4
6 settembre 1981	Porta Crucifera	3	Robi	4 10-(1° Sp.)2/12-(2° Sp.) 4 14-(3° Sp.) 2
5 settembre 1982	Porta Crucifera	4	Soara	4
4 settembre 1983	Porta Crucifera	4	Zingara	(4)0 ^(****)
7 luglio 1984	Porta Crucifera	4	4
29 settembre 1984	Porta Crucifera	3	4 10-(1° Sp.) 4
29 giugno 1985	Porta Crucifera	2	Quintanella	3
7 settembre 1986	Porta S.Andrea	7	Luna	4
30 agosto 1987	Porta S.Andrea	4	Luna	4
6 settembre 1987	Porta S.Andrea	5	Luna	(4)8 ^(***)
28 agosto 1988	Porta S.Andrea	6	Luna	4
4 settembre 1988	Porta S.Andrea	7	Luna	4
27 agosto 1989	Porta S.Andrea	1	Montagna Lunga	4
3 settembre 1989	Porta S.Andrea	1	Montagna Lunga	3
26 agosto 1990	Porta S.Andrea	3	Zirmia	(2)0 ^(****)
2 settembre 1990	Porta S.Andrea	2	Armando	4
29 agosto 1993	Porta S.Spirito	3	Pantera	2
5 settembre 1993	Porta S.Spirito	3	Morgan	3

(*) penalizzato di due punti per essere stato colpito dal mazzafusto

(**) penalizzato di due punti poiché sceso da cavallo prima di presentarsi alla giuria

(***) raddoppio dei punti marcati per la rottura della lancia

(****) penalizzato dei punti marcati per la perdita della lancia

Antonio Salvini

Data	Rione	Carriera	Cavallo	P
7 agosto 1931	Rione Porta Crucifera

Maurizio Sepiaci

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
25 agosto 1991	Porta S.Andrea	3	Galileo	2	
1 settembre 1991	Porta S.Andrea	4	Galileo	4	
8 settembre 1991	Porta S.Andrea	3	Galileo	(4)0 ^(*)	
6 settembre 1992	Porta S.Andrea	3	Galileo	4	
29 agosto 1993	Porta S.Andrea	1	Galileo	2	
5 settembre 1993	Porta S.Andrea	4	Galileo	2	
28 agosto 1994	Porta S.Andrea	4	Galileo	4	
4 settembre 1994	Porta S.Andrea	2	Galileo	4	
25 giugno 1995	Porta S.Andrea	1	Galileo	4	
3 settembre 1995	Porta S.Andrea	3	Galileo	2	
16 giugno 1996	Porta S.Andrea	4	Galileo	2	
1 settembre 1996	Porta S.Andrea	1	Due Calzini	(1)0 ^(**)	
7 settembre 1997	Porta S.Andrea	4	Margot	4	
13 settembre 1997	Porta S.Andrea	8	Margot	4	15-(2° Sp.)4/ 20-(4° Sp.) 3
21 giugno 1998	Porta S.Andrea	8	Margot	5	
6 settembre 1998	Porta S.Andrea	5	Margot	2	
20 giugno 1999	Porta S.Andrea	4	Margot	(4)8 ^(***)	
5 settembre 1999	Porta S.Andrea	7	Margot	4	
18 giugno 2000	Porta S.Andrea	5	Margot	3	
3 settembre 2000	Porta S.Andrea	2	Margot	3	12-(2° Sp.) 4/18-(4° Sp.) 4 22-(6° Sp.)3/26-(8° Sp.) 4 30-(10° Sp.) 4
9 settembre 2000	Porta S.Andrea	2	Galileo	3	

(*) penalizzato dei punti marcati per la perdita della lancia

(**) carriera annullata perché partito senza l'autorizzazione del Maestro di Campo

(***) raddoppio dei punti marcati per la rottura della lancia

Pietro Severi

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
12 settembre 1948	Porta S.Andrea
7 agosto 1949	Porta S.Andrea	4	(3)1 ^(*)
4 settembre 1949	Porta S.Andrea	5	2

(*) penalizzato di due punti per essere stato colpito dal mazzafrusto



Maurizio Seppiacci

♣ Remo Strillozzi detto “l’Americano”

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
2 settembre 1956	Porta S.Spirito	3	0 (*)
13 settembre 1959	Porta S.Andrea	7	0

(*) penalizzato dei punti marcati per essere stato disarcionato



Pietro Severi



Remo Strillozzi con il costume di Cavaliere di Casata

♣ **Gabriele Tabanelli**

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
5 settembre 1971	Porta Crucifera	8	Ragusa	4	10-(1° Sp.) 2
3 settembre 1972	Porta Crucifera	7	Sabrina	(1)2 ^(*)	
2 settembre 1973	Porta Crucifera	3	Lara	4	
1 settembre 1974	Porta Crucifera	7	Sabrina	4	
7 settembre 1975	Porta Crucifera	4	Pedula	4	
28 agosto 1976	Porta Crucifera	6	Pedula	4	
5 settembre 1976	Porta Crucifera	6	Genzianella	4	9-(1° Sp.) 4/11-(2° Sp.) 3
3 settembre 1977	Porta Crucifera	7	Genzianella	2	
23 giugno 1978	Porta Crucifera	7	Fedra	(3)0 ^(**)	
3 settembre 1978	Porta Crucifera	3	Fedra	4	
2 settembre 1979	Porta Crucifera	Ritirato			
30 agosto 1980	Porta Crucifera	7	Quintana	4	
7 settembre 1980	Porta Crucifera	6	Quintana	4	
6 settembre 1981	Porta Crucifera	7	Quintana	0	
5 settembre 1982	Porta Crucifera	8	Tristezza	4	10-(1° Sp.) 2/12-(2° Sp.) 4 14-(3° Sp.) 2
11 settembre 1982	Porta Crucifera	6	Tristezza	4	9-(1° Sp.) 3
4 settembre 1983	Porta Crucifera	8	Cecilia	4	

Gabriele Tabanelli



10 settembre 1983	Porta Crucifera	4	Cecilia	1	
7 luglio 1984	Porta Crucifera	8	Diablo	4	10-(1° Sp.) 3
2 settembre 1984	Porta Crucifera	6	Diablo	4	
29 settembre 1984	Porta Crucifera	7	Diablo	4	12-(2° Sp.) 3
29 giugno 1985	Porta Crucifera	6	Diablo	2	
31 agosto 1986	Porta S.Spirito	3	Diablo	2	
7 settembre 1986	Porta S.Spirito	2	Diablo	3	
6 settembre 1987	Porta S.Spirito	4	Daima	4	
4 settembre 1988	Porta S.Spirito	4	Manero	4	
3 settembre 1989	Porta S.Spirito	7	Manero	2	
26 agosto 1990	Porta S.Spirito	4	Manero	4	
2 settembre 1990	Porta S.Spirito	1	Manero	2	

(*) raddoppio dei punti marcati per la rottura della lancia

(**) penalizzato dei punti marcati per aver perso la lancia

🐾 Gino Tachinini

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
7 agosto 1932	Porta S.Andrea	6	0

🐾 Attilio Tanganelli

Data	Rione	Carriera	Cavallo	P
7 agosto 1931	Rione di Saione

🐾 Tripoli Torrini detto "Tripolino"

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
7 agosto 1932	Porta Crucifera	3	3
18 settembre 1932	Porta Crucifera	2	2
6 agosto 1933	Porta Crucifera	1	(4)0 ^(*)
24 settembre 1933	Porta Crucifera
10 giugno 1934	Porta Crucifera
5 agosto 1934	Porta Crucifera	5	3
9 giugno 1935	Porta Crucifera	4
7 agosto 1935	Porta Crucifera
9 agosto 1936	Porta Crucifera	8	5
13 giugno 1937	Porta Crucifera
7 agosto 1949	Porta Crucifera	5	3
4 settembre 1949	Porta Crucifera	7	4

Le Carriere dei Giostratori

4 giugno 1950	Porta Crucifera	5	4
2 settembre 1950	Porta Crucifera	1	4
3 giugno 1951	Porta Crucifera	5	3
2 settembre 1951	Porta Crucifera	7	3
8 giugno 1952	Porta Crucifera	
7 settembre 1952	Porta Crucifera	6	4
6 settembre 1953	Porta Crucifera	3	3
5 settembre 1954	Porta S.Andrea	7	2
4 settembre 1955	Porta S.Andrea	8	4
2 settembre 1956	Porta S.Andrea
1 settembre 1957	Porta S.Andrea
7 settembre 1958	Porta S.Andrea
13 settembre 1959	Porta S.Spirito	2	(4)8 ^(**)
28 agosto 1960	Porta S.Spirito	4	4
4 settembre 1960	Porta S.Spirito	4	4
3 settembre 1961	Porta S.Spirito	4	Galoppina	3
2 settembre 1962	Porta S.Spirito	3	4
1 settembre 1963	Porta S.Spirito	3	(3)1 ^(***)
13 settembre 1964	Porta S.Spirito	4	(2)0 ^(***)
5 settembre 1965	Porta S.Spirito	3	3
4 settembre 1966	Porta S.Andrea	3	3
3 settembre 1967	Porta S.Andrea	6	4
1 settembre 1968	Porta S.Andrea	7	Popa	4
7 settembre 1969	Porta Crucifera	2	Popa	2

(*) penalizzato dei punti marcati per aver perso la lancia

(**) raddoppio dei punti marcati per la rottura della lancia

(***) penalizzato di due punti per essere stato colpito dal mazzafrusto

Tripoli Torrini





Davide Tredozi



Franco Valeri

♣ Davide Tredozi

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
30 agosto 1992	Porta S.Spirito	3	Gitano	(2)0 ^(*)	
6 settembre 1992	Porta S.Spirito	4	Gitano	4	
29 agosto 1993	Porta S.Spirito	7	Gitano	3	
5 settembre 1993	Porta S.Spirito	7	Gitano	4	10-(1° Sp.) 3
28 agosto 1994	Porta S.Spirito	1	Urso	3	
4 settembre 1994	Porta S.Spirito	8	Morgan	3	

(*) penalizzato dei punti marcati per aver perso la lancia

♣ Franco Valeri

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
25 giugno 1995	Porta S.Spirito	3	Aiala	4	12-(2° Sp.) 3
3 settembre 1995	Porta S.Spirito	1	Aiala	(3)0 ^(*)	

(*) penalizzato dei punti marcati per aver perso la lancia

♣ Alessandro Vannozzi

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
28 agosto 1994	Porta Crucifera	3	Deba	4	
25 giugno 1995	Porta Crucifera	8	Deba	4	
3 settembre 1995	Porta Crucifera	4	Deba	2	
16 giugno 1996	Porta Crucifera	3	Furbizia	5	
1 settembre 1996	Porta Crucifera	3	Furbizia	4	
22 giugno 1997	Porta Crucifera	4	Deba	4	10-(1° Sp.) 4

Le Carriere dei Giostratori

7 settembre 1997	Porta Crucifera	7	Deba	4	10-(1° Sp.) 4/14-(3° Sp.) 4 18-(5° Sp.) 4/ 22-(7° Sp.) 4
13 settembre 1997	Porta Crucifera	7	Deba	5	11-(1° Sp.) 4/17-(3° Sp.) 4
21 giugno 1998	Porta Crucifera	3	Deba	4	
6 settembre 1998	Porta Crucifera	4	Deba	4	
20 giugno 1999	Porta Crucifera	5	Deba	5	
5 settembre 1999	Porta Crucifera	8	Deba	2	
18 giugno 2000	Porta Crucifera	8	Deba	2	
3 settembre 2000	Porta Crucifera	4	Perla	4	11-(1° Sp.) 4/17-(3° Sp.) 5 21-(5° Sp.) 5/25-(7° Sp.) 4 29-(9° Sp.) 3/33-(11° Sp.) 3
9 settembre 2000	Porta Crucifera	8	Perla	4	
17 giugno 2001	Porta Crucifera	6	Perla	5	
2 settembre 2001	Porta Crucifera	5	Perla	4	12-(2° Sp.) 2
22 giugno 2002	Porta Crucifera	8	Perla	5	
1 settembre 2002	Porta Crucifera	5	Perla	4	
21 giugno 2003	Porta Crucifera	8	Perla	4	
7 settembre 2003	Porta Crucifera	3	Perla	3	
19 giugno 2004	Porta Crucifera	7	Urbina	2	
5 settembre 2004	Porta Crucifera	5	Urbina	4	
18 giugno 2005	Porta Crucifera	1	Evita	(4)0(*)	
5 settembre 2005	Porta Crucifera	5	Sasha	4	9-(1° Sp.) 5

Arturo Vannozzi

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
7 agosto 1935	Porta S.Andrea	0	
14 giugno 1936	Porta Crucifera	

Alessandro Vannozzi



Arturo Vannozzi

9 agosto 1936	Porta Crucifera	1	4
13 giugno 1937	Porta Crucifera
7 agosto 1937	Porta Crucifera
12 giugno 1938	Porta Crucifera
7 agosto 1938	Porta Crucifera
3 giugno 1939	Porta Crucifera
11 giugno 1939	Porta Crucifera
9 giugno 1940	Porta Crucifera
12 settembre 1948	Porta Crucifera
7 agosto 1949	Porta Crucifera	1	4
4 settembre 1949	Porta Crucifera	3	4
4 giugno 1950	Porta Crucifera	1	3
2 settembre 1950	Porta Crucifera	5	2
3 giugno 1951	Porta Crucifera	1	(.)0 ^(*)
2 settembre 1951	Porta Crucifera	3	4
8 giugno 1952	Porta Crucifera
7 settembre 1952	Porta Crucifera	2	3
6 settembre 1953	Porta Crucifera	8	3
5 settembre 1954	Porta Crucifera	5	3 9-(1° Sp.) 2
4 settembre 1955	Porta Crucifera	7	0 ^(**)
2 settembre 1956	Porta Crucifera	2	(5)0 ^(*)
1 settembre 1957	Porta Crucifera
7 settembre 1958	Porta Crucifera	4
13 settembre 1959	Porta del Foro	1	3
28 agosto 1960	Porta del Foro	6	3
4 settembre 1960	Porta del Foro	7	0
3 settembre 1961	Porta del Foro	7	Ravi	5
2 settembre 1962	Porta del Foro	6	3

(*) penalizzato dei punti marcati per avere perso la lancia

(**) penalizzato dei punti marcati per essere stato disarcionato

Eugenio Vannozzi

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
2 settembre 1973	Porta del Foro	5	Etruria	3	
1 settembre 1974	Porta del Foro	6	Etruria	4	
7 settembre 1975	Porta del Foro	7	Etruria	1	
28 agosto 1976	Porta del Foro	1	Stellina	2	
5 settembre 1976	Porta del Foro	4	Rene	2	
3 settembre 1977	Porta del Foro	4	Medina	(3)6 ^(*) 10-(1° Sp.) 3	
23 giugno 1978	Porta del Foro	4	Popa	4	
3 settembre 1978	Porta del Foro	8	Popa	4	
2 settembre 1979	Porta del Foro	6	Valentina	(2)0 ^(**)	

Le Carriere dei Giostratori

30 agosto 1980	Porta del Foro	8	Popa	3	
7 settembre 1980	Porta del Foro	7	Popa	(4)0(**)	
11 settembre 1982	Porta Crucifera	2	Roby	4	
10 settembre 1983	Porta Crucifera	8	Roby	4	
2 settembre 1984	Porta Crucifera	2	Roby	(5)0(**)	
1 settembre 1985	Porta Crucifera	3	Roby	4	10-(1° Sp.) (3) 0 (**)
31 agosto 1986	Porta Crucifera	7	Burdignon	3	
7 settembre 1986	Porta Crucifera	5	Burdignon	4	
30 agosto 1987	Porta Crucifera	7	Deba	3	
6 settembre 1987	Porta Crucifera	3	Deba	4	
28 agosto 1988	Porta Crucifera	7	Deba	(4)8(*)	
4 settembre 1988	Porta Crucifera	6	Deba	4	
27 agosto 1989	Porta Crucifera	6	Deba	3	
3 settembre 1989	Porta Crucifera	6	Deba	3	
26 agosto 1990	Porta Crucifera	6	Deba	4	
2 settembre 1990	Porta Crucifera	4	Deba	4	
25 agosto 1991	Porta Crucifera	2	Deba	5	9-(1° Sp.) 3
1 settembre 1991	Porta Crucifera	5	Deba	3	
8 settembre 1991	Porta Crucifera	2	Deba	4	
30 agosto 1992	Porta Crucifera	1	Deba	4	
6 settembre 1992	Porta Crucifera	1	Deba	3	
29 agosto 1993	Porta Crucifera	8	Deba	3	
5 settembre 1993	Porta Crucifera	6	Deba	2	
4 settembre 1994	Porta Crucifera	7	Deba	4	
16 giugno 1996	Porta Crucifera	7	Deba	2	

(*) raddoppio dei punti marcati per aver rotto la lancia

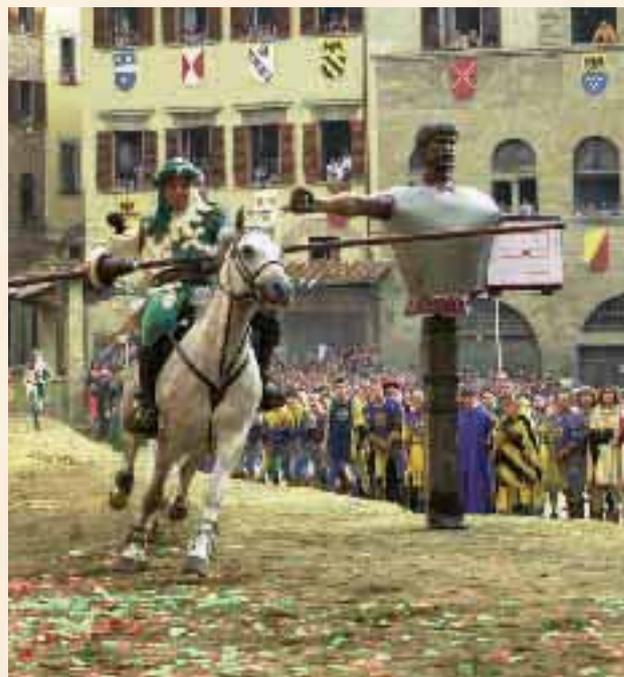
(**) penalizzato dei punti marcati per aver perso la lancia

♣ Enrico Vedovini detto “Ucillino”

<u>Data</u>	<u>Quartiere</u>	<u>Carriera</u>	<u>Cavallo</u>	<u>P</u>	<u>Spareggi e Punti successivi</u>
7 settembre 1997	Porta S.Andrea	8	Ottavio	3	
17 giugno 2001	Porta S.Andrea	4	Stella	4	
2 settembre 2001	Porta S.Andrea	8	Stella	3	
22 giugno 2002	Porta S.Andrea	2	Stella	4	
1 settembre 2002	Porta S.Andrea	2	Stella	4	
21 giugno 2003	Porta S.Andrea	5	Stella	5	9-(1° Sp.)4/13-(3° Sp.) 4
7 settembre 2003	Porta S.Andrea	5	Stella	5	
19 giugno 2004	Porta S.Andrea	6	Stella	4	
5 settembre 2004	Porta S.Andrea	6	Stella	4	
18 giugno 2005	Porta S.Andrea	2	Stella	4	9-(1° Sp.)3
5 settembre 2005	Porta S.Andrea	8	Stella	4	



Eugenio Vannozzi



Enrico Vedovini

♣ Ilio Vegni detto "Panzanella"

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
5 settembre 1965	Porta Crucifera	1	4
1 settembre 1968	Porta Crucifera	5	Marinella	(..)0(*)

(*) penalizzato del punteggio conseguito per aver perso la lancia

♣ Carlo Veneri

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
5 settembre 1976	Porta S.Spirito	1	Stella	1
23 giugno 1978	Porta S.Spirito	1	Marx	1
30 agosto 1980	Porta S.Spirito	6	Natascia	4
5 settembre 1982	Porta S.Spirito	1	Simba	(4)0(*)
11 settembre 1982	Porta S.Spirito	1	Simba	3
4 settembre 1983	Porta S.Spirito	5	Bulova II	(3)0(*)
10 settembre 1983	Porta S.Spirito	3	Sila	3
7 luglio 1984	Porta S.Spirito	1	Galoppino	2

(*) penalizzato del punteggio conseguito per aver perso la lancia



 **Gabriele Veneri**

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
29 agosto 1993	Porta del Foro	2	Petunia	(3) 0 ^(*)	
5 settembre 1993	Porta del Foro	5	Petunia	3	
28 settembre 1994	Porta del Foro	2	Nelson	3	
4 settembre 1994	Porta del Foro	1	Nelson	4	
25 giugno 1995	Porta del Foro	2	Nelson	4	11-(2° Sp.) 4
3 settembre 1995	Porta del Foro	2	Nelson	3	
16 giugno 1996	Porta del Foro	1	Stella	4	
1 settembre 1996	Porta del Foro	4	Stella	2	
22 giugno 1997	Porta del Foro	1	Stella	4	11-(2° Sp.) 4
7 settembre 1997	Porta del Foro	2	Stella	4	11-(2° Sp.)4/15-(3° Sp.) 4 19-(6° Sp.)4/23-(8 Sp.) 3
13 settembre 1997	Porta del Foro	2	Stella	4	
21 giugno 1998	Porta del Foro	2	Stella	4	
6 settembre 1998	Porta del Foro	2	Stella	(4)8 ^(**)	
20 giugno 1999	Porta del Foro	2	Insulina	(4)8 ^(**)	
5 settembre 1999	Porta del Foro	6	Insulina	4	
18 giugno 2000	Porta del Foro	3	Insulina	4	
3 settembre 2000	Porta del Foro	1	Insulina	4	
9 settembre 2000	Porta del Foro	5	Insulina	4	9-(1° Sp.) 4
17 giugno 2001	Porta del Foro	1	Insulina	4	
2 settembre 2001	Porta del Foro	6	Insulina	4	10-(1° Sp.)4/15-(3° Sp.) 4
22 giugno 2002	Porta del Foro	7	Insulina	4	
1 settembre 2002	Porta del Foro	7	Insulina	4	
19 giugno 2004	Porta del Foro	4	Insulina	4	
5 settembre 2004	Porta del Foro	3	Insulina	4	
18 giugno 2005	Porta del Foro	3	Marcello	4	12-(2° Sp.)4
5 settembre 2005	Porta del Foro	2	Marcello	4	

(*) penalizzato del punteggio conseguito per aver perso la lancia

(**) raddoppio del punteggio conseguito per la rottura della lancia

 **Luca Veneri**

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
29 agosto 1993	Porta del Foro	6	Kid	4	
5 settembre 1993	Porta del Foro	1	Kid	4	9-(1° Sp.)4/12(2° Sp.) 4
28 agosto 1994	Porta del Foro	6	Kid	4	
4 settembre 1994	Porta del Foro	5	Kid	4	9-(1° Sp.)4/12(2° Sp.) 4
25 giugno 1995	Porta del Foro	6	Kid	4	9-(1° Sp.) 4
3 settembre 1995	Porta del Foro	6	Kid	4	9-(1° Sp.) 2
16 giugno 1996	Porta del Foro	5	Kid	4	

1 settembre 1996	Porta del Foro	8	Kid	3	
22 giugno 1997	Porta del Foro	5	Kid	3	9-(1° Sp.) 4
7 settembre 1997	Porta del Foro	6	Kid	4	9-(1° Sp.)4/13-(3° Sp.) 4 17-(5° Sp.)4/21-(7° Sp.) 4
13 settembre 1997	Porta del Foro	6	Kid	4	10-(1° Sp.) 3
21 giugno 1998	Porta del Foro	6	Kid	4	
6 settembre 1998	Porta del Foro	6	Kid	4	
20 giugno 1999	Porta del Foro	6	Kid	2	
5 settembre 1999	Porta del Foro	2	Kid	4	
18 giugno 2000	Porta del Foro	7	Kid	4	
3 settembre 2000	Porta del Foro	5	Primavera	3	
9 settembre 2000	Porta del Foro	1	Primavera	4	
17 giugno 2001	Porta del Foro	5	Primavera	4	
2 settembre 2001	Porta del Foro	2	Joe Prediction	4	13-(2° Sp.)4/17-(4° Sp.) 4
22 giugno 2002	Porta del Foro	3	Luna	4	
1 settembre 2002	Porta del Foro	3	Luna	4	
21 giugno 2003	Porta del Foro	2	Nocciolina	(3)1(*)	
7 settembre 2003	Porta del Foro	4	Nocciolina	4	10-(1° Sp.) 4
19 giugno 2004	Porta S.Spirito	1	Kid	2	
5 settembre 2004	Porta S.Spirito	8	Donny Brasco	4	
18 giugno 2005	Porta S.Spirito	8	Donny Brasco	4	13-(2° Sp.)3
5 settembre 2005	Porta S.Spirito	3	Donny Brasco	4	

(*) penalizzato di due punti per essere stato colpito dal mazzafrusto

Gabriele Veneri



Luca Veneri



♣ Vincenzo Verità

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
1 settembre 1974	Porta S.Andrea	4	Pako	4
7 settembre 1975	Porta S.Andrea	6	Lara	4
28 agosto 1976	Porta S.Andrea	7	Diablo	4
5 settembre 1976	Porta S.Andrea	3	Diablo	3
4 settembre 1977	Porta S.Andrea	2	Pamela	3
23 giugno 1978	Porta S.Andrea	2	Stellina	4
3 settembre 1978	Porta S.Andrea	2	Stellina	4
15 settembre 1979	Porta S.Andrea	2	Usta	3
30 agosto 1980	Porta S.Andrea	1	Aiala	4
7 settembre 1980	Porta S.Andrea	1	Aiala	4
6 settembre 1981	Porta S.Andrea	4	Sindy	(5)0 ^(*)
5 settembre 1982	Porta S.Andrea	6	Sindy	3
11 settembre 1982	Porta S.Andrea	8	Sindy	2
4 settembre 1983	Porta S.Andrea	3	Aiala	4
10 settembre 1983	Porta S.Andrea	1	Aiala	3
7 luglio 1984	Porta S.Andrea	2	Borghesia	4
2 settembre 1984	Porta S.Andrea	3	Borghesia	1
29 settembre 1984	Porta S.Andrea	1	Borghesia	4

(*) penalizzato dei punti marcati per la perdita della lancia



Vincenzo Verità



Gianni Vignoli



Vittorio Zama

♣ Gianni Vignoli

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P	Spareggi e Punti successivi
25 giugno 1995	Porta S.Spirito	7	Luna	4	10-(1° Sp.) 4
3 settembre 1995	Porta S.Spirito	5	Luna	3	
16 giugno 1996	Porta S.Spirito	2	Luna	(4)0(*)	
1 settembre 1996	Porta S.Spirito	2	Luna	4	
22 giugno 1997	Porta S.Spirito	2	Luna	2	
7 settembre 1997	Porta S.Spirito	1	Luna	3	
13 settembre 1997	Porta S.Spirito	1	Luna	4	9-(1° Sp.) 4/16-(3° Sp.) 3

(*) penalizzato dei punti marcati per la perdita della lancia

♣ Vittorio Zama detto "Bianco"

Data	Quartiere	Carriera	Cavallo	P
7 settembre 1969	Porta S.Andrea	4	Nicola	2
6 settembre 1970	Porta S.Andrea	6	Champagne	3
5 settembre 1971	Porta Crucifera	4	Champagne	3
3 settembre 1972	Porta Crucifera	3	Duchessa	3
2 settembre 1973	Porta Crucifera	7	Isidora	3
7 settembre 1975	Porta S.Spirito	5	Fiorella	(3)1(*)
28 agosto 1976	Porta S.Spirito	8	Stella	3

(*) penalizzato di due punti per essere stato colpito dal mazzafrusto

Vittorie dei Giostratori

Tra parentesi il numero delle vittorie ottenute dai Giostratori nei vari Quartieri.
Abbreviazioni utilizzate per individuare il singolo Quartiere:

P.C. per Porta Crucifera



P.d.F. per Porta del Foro



P.S.A. per Porta Sant'Andrea



P.S.S. per Porta Santo Spirito

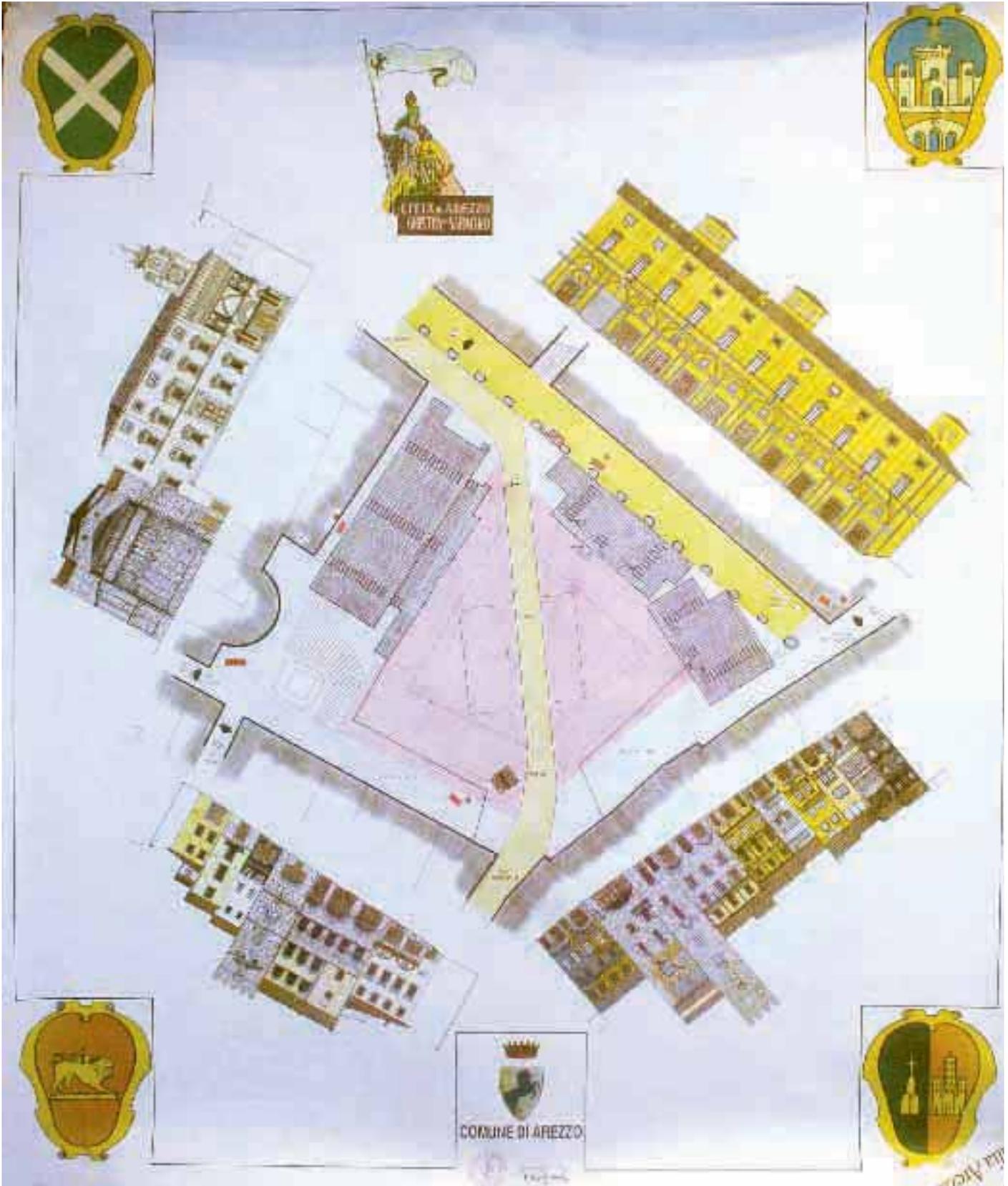


R.P.B. per Rione Porta Burgi

1	◇	Tripoli TORRINI	15	(9 P.C. - 4 P.S.S. - 2 P.S.A.)
2	◇	Donato GALLORINI	14	(11 P.S.S. - 3 P.C.)
3	◇	Arturo VANNOZZI	14	(12 P.C. - 2 P.d.F.)
4	◇	Martino GIANNI	13	(P.S.A.)
5	◇	Franco RICCI	11	(9 P.S.A. - 2 P.C.)
6	◇	Giuseppe NERI	9	(P.S.S.)
7	◇	Eugenio VANNOZZI	9	(7 P.C. - 2 P.d.F.)
8	◇	Mario CAPACCI	8	(7 P.d.F. - 1 P.C.)
9	◇	Marco FILIPPETTI	8	(P.C.)
10	◇	Maurizio SEPIACCI	8	(P.S.A.)
11	◇	Luca VENERI	8	(7 P.d.F. - 1 P.S.S.)
12	◇	Paolo GIUSTI	7	(P.S.S.)
13	◇	Paolo PARIGI	7	(P.d.F.)
14	◇	Gabriele VENERI	7	(P.d.F.)
15	◇	Alessandro VANNOZZI	6	(P.C.)
16	◇	Vincenzo VERITA'	6	(P.S.A.)
17	◇	Antonio CHIANESE	4	(P.d.F.)
18	◇	Marcello FORMICA	4	(3 P.S.S. - 1 P.C.)
19	◇	Silvano GAMBERI	4	(P.S.S.)
20	◇	Bruno GORI	4	(3 P.d.F. - 1 P.C.)
21	◇	Daniele GORI	4	(P.C.)
22	◇	Antonio MARTINI	4	(P.d.F.)
23	◇	Gabriele TABANELLI	4	(P.C.)

24	◆ Ivo BOTTACCI	3	(P.S.A.)
25	◆ Carlo FARSETTI	3	(P.S.S.)
26	◆ Massimo MONTEFIORI	3	(P.S.A.)
27	◆ Duilio GABRIELLI	2	(1 R.P.B. - 1 P.S.S.)
28	◆ Marino GALLORINI	2	(1 P.S.A. - 1 P.C.)
29	◆ Gabriele GAMBERI	2	(P.S.S.)
30	◆ Alessandro GHINASSI	2	(P.S.A.)
31	◆ Enrico GIUSTI	2	(P.d.F.)
32	◆ Maurizio GORI	2	(P.d.F.)
33	◆ Vittorio MARRAGHINI	2	(P.S.S.)
34	◆ Azelio MUGNAI	2	(P.C.)
35	◆ Enrico VEDOVINI	2	(P.S.A.)
36	◆ Vittorio ZAMA	2	(1 P.C. - 1 P.S.A.)
37	◆ Fabio ALBIANI	1	(P.S.S.)
38	◆ Giuseppe CANGIOLONI	1	(P.S.A.)
38	◆ Pier Giovanni CAPACCI	1	(P.S.S.)
40	◆ Giovan Battista CASUCCI	1	(R.P.B.)
41	◆ Marco CHERICI	1	(P.C.)
42	◆ Stefano CHERICI	1	(P.S.A.)
43	◆ Giovanni CORDINI	1	(P.d.F.)
44	◆ Priamo DUCCI	1	(P.d.F.)
45	◆ Assuero FAVI	1	(P.S.A.)
46	◆ Giorgio GIORGESCHI	1	(P.d.F.)
47	◆ Ferdinando LEONI	1	(P.C.)
48	◆ Quinto MORONI	1	(P.S.A.)
49	◆ Gianni VIGNOLI	1	(P.S.S.)

Palnimetria di piazza Grande con la lizza che la taglia in diagonale



Record e curiosità della Giostra e dei Giostratori

Giostre

Edizioni disputate dal 1931 al 2005	110
Edizioni di giugno	25
Edizioni di luglio	1
Edizioni di agosto	20 più un'edizione ripetuta nel 1991
Edizioni di settembre	64 più tre edizioni ripetute nel 1979, 1991, 1997
Anni in cui si è corsa una sola edizione	28
Anni in cui si sono corse due edizioni	38
Anni in cui si sono corse tre edizioni	2 (nel 1984 e nel 2000)
Edizioni straordinarie	4 (3 giugno 1939, 28 agosto 1960, 29 settembre 1984, 9 settembre 2000)
Edizioni in notturna	16
Edizioni sospese e ripetute	3 (2-15 settembre 1979, 25 agosto e 8 settembre 1991, 7-13 settembre 1997)
Edizioni concluse con le carriere ordinarie	71
Edizioni concluse con le carriere di spareggio	39
Massimo punteggio realizzato in una edizione	128 punti (edizione del 3 settembre 2000)
Massimo punteggio realizzato per l'assegnazione della Lancia d'Oro	164 punti (carriere del 7 e del 13 settembre 1997)
Minimo punteggio realizzato per l'assegnazione della Lancia d'Oro	4 punti (carriere del 3 giugno 1951)
Massimo delle carriere corse in una edizione	33 (edizione del 3 settembre 2000)
Massimo delle tornate di spareggio disputate in una edizione	11 (edizione del 3 settembre 2000)

Massimo dei centri ottenuti in una edizione	4 (edizione del 3 settembre 2000)
Quartiere che ha vinto più Giostre	Porta Crucifera (32 edizioni vinte)
Quartieri che hanno vinto meno Giostre	Porta del Foro e Porta Santo Spirito (25 edizioni vinte)
Quartiere che ha vinto più Giostre consecutive	Porta Crucifera (5 edizioni: 2 settembre 1951, 8 giugno 1952, 7 settembre 1952, 6 settembre 1953, 5 settembre 1954)
Quartiere che per più tempo e più edizioni non ha vinto	Porta Santo Spirito (per 12 anni e per 24 edizioni: dalla 67 ^a del 29 settembre 1984 alla 90 ^a del 16 giugno 1996)
Quartieri che hanno vinto più edizioni in notturna	Porta Crucifera (5 edizioni: 3 giugno 1939, 28 agosto 1976, 30 agosto 1980, 9 settembre 2000, 22 giugno 2002). Porta del Foro (5 edizioni: 2 settembre 1950, 11 settembre 1982, 10 settembre 1983, 29 giugno 1985, 18 giugno 2005).
Quartiere che ha vinto meno edizioni in notturna	Porta Santo Spirito (2 edizioni: 7 agosto 1937, 7 agosto 1938)
Quartiere che ha vinto la prima edizione in notturna	Porta Santo Spirito (7 agosto 1937)
Quartiere che ha vinto più edizioni straordinarie	Porta Crucifera (2 edizioni: 3 giugno 1939, 9 settembre 2000)
Quartiere che non ha mai vinto un'edizione straordinaria	Porta Santo Spirito
Quartiere che ha ottenuto il primo "cappotto" (*)	Porta Santo Spirito (1934)
Quartiere che ha ottenuto più "cappotti"	Porta Crucifera (4 edizioni: 1949, 1952, 1980, 1986)
Quartiere che ha vinto più Giostre agli spareggi	Porta del Foro (12 edizioni: 6. agosto 1933, 7 agosto 1935, 13 settembre 1964, 4 settembre 1977, 5 settembre 1982, 11 settembre 1982, 1 settembre 1985, 25 giugno 1995, 22 giugno 1997, 2 settembre 2001, 7 settembre 2003, 18 giugno 2005)
Quartiere che ha vinto meno Giostre agli spareggi	Porta Santo Spirito (4 edizioni: 4 giugno 1950, 2 settembre 1962, 5 settembre 1971, 6 giugno 1981)
Quartiere che ha partecipato più volte agli spareggi	Porta Crucifera (25 edizioni)
Quartieri che hanno partecipato meno volte agli spareggi	Porta Santo Spirito e Porta Sant'Andrea (18 edizioni)

(*) è definito "cappotto" quando si vincono entrambi le edizioni del medesimo anno

Giostratori

Giostratore che ha ottenuto più vittorie	Tripoli Torrini (15 successi)
Giostratore che ha ottenuto più vittorie con il medesimo Quartiere	Martino Gianni (13 successi con Porta Sant'Andrea)
Giostratore che ottenuto più vittorie per più Quartieri	Tripoli Torrini per 3 Quartieri (9 successi con Porta Crucifera, 4 con Porta Santo Spirito e 2 con Porta Sant'Andrea).
Giostratore che ha ottenuto il maggior punteggio con una carriera	Carlo Farsetti (10 punti nell'edizione del 20 giugno 1999 con Porta Santo Spirito).
Giostratori cha hanno vinto e corso una sola edizione	Giovan Battista Casucci (7 agosto 1931 col Rione di Porta Burgi). Quinto Moroni (24 settembre 1933 con Porta Sant'Andrea).
Giostratore che ha ottenuto più vittorie consecutive	Arturo Vannozzi (5 edizioni: 2 settembre 1951, 8 giugno 1952, 7 settembre 1952, 6 settembre 1952, 5 settembre 1954 con Porta Crucifera).
Giostratore più giovane ad aver vinto	Daniele Gori a 18 anni, 4 mesi, 1 giorno (3 settembre 2000 con Porta Crucifera) .
Giostratore più anziano ad aver vinto	Donato Gallorini a 57 anni, 4 mesi, 29 giorni (3 settembre 1967 con Porta Santo Spirito).
Giostratori che sono riusciti a vincere solo con il proprio punteggio	Giuseppe Neri (3 giugno 1951, 4 punti per Porta Santo Spirito). Donato Gallorini (2 settembre 1956, 5 punti per Porta Crucifera). Silvano Gamberi (2 settembre 1984, 5 punti per Porta Santo Spirito).
Giostratore che ha disputato più edizioni	Donato Gallorini (45 edizioni: dal 7 agosto 1932 al 6 settembre 1970).
Giostratore più giovane ad aver giostrato	Mario Giacomoni a 16 anni, 11 mesi, 24 giorni (5 settembre 1971 con Porta Sant'Andrea).
Giostratore più anziano ad aver giostrato	Donato Gallorini a 60 anni, 5 mesi ,1 giorno (6 settembre 1970 con Porta Crucifera).

Giostratore che ha corso con più Quartieri

Alessandro Ghinassi 4 più 1:
Porta Sant'Andrea 18 giostre, Porta Crucifera
3 giostre, Porta Santo Spirito 3 giostre,
Porta del Foro 1 giostra, Rione di Santo
Spirito 1 giostra.

Giostratori che hanno colpito più volte il centro

Martino Gianni (8 volte: 5 settembre 1993,
4 settembre 1994, 16 giugno 1996, 20 giugno
1999, 5 settembre 1999, 3 settembre 2000
tre volte).

Alessandro Vannozi (8 volte: 16 giugno 1996,
13 settembre 1997, 20 giugno 1999,
3 settembre 2000 due volte, 17 giugno 2001,
22 giugno 2002, 4 settembre 2005).

Giostratore che ha colpito più centri in una edizione

Martino Gianni (3 volte: 3 settembre 2000
per Porta Sant'Andrea).

Coppia di giostratori che hanno vinto più edizioni

Maurizio Sepiaci e Martino Gianni (8 successi:
1 settembre 1991, 6 settembre 1992,
5 settembre 1993, 28 agosto 1994, 4 settembre
1994, 7/13 settembre 1997, 21 giugno 1998,
5 settembre 1999 con Porta Sant'Andrea).

Coppia di giostratori che hanno vinto con il maggior
numero di punti al termine delle carriere ordinarie

Carlo Farsetti e Gabriele Gamberi, 13 punti
(20 giugno 1999 con Porta Santo Spirito).

Coppia di giostratori che hanno vinto con il maggior
numero di punti al termine delle carriere di spareggio

Alessandro Vannozi e Daniele Gori, 51 punti
(3 settembre 2000 con Porta Crucifera)

25 agosto 1991. Marco Filippetti a terra dopo aver colpito il Buratto. La Giostra verrà annullata a causa della pioggia, e ripetuta l'8 settembre





Una carriera della Prova Generale

Il Rettore riceve il piatto per la vittoria della Prova Generale



Albo d'Oro della Prova Generale

Nel 1995 nella Prova Generale della Giostra del Saracino viene introdotta una gara riservata ai soli Giostratori e cavalli di riserva del Quartiere. La stessa si disputa con le medesime regole della Giostra ufficiale con la sola differenza che i figuranti e i cavalieri non indossano i costumi storici ma delle maglie con gli stemmi dei propri Quartieri.

Data	Quartiere	Giostratori	
<i>23 giugno 1995</i>	Sospesa ed annullata per pioggia dopo la disputa di quattro carriere.		
<i>1 settembre 1995</i>	Porta Crucifera	Lucio Antici	Gabriele Baldo
<i>14 giugno 1996</i>	Porta Crucifera	Lucio Antici	Gabriele Baldo
<i>30 agosto 1996</i>	Porta Sant'Andrea	Gabriele Gamberi	Silvano Gamberi
<i>20 giugno 1997</i>	Porta Crucifera	Mirco Camaiani	Fabio Frasconi
<i>5 settembre 1997</i>	Porta Santo Spirito	Emanuele Buti	Carlo Farsetti
<i>19 giugno 1998</i>	Porta Santo Spirito	Emanuele Buti	Daniele Gori
<i>4 settembre 1998</i>	Porta Crucifera	Mirco Camaiani	Marco Cherici
<i>18 giugno 1999</i>	Porta Santo Spirito	Emanuele Buti	Giuseppe Mori
<i>3 settembre 1999</i>	Porta del Foro	Giovanni Bracciali	Enrico Giusti
<i>16 giugno 2000</i>	Porta Sant'Andrea	Federico Stendardi	Enrico Vedovini
<i>1 settembre 2000</i>	Porta Crucifera	Mirco Camaiani	Marco Cherici

Dall'edizione del 2001 al Quartiere vincitore viene consegnata una targa ed una porchetta.

<i>15 giugno 2001</i>	Porta Sant'Andrea	Stefano Cherici	Federico Stendardi
<i>31 agosto 2001</i>	Porta Santo Spirito	Emanuele Buti	Giuseppe Mori
<i>20 giugno 2002</i>	Porta Crucifera	Mirco Camaiani	Marco Cherici
<i>30 agosto 2002</i>	Porta Sant'Andrea	Stefano Cherici	Federico Stendardi
<i>19 giugno 2003</i>	Porta Santo Spirito	Simone Farsetti	Silvano Gamberi
<i>5 settembre 2003</i>	Porta Santo Spirito	Simone Farsetti	Silvano Gamberi
<i>17 giugno 2004</i>	Porta del Foro	Andrea Belardini	Giovanni Bracciali
<i>3 settembre 2004</i>	Porta del Foro	Andrea Belardini	Giovanni Bracciali
<i>16 giugno 2005</i>	Porta Crucifera	Gabriele Gamberi	Marco Cherici
<i>2 settembre 2005</i>	Porta Sant'Andrea	Mauro Piantini	Giuseppe Mori

Riepilogo



Porta Crucifera 7 vittorie



Porta Santo Spirito 6 vittorie



Porta Sant'Andrea 5 vittorie



Porta del Foro 3 vittorie

Vittorie dei Giostratori

Giostratori	Vittorie	Quartiere
Emanuele Buti	4	Porta Santo Spirito
Mirco Camaiani	4	Porta Crucifera
Marco Cherici	4	Porta Crucifera
Giovanni Bracciali	3	Porta del Foro
Silvano Gamberi	3	2 con Porta Santo Spirito e 1 con Porta Sant'Andrea
Giuseppe Mori	3	2 con Porta Santo Spirito e 1 con Porta Sant'Andrea
Federico Stendardi	3	Porta Sant'Andrea
Lucio Antici	2	Porta Crucifera
Gabriele Baldo	2	Porta Crucifera
Andrea Belardini	2	Porta del Foro
Stefano Cherici	2	Porta Sant'Andrea
Simone Farsetti	2	Porta Santo Spirito
Gabriele Gamberi	2	1 con Porta Sant'Andrea e 1 con Porta Crucifera
Carlo Farsetti	1	Porta Santo Spirito
Fabio Frasconi	1	Porta Crucifera
Enrico Giusti	1	Porta del Foro
Daniele Gori	1	Porta Santo Spirito
Mauro Piantini	1	Porta Sant'Andrea
Enrico Vedovini	1	Porta Sant'Andrea

Ospiti illustri alla Giostra

In questi 75 anni di Giostra sono state molte le personalità che hanno visto o conosciuto il Saracino. Cariche istituzionali (ministri, ambasciatori, consoli), personaggi del mondo dello spettacolo e dello sport.



12 giugno 1938

Il principe ereditario d'Italia Umberto di Savoia e la principessa Maria Josè, la futura "regina di maggio", nel palco d'onore per assistere al torneo.

Le cronache riportano che alla fine entrambi manifestarono il loro entusiasmo verso la Giostra tanto che il principe darà il consenso al Quartiere di Porta Crucifera, vincitore di quella Giostra, di apporre le proprie insegne.

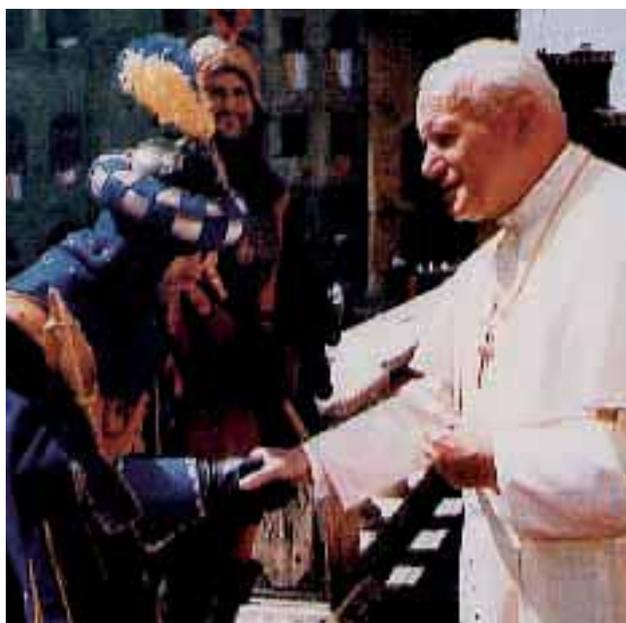
2 settembre 1984

Franco Zeffirelli, dopo aver assistito alla Giostra, festeggia con alcuni quartieristi a Porta Santo Spirito, Quartiere vincitore di quella edizione. Con una battuta tipicamente fiorentina, il famoso regista, commentò così il torneo
"Una bella manifestazione. Unica modifica da apportare è tingere il Buratto con qualche striscia bianca. Una volta bianco-nero tutti i giostratori dovrebbero vestirsi di viola..."
(*La Nazione* del 4 settembre 1984).



29 settembre 1984

L'allora presidente della Repubblica Sandro Pertini nella tribuna d'onore per la Giostra straordinaria disputata in suo onore in occasione della visita ufficiale ad Arezzo per conferire la Medaglia d'Oro al valor militare per meriti partigiani al gonfalone della Provincia. Una curiosità di quell'edizione è che non si era mai corsa una Giostra il giorno 29.



23 maggio 1993

Giovanni Paolo II nella sua visita pastorale ad Arezzo, in piazza Grande, viene salutato dai maestri d'Arme dei quattro Quartieri.



9 settembre 2000

Alberto Sordi ospite d'onore alla Giostra del centenario. Alla domanda su cosa pensasse del Saracino, Sordi rispose "Un'emozione unica, indimenticabile, da non perdere per nessuna ragione al mondo..." (*La Nazione* del 11 settembre 2000).





Autori delle foto e collaboratrici alla stesura del testo

Foto Tavanti

Negoziò storico di Arezzo che fin dagli anni '30 ha immortalato la Città e le piú importanti manifestazioni sportive e folcloristiche, tra cui la Giostra del Saracino, con Ruggero prima e il figlio Bruno ora.

Bruno Tavanti è stato inoltre uno dei soci fondatori del Foto Club La Chimera e, attualmente, ricopre l'incarico di Presidente dell'ordine dei fotografi della Confartigianato.

Tavanti, coadiuvato da Roberto Rossi, è inoltre collaboratore del quotidiano *La Nazione*.

Foto Tavanti Via Ristoro d'Arezzo, 124 - tel. 0575 356382 - e-mail bruno.tavanti@tin.it.



Foto Club - La Chimera

Fondato nel 1969 l'anno successivo aderisce alla FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) e, nel 1973, viene incaricato dall'amministrazione comunale della ricerca e raccolta delle immagini della città dando vita a quello che sarebbe poi diventato l'Archivio Storico Fotografico Aretino. Nel 1986 è stato promotore della "Foto Antiquaria" mostra mercato di materiale ed attrezzature fotografiche che si svolge sotto il magnifico loggiato Vasariano in Piazza Grande l'ultima domenica di aprile e settembre. Nel 1987 la FIAF conferisce al sodalizio l'onorificenza BFI. Il Club ha promosso varie attività dai corsi di fotografia a mostre a conferenze a pubblicazioni tra cui "Arezzo cent'anni in foto" e il video "C'era una volta Arezzo".

Foto Club La Chimera Piazza Grande, 21 - Tel/fax 0575 401960 - Sito Internet: www.fotoantiquaria.it
e-mail info@fotoantiquaria.it



Antonio Baldini

Fotoamatore, è segretario del "Foto Club - La Chimera". Le sue foto sono state pubblicate in riviste del settore.



Felice Rogialli

Fotoamatore è socio fondatore del “Gruppo Fotografico Imago”. Collabora con il sito arezzonotizie.it ed è autore di alcune mostre tra cui una a Bruxelles con tema sulla Giostra del Saracino. Ha collaborato inoltre alla realizzazione del CD multimediale “Immagine di Arezzo”.



Alessandro Falsetti

Fotografo professionista titolare della ditta Fotomanie, realizza reportage cerimonie still life. Collabora con alcune testate tra cui *la Repubblica* e *il Corriere di Arezzo*.

Fotomanie Via Libia, 4

Tel.0575.907326 Fax 0575.24564

Sito internet www.fotomanie.it

E-mail info@fotomanie.it



Margherita Gilda Scarpellini (curatrice testo della parte storica)

Archeologa e ispettrice onoraria dei Beni Archeologici di Arezzo, Direttrice scientifica del Museo Archeologico di Castiglion Fiorentino(AR) e collaboratrice esterna della Soprintendenza Archeologica della Toscana. Ha curato numerose pubblicazioni su riviste specialistiche come “Studi Etruschi” ed ha collaborato a numerose mostre quali “Etruschi nel Tempo”, “Tesori Ritrovati”, “Un popolo di orafi”, “Professione restauro”, “A cena con Mecenate”, “Da Tonaquilla alla Tonacella”, “La Cortona dei Principes”, ecc.

Tiziana Banchi (autrice testo su Arezzo oggi)

Guida turistica autorizzata per Arezzo e provincia, assistente per fiere, hostess, interprete laureanda in scienza per i beni culturali presso il polo aretino dell’ateneo di Siena con l’intenzione di conseguire la laurea specialistica in beni storico-artistici.

Fonti per la raccolta dei dati

Per la compilazione delle schede tecniche contenute nel presente volume sono state consultate le seguenti fonti:

- *Le mille lance del Saracino* di Carlo Dissennati per il periodo 1931-1965;
- un opuscolo edito dal Quartiere di Porta Sant'Andrea per il periodo 1932-1978;
- il Registro del Cancelliere custodito presso l'Archivio Storico del Comune di Arezzo per il periodo 1968-1991;
- la rassegna stampa edita dall'Archivio Storico del Comune di Arezzo per il periodo 1981-2004.

Per la raccolta dei dati è stata inoltre utilizzata documentazione varia custodita presso l'Archivio Storico del Quartiere di Porta Santo Spirito, oltre ai numeri unici dei Quartieri e ai quotidiani conservati presso la Biblioteca Consortile di Arezzo (in particolar modo *Giovinazza*, *Nuovo Corriere*, *Giornale del Mattino*, *La Gazzetta di Arezzo*, *La Nazione*).

Per alcune edizioni e in particolare per quelle del periodo fino al dopoguerra, poiché le fonti e le cronache delle Giostre sono spesso parziali o incomplete, è stata svolta anche una ricerca interpellando direttamente i protagonisti dei vari Quartieri.

Se il lettore dovesse comunque riscontrare inesattezze, correzioni o integrazione di dati, supportati da documentazione certa, si prega di informare l'autore per eventuali pubblicazioni future.



Alcune associazioni, musei e istituzioni

Accademia Petrarca - Via degli Albergotti

Archivio Capitolare - Cattedrale di Arezzo

Archivio della Fraternità dei Laici - Via Ricasoli, 8

Archivio di Stato - Via Albergotti (Palazzo Camaiani - Albergotti)

Archivio Storico Comunale e della Giostra del Saracino - Via della Fiorandola, 34
www.comune.arezzo.it/archivistorico/giostra.html

Associazione dei Commercianti - Via XXV Aprile, 12
www.confcommercio.ar.it

Associazione degli Industriali - Via Roma, 2
www.assindar.it

Azienda di Promozione Turistica - Piazza Risorgimento, 116
www.apt.arezzo.it

Brigata Aretina Amici dei Monumenti - Via degli Albergotti, 41

Comune di Arezzo - Piazza della libertà, 1
www.comune.arezzo.it

Corale Coradini - Via Porta Buia (ex Caserma Cadorna)
www.coradini.com

Fondazione “Guido d’Arezzo” (Musica Corale Polifonica) - Corso Italia, 102

Foto club “La Chimera” (Archivio Storico Fotografico Aretino) - Piazza Grande, 21
www.fotoantiquaria.it

Galleria Comunale d’Arte Moderna e Contemporanea - Piazza San Francesco, 4

Gruppo fotografico “Imago” - c/o Ferrini Leonardo - Via Monte Cervino, 8

Istituzione Biblioteca “Città di Arezzo” - Via dei Pileati (Palazzo Pretorio), 8
www.bibliotecaarezzo.com

Museo Archeologico Nazionale “Gaio Cilnio Mecenate” - Via Margaritone, 10

Museo e Archivio di Casa Giorgio Vasari - Via XX Settembre, 55

Museo e Casa di Francesco Petrarca - Via dell’Orto, 28

Museo e Casa di Ivan Bruschi - Corso Italia, 14
www.fondazionebruschi.it

Museo dell’Oro “Gori e Zucchi” - c/o stabilimento UNOAERRE Via Fiorentina, 550

Museo Diocesano - Piazzetta Dietro il Duomo

Museo Statale d'Arte Contemporanea e Moderna - Via San Lorentino, 8

Provincia di Arezzo - Piazza della libertà, 3

www.provincia.arezzo.it

Rotary Club Arezzo - Via Guido Monaco, 65

Rotary Club Arezzo Est - Via Pietro Aretino, 2/a

Società Storica Aretina - Via pellicceria, 23

www.societàstoricaretina.org

Strada del Vino delle Terre d'Arezzo - Via Ricasoli, 38/40

www.stradadelvino.arezzo.it

Teatro "Francesco Petrarca" - Via Guido Monaco

